

AssetCenter™

Versione 3.5

Manuale di riferimento: Ergonomia generale e tabelle di riferimento

06 luglio 2000

ITEM ACT-3.5X-IT-000752



© Peregrine Systems, Inc., 1999-2000. Tutti i diritti riservati.

Runtime Sybase SQL Anywhere : © Sybase, Inc. 1992-1995 e, per alcune parti, © Copyright Rational Systems, Inc. 1992-1994.

Le informazioni contenute nel presente documento sono proprietà di Peregrine Systems, Inc., e possono essere utilizzate o comunicate soltanto con autorizzazione scritta di Peregrine Systems, Inc. Per la riproduzione di tutto o parte del manuale è necessario l'accordo scritto di Peregrine Systems, Inc.

La presente documentazione designa numerosi prodotti con i marchi. La maggior parte di queste citazioni sono marchi depositati dai loro rispettivi proprietari.

Peregrine Systems, ServiceCenter, AssetCenter, InfraCenter for Workgroups, InfraTools Remote Control e InfraTools Desktop Discovery sono marchi depositati di Peregrine Systems, Inc.

I software descritti nel manuale vengono forniti con un contratto di licenza tra Peregrine Systems, Inc., e l'utente finale; devono pertanto essere utilizzati secondo i termini di questo contratto.

Le informazioni contenute nel presente documento possono essere modificate senza preavviso da Peregrine Systems, Inc.

Il software può essere modificato ed è possibile che la documentazione fornita non sia perfettamente conforme alla versione detenuta. Tali modifiche non compromettono la corretta comprensione dei manuali e del programma. Per ulteriori informazioni sulle modifiche più recenti, consultare il file "readme.txt".

I nomi di persone e di aziende citate nel manuale, nel database fornito a titolo di esempio o nelle visite guidate sono fittizi e destinati ad illustrare l'utilizzazione dei programmi. Qualsiasi somiglianza con aziende o persone esistenti o esistite è una pura coincidenza.

Integrità dei dati AssetCenter e InfraCenter for Workgroups

AssetCenter e InfraCenter for Workgroups sono software di una grande ricchezza funzionale che necessita l'utilizzazione di un database con una struttura complessa: il database contiene un numero elevato di tabelle, campi, collegamenti e indici. Alcune tabelle intermedie non vengono visualizzate dall'interfaccia grafica, alcuni collegamenti, campi ed indici sono creati, eliminati o modificati automaticamente dal programma.

Soltanto le interfacce previste da AssetCenter e InfraCenter for Workgroups (interfaccia grafica, API, programma d'importazione, interfaccia Web, gateway) permettono di modificare il contenuto del database rispettandone l'integrità. **La struttura o il contenuto del database non devono mai essere modificati con mezzi diversi da quelli previsti dal programma;** in caso contrario, le modifiche effettuate potrebbero corrompere seriamente il database con conseguente perdita o modifica involontaria di dati o di collegamenti, creazione di collegamenti o di record inesistenti, messaggi di errore grave, ecc.). Le alterazioni del database provocate da questo tipo di manipolazione annullano la garanzia e il supporto tecnico forniti da Peregrine Systems.

Ambienti supportati da AssetCenter e InfraCenter for Workgroups

AssetCenter e InfraCenter for Workgroups funzionano in un insieme definito di ambienti il cui elenco figura nel manuale intitolato "Manuale per l'installazione e l'aggiornamento".

L'utilizzazione di AssetCenter e InfraCenter for Workgroups in altri ambienti viene effettuata a rischio e pericolo dell'utente. Le alterazioni del database provocate dall'utilizzazione di AssetCenter e InfraCenter for Workgroups in ambienti non previsti annullano la garanzia e il supporto tecnico forniti dal gruppo Peregrine Systems.

Premessa

Presentazione di AssetCenter

AssetCenter è un sistema completo di gestione degli attivi tecnologici, costituito da cinque funzioni totalmente integrate, costruite su un repository comune, situato al cuore del sistema informatico:

- Gestione degli asset.
- Gestione degli acquisti.
- Gestione dei contratti, del finanziamento e del leasing.
- Gestione dei costi.

La sua dimensione "integrata" consente di accedere a tutte le funzioni a partire dalla stessa interfaccia e di lavorare su un database unico, quindi senza duplicazione delle informazioni.

La sua dimensione "funzionale" consente di adattare l'interfaccia alle esigenze dell'utente, selezionando solo le funzionalità desiderate. L'interfaccia è quindi semplificata.

Obiettivo dei manuali di riferimento

Questi manuali spiegano in modo dettagliato e sistematico il funzionamento di AssetCenter.

- Ergonomia generale e tabelle di riferimento
- Gestione degli asset
- Gestione degli acquisti
- Gestione dei contratti, del leasing e del finanziamento
- Gestione dei costi
- Manuale di amministrazione e di messa in opera di AssetCenter

Essi sono disponibili anche sotto forma di guida in linea con contenuto equivalente.

Esiste un documento che contiene un indice e un indice analitico per l'insieme dei manuali menzionati sopra.

Obiettivo del presente manuale

Il manuale descrive in modo dettagliato:

- Il repository AssetCenter: ubicazioni, servizi e dipendenti, società, piantine, caratteristiche, documenti.
- L'ergonomia generale del software: connessione a un database AssetCenter, visualizzazione, immissione, ricerca e trattamento delle informazioni del database, personalizzazione di un computer utente, stampa, esportazione, ecc.

Per contattare Peregrine Systems

Sede mondiale

Peregrine Systems, Inc.
3611 Valley Centre Drive
San Diego, CA 92130
Stati Uniti
Tel.: +1 858 481 5000 o 800 638 5231
Fax: +1 858 481 1751
Web: <http://www.peregrine.com>

Helpdesk clienti:
Tel.: +1 858 794 7402 o 800 960 9998
Fax: +1 858 794 6028
EMail: support@peregrine.com
Apertura: dal lunedì al venerdì, dalle ore 5.00 alle 17.30 (ora PST)

Italia

Peregrine Systems, S.r.l.
Via Monte di Pietà, 21
I-20121 Milano
Italia
Tel.: +39 (02) 86337230
Fax: +39 (02) 86337720
Helpdesk clienti:
Tel.: +39 (02) 86337230
Fax: +39 (02) 86337400

Francia, Spagna, Grecia e Africa (eccetto Sud Africa)

Peregrine Systems
Tour Franklin - La Défense 8
92042 Paris - La Défense Cedex
Francia

Tel.: +33 (0)1 47 73 11 11

Fax: +33 (0)1 47 73 11 12

Helpdesk clienti:

Tel.: +33 (0) 800 505 100

Fax: +33 (0)1 47 73 11 61

E-mail: frsupport@peregrine.fr

Apertura: dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle 18.00 (ora locale)

Germania e Europa dell'Est

Peregrine Systems GmbH

Bürohaus ATRICOM

Lyoner Strasse 15

60528 Frankfurt

Germania

Tel.: +49 (0)(69) 6 77 34-0

Fax: +49 (0)(69) 66 80 26-26

Helpdesk clienti:

Tel.: 0800 27 73 823

Fax: +49 (0)(69) 66 80 26-26

E-mail : psc@peregrine.de

Apertura: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 17.00 (ora locale)

Regno Unito

Peregrine Systems, Ltd.

Ambassador House

Paradise Road

Richmond

Surrey TW9 1SQ

Regno Unito

Tel.: +44 (0)181 332 9666

Fax: +44 (0)181 332 9533

Helpdesk clienti:

Tel: +44 (0)181 334 5890 o 0800 834 7700

Fax: +44 (0)181 334 5890

E-mail: uksupport@peregrine.com

Apertura: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 18.00 (ora locale)

Danimarca, Norvegia, Finlandia e Islanda

Peregrine Systems AS
Naverland 2, 12th fl.
DK-2600 Glostrup
Danimarca
Tel.: +45 43 46 76 76
Fax : +45 43 46 76 77

Helpdesk clienti:

Tel.: +45 77 31 77 76

Fax: +45 43 46 76 77

E-mail: support.nordic@peregrine.com

Apertura: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 16.30 (ora locale)

Paesi Bassi, Belgio e Lussemburgo

Peregrine Systems BV
Botnische Golf 9a
Postbus 244
3440 AE Woerden
Paesi Bassi
Tel.: +31 (0) 348 43 7070
Fax : +31 (0) 348 43 7080

Helpdesk clienti:

Tel.: 0800 0230889 (Paesi Bassi)

o 0800 74747575 (Belgio e Lussemburgo)

Fax: +31 (0) 348 43 7080

E-mail: benelux.support@peregrine.com

Apertura: dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00 (ora locale)

Singapore

Peregrine Systems Pte.Ltd
#03-16
CINTECH III
77 Science Park Drive
Singapore Science Park
118256
Singapore
Tel.: +65 778 5505
Fax: +65 777 3033

Giappone

Peregrine Systems K.K.
Level 32, Shinjuku Nomura Building
1-26-2 Nishi-shinjuku, Shinjuku-ku
Tokyo 163-0532
Giappone

Tel.: +81 (3) 5322-1350
Fax: +81 (3) 5322-1352

Helpdesk clienti:
Tel.: +81 (3) 5322-1350
Fax: +81 (3) 5322-1352
EMail : glipper@Peregrine.com

Svezia

Peregrine Systems AB
Frösundaviks Allé 15, 4th floor
S-169 70 Solna
Svezia

Tel.: +46 (0)8-655 36 04
Fax : +46 (0)8-655 26 10

Helpdesk clienti:
Tel.: +45 77 31 77 76
Fax: +45 43 46 76 77
E-mail: nordic@peregrine.com
Apertura: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 16.30 (ora locale)

Convenzioni utilizzate

I comandi vengono descritti con le seguenti convenzioni tipografiche:

| | |
|-----|--|
| [] | Queste parentesi quadre contengono un parametro opzionale. Non immetterle nel comando. Eccezione: nelle procedure BASIC, quando le parentesi contengono il percorso ai dati del database, devono comparire nella procedura: <code>[Collegamento.Collegamento.Campo]</code> |
| < > | Queste parentesi contengono un parametro descritto in linguaggio corrente. Non immettere le parentesi nel comando e sostituire il testo in esso contenuto con l'informazione da immettere. |
| { } | Le parentesi graffe contengono dei parametri tra i quali uno soltanto verrà scelto. Non immettere le parentesi nel comando. |
| | La barra verticale separa i parametri possibili che figurano tra le graffe. |
| * | L'asterisco aggiunto a destra delle parentesi quadre indica che la formula contenuta può essere ripetuta più volte. |

I seguenti stili hanno significati particolari:

| | |
|------------------------|--|
| Carattere fisso | Comando DOS. |
| Esempio | Esempio di codice o di comando. |
| ... | Fine/inizio del codice o del comando omesso. |
| Nome d'oggetto | I nomi di campi, schede, menu, file sono in grassetto. |
| Nota | Nota importante. |

Inviateci i vostri commenti

Il nostro obiettivo consiste nel mettere a vostra disposizione una documentazione sempre aggiornata e più utile per voi.

Attribuiamo un'importanza capitale ai commenti che ci invierete.
Non esitate a trasmetterci le vostre osservazioni scrivendo a:
documentation@peregine.com.

Indice

| | |
|---|----------|
| Capitolo 1 - Connessione a un database AssetCenter | 1 |
| Creazione di una connessione a un database | 1 |
| Eliminazione di una connessione a un database | 4 |
| Connessione e disconnessione | 4 |
| Impiego di una cache locale per aumentare le prestazioni di AssetCenter | 5 |

| | |
|---|----------|
| Capitolo 2 - Utilizzazione di AssetCenter | 7 |
| Lancio di AssetCenter | 7 |
| Come uscire da AssetCenter | 9 |
| Ergonomia generale di AssetCenter | 9 |
| Menu | 10 |
| La barra degli strumenti | 11 |
| La barra di informazioni | 11 |
| Descrizioni comandi | 11 |
| Informazioni sistema, sui componenti installati e riconosciuti | 11 |
| Elenchi di record | 12 |
| Principio di funzionamento degli elenchi | 13 |
| Utilizzazione degli elenchi | 13 |
| Come spostarsi negli elenchi | 14 |
| Pulsanti di azione sui record degli elenchi | 17 |
| Visualizzazione a lista o struttura ad albero | 18 |
| Configurazione degli elenchi principali | 19 |
| Configurazione degli elenchi a discesa | 25 |
| Ricerca di un record in un elenco | 25 |
| Manipolazione dei record di un elenco | 26 |
| Visualizzazione rapida di un elenco con i parametri predefiniti | 27 |
| Modifica dell'organizzazione gerarchica di una tabella | 27 |
| Gerarchia | 28 |
| Esportazione di un elenco | 29 |
| Dettagli di un record | 30 |
| Accesso ai dettagli di un record | 31 |
| Visualizzazione combinata di un elenco e dei dettagli | 31 |
| Ridimensionamento delle finestre | 33 |
| Pulsanti principali delle finestre dei dettagli | 33 |
| Schede | 34 |
| Campi supplementari | 35 |
| Creazione e modifica dei record del database | 35 |
| Modifica dei record | 35 |
| Creazione di un record in un elenco | 37 |

| | |
|--|-----------|
| Duplicazione di un record | 38 |
| Modifica di un record collegato ad altri record | 40 |
| Aggiornamento della visualizzazione | 40 |
| Visualizzazione dei record creati rapidamente | 41 |
| Modifica di una selezione di record | 42 |
| Modifica di record da parte di più utenti contemporaneamente | 42 |
| Modifica di un numero elevato di record | 44 |
| Immissione dei valori dei campi | 45 |
| Completamento automatico dei campi | 45 |
| Funzione 'Taglia' | 47 |
| Funzione 'Incolla' | 47 |
| Funzione 'Copia' | 49 |
| Eliminazione del testo | 50 |
| Data- regole di immissione | 50 |
| Durata – regole di immissione | 50 |
| Ora – regole di immissione | 51 |
| Data + Ora – regole di immissione | 51 |
| Immagini | 52 |
| Conservazione dello storico delle modifiche dei record | 53 |
| Utilizzazione degli allarmi | 54 |
| Utilizzazione della guida in linea | 54 |
| Trattamento dei messaggi di errore | 55 |
| Utilizzazione dei tasti di scelta rapida | 55 |
| <hr/> | |
| Capitolo 3 - Personalizzazione di AssetCenter a livello di un computer utente | 61 |
| Attivazione dei moduli | 62 |
| Personalizzazione della barra degli strumenti | 62 |
| Definizione della barra degli strumenti | 63 |
| Modifica del contenuto della barra degli strumenti | 64 |
| Modifica della posizione della barra degli strumenti | 65 |
| Personalizzazione delle schede | 65 |
| Opzioni generali di ergonomia | 67 |
| Opzioni di navigazione | 68 |
| Opzioni relative agli elenchi | 73 |
| Opzioni di visualizzazione | 75 |
| Opzioni relative al sistema di messaggistica | 76 |
| Opzioni relative ai fusi orari | 77 |
| Opzioni relative all'aggiornamento delle cache | 78 |
| <hr/> | |
| Capitolo 4 - Ricerca e filtraggio dei record | 79 |
| Funzionamento generale dei filtri e delle ricerche | 79 |
| Filtri standard | 84 |
| Filtri semplici | 84 |
| Filtri per query | 87 |
| Filtri specifici | 89 |
| Annullamento dell'applicazione di un filtro | 90 |
| <hr/> | |
| Capitolo 5 - Stampa dei dati | 93 |
| Funzionamento generale della stampa dei dati | 93 |

| | |
|---|------------|
| Informazioni generali richieste alla stampa | 94 |
| Stampa di un elenco di record | 95 |
| Stampa delle informazioni dettagliate | 96 |
| <hr/> | |
| Capitolo 6 - Esecuzione delle azioni | 99 |
| Definizione di un'azione | 99 |
| Esecuzione di un'azione | 100 |
| <hr/> | |
| Capitolo 7 - Consultazione dei messaggi in AssetCenter | 103 |
| Consultazione dei messaggi ricevuti | 103 |
| Avviso dell'arrivo di nuovi messaggi | 104 |
| <hr/> | |
| Capitolo 8 - Utilizzazione delle viste | 105 |
| Definizione di una vista | 106 |
| Creazione delle viste | 107 |
| Visualizzazione delle viste | 107 |
| Eliminazione delle viste | 108 |
| Modifica delle viste | 108 |
| Gestione delle viste (funzione amministratore) | 109 |
| <hr/> | |
| Capitolo 9 - Servizi e dipendenti | 111 |
| Definizione di un servizio e di un dipendente | 112 |
| Utenti di AssetCenter | 112 |
| Amministratori di AssetCenter | 112 |
| Creazione di un servizio o di un dipendente | 113 |
| Formazione dei dipendenti | 114 |
| Definizione del profilo utente di un dipendente | 114 |
| Gruppi di dipendenti | 115 |
| Organizzazione della cartella dei servizi e dipendenti | 116 |
| Cosa fare quando i dipendenti cambiano ubicazione | 117 |
| Cosa fare quando un dipendente cambia servizio | 117 |
| <hr/> | |
| Capitolo 10 - Ubicazioni | 119 |
| Definizione di un'ubicazione | 119 |
| Piantine delle ubicazioni | 120 |
| Asset utilizzati al livello delle ubicazioni | 120 |
| Tasse associate ad un'ubicazione | 120 |
| <hr/> | |
| Capitolo 11 - Società | 121 |
| Definizione di una società | 121 |
| Contatti presso le società | 122 |
| Contratti stipulati con delle società | 122 |
| Prodotti forniti dalle società | 122 |
| <hr/> | |
| Capitolo 12 - Piantine | 125 |
| Definizione di una piantina | 125 |
| Come definire una piantina | 126 |

| | |
|--|------------|
| Visualizzazione degli oggetti a partire da una piantina | 128 |
| Ottimizzazione dell'utilizzazione delle piantine | 128 |
| <hr/> | |
| Capitolo 13 - Uso delle caratteristiche | 131 |
| Definizione delle caratteristiche | 132 |
| Creazione di una caratteristica | 132 |
| Caratteristiche consolidate | 133 |
| Definizione dei parametri di una caratteristica | 135 |
| Gestione delle classi di caratteristiche | 136 |
| Gestione delle caratteristiche | 137 |
| Introduzione | 137 |
| Dettagli della struttura ad albero delle classi | 137 |
| Dettagli delle caratteristiche associate ad un record | 138 |
| Visualizzazione delle caratteristiche in un elenco | 139 |
| Caratteristiche ereditate | 140 |
| Caso d'applicazione | 140 |
| Definizione di una caratteristica ereditabile | 141 |
| Metodologia | 143 |
| Esempio di caratteristica ereditabile | 143 |
| Caratteristica completata selezionando un record in un'altra tabella | 149 |
| Situazione d'esempio | 149 |
| Creazione della caratteristica | 150 |
| Modifica del filtro sulla tabella origine del collegamento | 151 |
| Controllo | 152 |
| <hr/> | |
| Capitolo 14 - Associazione di documenti a record del database | 155 |
| Definizione di un documento | 155 |
| Creazione o eliminazione di un documento associato ad un record | 156 |
| Apertura di un documento grazie ad un'azione | 157 |
| <hr/> | |
| Capitolo 15 - Notizie | 159 |
| Definizione di una notizia | 160 |
| Funzionamento generale delle notizie | 160 |
| Importanza delle notizie | 160 |
| Messaggio da diffondere | 161 |
| Elenco di diffusione delle notizie | 161 |
| Visualizzazione delle notizie | 162 |

Capitolo 1 - Connessione a un database AssetCenter

Questo capitolo spiega come accedere ai database AssetCenter.

È possibile reperirvi informazioni relative a:

- Creazione di una connessione a un database
- Eliminazione di una connessione a un database
- Connessione e disconnessione
- Impiego di una cache locale per aumentare le prestazioni di AssetCenter

Creazione di una connessione a un database

Qualsiasi utente di AssetCenter può creare più connessioni per il medesimo database, con nomi diversi.

Per creare una connessione a un database:

- Selezionare il menu **File/ Gestione delle connessioni**.
- Fare clic su .
- Completare la scheda **Database**:
 - ❖ Nel campo **Nome**, immettere il nome della connessione. Si tratta del nome che appare nella finestra di dialogo del menu **File/ Connetti a un database**. Questo nome viene inoltre utilizzato per lanciare AssetCenter ed eseguire una procedura d'esportazione da un prompt di comandi MS-DOS.
 - ❖ Selezionare il motore del database.
- Immettere le informazioni specifiche al motore.
- Fare clic su .

Il pulsante  Test consente di:

- Effettuare un test della connessione al database.
- Controllare la compatibilità del database con la versione corrente di AssetCenter.
-

Il pulsante  Apri... consente di connettersi al database. Equivale alla selezione del menu **File/ Connetti a un database**.

La seguente tabella ricapitola le diverse informazioni necessarie per ogni motore di database:

| | Microsoft SQL Server | Oracle | Sybase SQL Anywhere | Sybase SQL Server |
|----------------------|--|---|---|--|
| Fonte di dati | Fonte di dati ODBC che consente di accedere al database | | Fonte di dati ODBC che consente di accedere al database | |
| Server | | Nome del server Oracle sul quale viene memorizzato il database Per esempio, in SQL Net 1: ✓ P:ORACLE:ORCL per un server ORACLE basandosi su un protocollo named pipes ✓ T:ORACLE:ORCL per un server ORACLE basandosi su un protocollo TCP/IP | | Nome del server Sybase SQL Server sul quale viene memorizzato il database |
| Database | Nome della connessione ODBC | | | Nome del database |
| Account | | Nome dell'account Oracle utilizzato per la connessione. Funge da login. | | Nome dell'account Sybase SQL Server utilizzato per la connessione. Funge da login. |
| Utente | Indicare un nome utente che accede al database Microsoft SQL Server | | Indicare un nome utente che accede al database SQL Anywhere | |
| Password | Password dell'utente o dell'account | | | |
| Proprietario | Proprietario del database utilizzato. Definisce gli ordini SQL inviati al database | | | |

Osservazioni:

- Il campo **Database** viene utilizzato per i server Sybase SQL Server e Microsoft SQL:
- ❖ In Sybase SQL Server, il nome del server è dissociato da quello del database.

- ❖ In Microsoft SQL Server, il nome del database, se immesso, deve essere lo stesso della connessione ODBC.
- Il campo **Proprietario** consente di autorizzare nomi utente (campo **Utente**) ai database che non sono proprietari delle tabelle. A tutte le istruzioni SQL inviate al database vengono allora assegnati dei prefissi. Per esempio, se il proprietario del database è **Durazzo**, l'istruzione SQL **SELECT a FROM b** diventa:

```
SELECT Durazzo.a FROM Durazzo.b
```

Il menu **File/ Gestione delle connessioni** non consente di creare database. A questo scopo, è necessario utilizzare AssetCenter Database Administrator.

Eliminazione di una connessione a un database

Questa azione non elimina in nessun caso il database.

- ↪ Selezionare il menu **File/ Gestione delle connessioni**.
- ↪ Nell'elenco a discesa dei database, selezionare la connessione da eliminare.
- ↪ Fare clic sul pulsante .

Connessione e disconnessione

Connessione a un database

Per connettersi a un database esistente:

- Utilizzare il menu **File/ Connetti a un database**.
- Nel campo **Connessione**, selezionare una delle connessioni definite dall'amministratore.
- Nel campo **Login**, immettere il nome utente del **Login** (nome SQL: UserLogin) definito dall'amministratore nell'elenco **Dipendenti** (nome SQL: amEmplDept). Se si desidera connettersi in qualità di amministratore, immettere **Admin**.

- Nel campo **Password**, immettere la password. La prima volta che si apre un database, si tratta obbligatoriamente della password attribuita dall'amministratore. Poi, potrà trattarsi anche della password che si è definita, poiché è possibile modificarla, dopo avere aperto il database, tramite il menu **Strumenti/ Cambia la password**.

Note: In una stessa sessione AssetCenter è possibile aprire un solo database alla volta.

È inoltre possibile connettersi al database voluto dal menu **File/ Gestione delle connessioni**. Basta selezionare la connessione e fare clic su .

Disconnessione da un database

Il menu **File/ Disconnetti dal database** consente di chiudere il database aperto.

Impiego di una cache locale per aumentare le prestazioni di AssetCenter

Se si utilizza AssetCenter in reti con throughput ridotto o su una rete lenta, la visualizzazione di alcuni elementi (in particolar modo le immagini) è a volte lenta.

Per accelerare le prestazioni del programma, viene offerta la possibilità di copiare in locale, sui client designati, questi elementi voluminosi. Questa copia viene denominata **cache**.

Modalità di funzionamento

- Creare una cache consiste nel creare un insieme di file in una cartella locale.
- Il programma copia gli elementi man mano che se ne richiede la visualizzazione.

- Ad ogni visualizzazione di un elemento voluminoso (immagini, formulari, descrizione del database, ...), il programma verifica se l'elemento è stato modificato. Se non è stato modificato, viene visualizzato l'elemento della cache. Se l'elemento è stato modificato, il programma aggiorna l'elemento della cache e visualizza il valore giusto.

Creazione di una cache

Per creare una cache:

- ↵ Visualizzare l'elenco delle connessioni mediante il menu **File/ Gestione delle connessioni**
- ↵ Selezionare una connessione esistente, oppure creare una nuova connessione.
- ↵ Nella scheda **Caches**, selezionare la casella di controllo **Attiva la cache**.
- ↵ Selezionare il **Cartella locale della cache** facendo clic sul pulsante .

Attenzione: le dimensioni della cache devono essere comprese tra 1 Mb e 20 Mb. Quando la cache raggiunge le dimensioni massime indicate, AssetCenter cancella gli elementi più 'vecchi' della cache per aggiungervi i nuovi, a seconda delle esigenze.

Eliminazione di una cache

Per eliminare una cache, fare clic sul pulsante . In questo modo viene eliminato il contenuto della cartella della cache; questa non viene tuttavia disattivata.

Utilizzare questa possibilità quando è necessario recuperare della memoria sul disco locale.

Capitolo 2 - Utilizzazione di AssetCenter

Questo capitolo spiega come utilizzare AssetCenter.

È possibile reperirvi informazioni relative a:

- Lancio di AssetCenter
- Come uscire da AssetCenter
- Ergonomia generale di AssetCenter
- Elenchi di record
- Dettagli di un record
- Creazione e modifica dei record del database
- Immissione dei valori dei campi
- Conservazione dello storico delle modifiche dei record
- Utilizzazione degli allarmi
- Utilizzazione della guida in linea
- Trattamento dei messaggi di errore
- Utilizzazione dei tasti di scelta rapida

Lancio di AssetCenter

Per lanciare AssetCenter, esistono due possibilità:

- Mediante il Program Manager (Windows 3.x) o i programmi del menu **Avvio** (Windows 95 e Windows NT).
- Mediante una linea di comando.

Lancio di AssetCenter mediante una linea di comando

Segue la sintassi della linea di comando che consente di lanciare AssetCenter 32 bit:

```
aam32 [-?|h|H] [-cnx:<cnx>] [-login:<login>] [-password:<password>] [-view:<view>] [-config:<config>]
```

Segue la sintassi della linea di comando che consente di lanciare AssetCenter 16 bit:

```
aam16 [-?|h|H] [-cnx:<cnx>] [-login:<login>] [-password:<password>] [-view:<view>] [-config:<config>]
```

Parametri:

- **-?, h o H**: visualizza questo messaggio di guida.
- **-cnx**: nome della connessione al database (campo **Nome** della scheda **Connessione** dei dettagli delle connessioni visualizzati tramite il menu **File/ Gestione delle connessioni**).
- **-login**: nome del dipendente che si connette al database (campo **Login** (nome SQL: UserLogin) della scheda **Profilo** dei dettagli del dipendente visualizzati tramite il menu **Parco/ Servizi e dipendenti**).
- **-password**: password corrispondente al login (campo **Password** (nome SQL: LoginPassword) della scheda **Profilo** dei dettagli del dipendente visualizzato mediante il menu **Parco/ Servizi e dipendenti**).
- **-view**: vista da visualizzare al lancio del programma (viste proposte dal menu **Strumenti/ Viste**).
- **-config**: funzioni da lanciare:
 - ❖ **itam**: gestione degli asset,
 - ❖ **procurement**: gestione degli acquisti,
 - ❖ **lease**: gestione del leasing,
 - ❖ **finance**: gestione dei costi,
 - ❖ **admin**: funzioni amministratore.

Per attivare più funzioni, separarle con delle virgole.

Esempio:

```
aam32 -cnx:Database -login:util -password>Password -group:AssetPentium
```

Attenzione: non è possibile utilizzare spazi nelle stringhe di caratteri (esempio: il nome della connessione al database non può essere **Database Milano**).

Sessioni multiple di AssetCenter

È possibile lanciare più sessioni di AssetCenter sul medesimo PC. A questo scopo, premere il tasto **Maiusc** prima di lanciare una sessione supplementare e mantenere il tasto premuto fino a quando la sessione supplementare sia completamente lanciata.

In questo caso:

- Le applicazioni già attive vengono ridotte a icona.
- Le sessioni attive condividono gli stessi file **.ini**.

Come uscire da AssetCenter

Per uscire da AssetCenter, utilizzare il menu File/ Esci.

Ciò è possibile in qualsiasi momento ed ha come effetto di:

- Chiudere le finestre aperte e memorizzare le loro posizioni.
- Proporre la memorizzazione dei record in corso di modifica.
- Proporre agli amministratori di memorizzare le modifiche apportate ai campi del database tramite i menu contestuali.
- Chiudere il database e liberare la connessione con il motore di database.
- Liberare il token di connessione del dipendente connesso.
- Uscire dall'applicazione.

Questo menu è simile al menu **File/ Disconnetti dal database**, a parte per l'uscita dall'applicazione.

Ergonomia generale di AssetCenter

Questo paragrafo spiega come orientarsi nello spazio di lavoro di AssetCenter e come utilizzare le possibilità d'azione sui record del database. Lo spazio di lavoro è la finestra principale di AssetCenter. Essa rimane aperta in permanenza e contiene le altre finestre.

È possibile reperirvi informazioni relative a:

- Menu
- La barra degli strumenti
- La barra di informazioni

- Descrizioni comandi
- Informazioni sistema, sui componenti installati e riconosciuti

Menu

La barra dei menu

Tutti i comandi di AssetCenter sono accessibili tramite la barra dei menu. I comandi sono stati raggruppati per tipo di funzionalità (**File**, **Modifica**, **Parco**, **Finance**, ecc.). Ad ogni tipo di funzionalità corrisponde un'entrata della barra dei menu che può essere attivata mediante il mouse o da tastiera.

Per attivare una funzionalità utilizzando la tastiera:

- Premere il tasto **Alt** seguito dalla lettera sottolineata della barra dei menu che corrisponde al tipo di funzionalità ricercata.
- Premere quindi il tasto corrispondente alla lettera sottolineata della voce del menu voluta nella finestra a discesa.

Menu contestuale

Per accedere ad una selezione di comandi correnti relativi all'operazione in corso, basta posizionare il cursore del mouse nella zona interessata dello schermo e fare clic con pulsante destro del mouse. AssetCenter visualizza un elenco di comandi e di opzioni tra i quali si sceglierà quelli desiderati.

Menu specifico

Poiché le voci dei menu sono numerose, alcuni menu vengono visualizzati soltanto quando utili. È il caso dei menu che servono soltanto quando alcune finestre sono visualizzate.

I menu specifici vengono visualizzati a destra del menu **Modifica**. Viene cioè visualizzato soltanto il menu specifico corrispondente alla finestra attiva.

I menu specifici controllano in particolar modo la visualizzazione dei filtri sugli elenchi.

La barra degli strumenti

La barra degli strumenti è accessibile soltanto mediante il mouse.

Essa consente di attivare i comandi di AssetCenter senza passare dalla barra del menu, facendo direttamente clic sull'icona scelta. Quando il mouse passa su un'icona, una descrizione comandi indica il comando corrispondente all'icona.

La visualizzazione della descrizione comandi viene selezionata mediante il menu Strumenti/ Opzioni, scheda Generale.

La barra degli strumenti può essere configurata mediante il comando Strumenti/ Personalizza la barra degli strumenti.

La barra di informazioni

La barra di informazioni, che si trova nella parte inferiore dello spazio di lavoro di AssetCenter, visualizza informazioni relative al contesto nel quale ci si trova (voce di menu evidenziata, campo o finestra attivi, ecc.). Da sinistra a destra si hanno:

- Informazioni sul campo o la zona attivi o sul comando evidenziato.
- Il nome del database aperto o quello del login utilizzato per accedervi.
- La modalità di lavoro (consultazione, creazione, modifica).
- L'ora.

Descrizioni comandi

Quando il cursore del mouse viene posizionato su alcune zone, in particolar modo sulle icone e i pulsanti della barra degli strumenti, appare una descrizione comandi per indicare di quale strumento si tratta.

La visualizzazione della descrizione comandi viene determinata mediante il menu Strumenti/ Opzioni, scheda Generale.

Nelle finestre che presentano elenchi, se il valore di una colonna non è completamente visibile per un record, appare una descrizione comandi che visualizza la totalità del testo.

Informazioni sistema, sui componenti installati e riconosciuti

La finestra **Informazioni su Peregrine AssetCenter** riunisce le informazioni sistema relative a AssetCenter.

La visualizzazione della finestra Informazioni su Peregrine AssetCenter viene selezionata dal menu Guida/ Informazioni su AssetCenter.

Questa finestra riunisce alcune informazioni su AssetCenter. Se sul computer è installato un browser Internet, sarà possibile consultare il sito web di Peregrine Systems facendo clic sul collegamento ipertestuale **http://www.peregrine.com**.

Facendo clic sul pulsante , si accede alla finestra dei componenti installati e riconosciuti da AssetCenter.

Questa finestra comporta:

- informazioni relative al software installato (numero della versione, descrizione, nome del software, ...) raggruppate sotto il titolo **Software**
- informazioni relative al computer client raggruppate sotto il titolo **Informazioni sistema**.
- informazioni relative al database aperto.
- informazioni relative alle librerie dinamiche o eseguibili necessarie ai motori di database compatibili con AssetCenter:
 - ❖ Se si è installata una libreria dinamica, AssetCenter la individua automaticamente e ne visualizza il percorso completo nella seconda colonna con le informazioni complementari su tale libreria nella terza colonna della finestra dei dettagli dei componenti installati e riconosciuti.
 - ❖ Se non è stata rilevata una libreria dinamica, la menzione **File non trovato** appare nella seconda colonna.
 - ❖ se si rileva una libreria dinamica ma AssetCenter non possiede informazioni complementari, nella seconda colonna appare la menzione **Informazione non disponibile**.

Facendo clic su , è possibile copiare le informazioni di questa finestra negli Appunti di Windows. Fare clic per chiudere la finestra dei componenti installati e riconosciuti.

Elenchi di record

Questo paragrafo spiega come accedere agli elenchi di record di AssetCenter e come utilizzarli.

È possibile reperirvi informazioni relative a:

- Principio di funzionamento degli elenchi
- Utilizzazione degli elenchi
- Come spostarsi negli elenchi
- Pulsanti di azione sui record degli elenchi
- Visualizzazione a lista o struttura ad albero
- Configurazione degli elenchi principali
- Configurazione degli elenchi a discesa
- Ricerca di un record in un elenco
- Manipolazione dei record di un elenco
- Visualizzazione rapida di un elenco con i parametri predefiniti
- Modifica dell'organizzazione gerarchica di una tabella
- Gerarchia
- Esportazione di un elenco

Principio di funzionamento degli elenchi

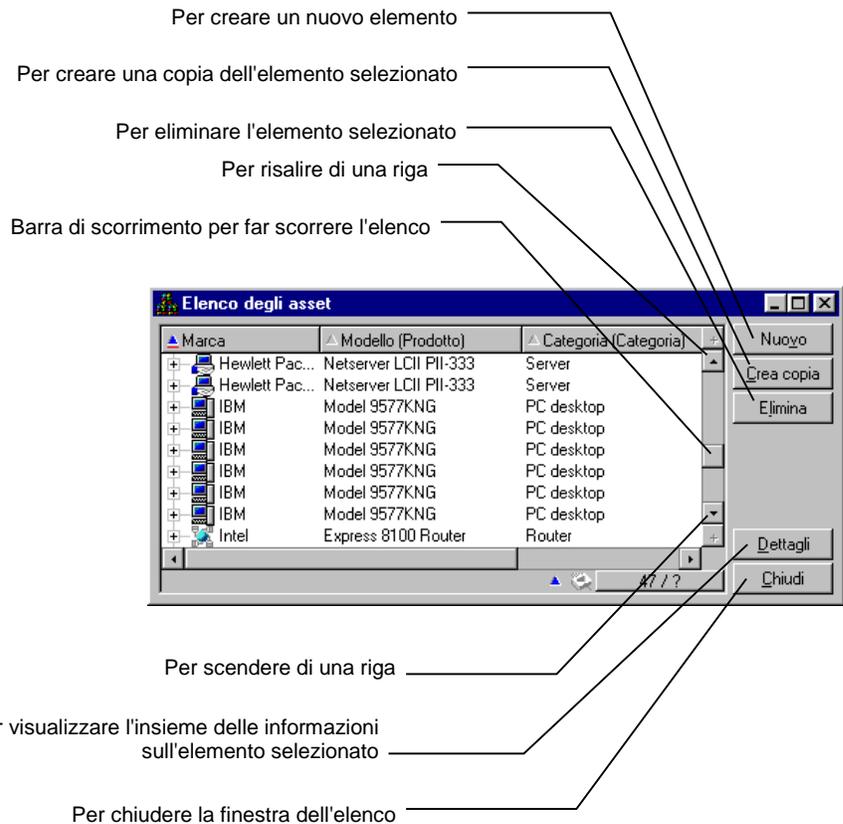
Il database di AssetCenter è composto di numerose informazioni, raggruppate sotto forma di **tabelle** (degli asset, dei contratti, ecc.). Ogni tabella contiene **record** corrispondenti ad ogni elemento incontrato (un asset, un prodotto, un contratto, ecc.).

Per accedere a questi record, il programma si basa su **elenchi** che consentono di visualizzare rapidamente i record contenuti nelle **tabelle**. Mediante gli elenchi, è possibile accedere alle informazioni dettagliate su un particolare record.

Utilizzazione degli elenchi

Una finestra con un elenco consente di visualizzare l'insieme dei record di un determinato tipo, di ricercare alcuni di loro, di agire e di visualizzare le informazioni dei dettagli di uno di loro.

Per accedervi, utilizzare il pulsante della barra degli strumenti o il comando del menu che corrisponde al tipo di record con il quale si desidera lavorare.



Utilizzazione dell'elenco degli asset

Nota: gli amministratori possono inoltre visualizzare gli elenchi di AssetCenter mediante il menu **Strumenti/ Elenco delle finestre**.

Come spostarsi negli elenchi

Per spostarsi in un elenco, si dispone di più possibilità. Tali possibilità sono valide per un elenco principale (elenco degli asset per esempio), nonché per un elenco di scheda (contratti di un asset, per esempio).

Per spostarsi nell'elenco si dispongono di 4 possibilità:

Menu *Modifica*

- Primo record: **Modifica/ Inizio**
- Record successivo: **Modifica/ Successivo**
- Record precedente: **Modifica/ Precedente**
- Ultimo record: **Modifica/ Fine**

Tasti di funzione

- Record precedente: F11
- Record successivo: F12
- Inizio dell'elenco: Ctrl F11
- Fine dell'elenco: Ctrl F12

Tasti di spostamento

- Primo record: Home
- Record successivo: Freccia verso il basso
- Record precedente: Freccia verso l'alto
- Ultimo record: End
- Una pagina di elenco verso l'alto: Page up
- Una pagina di elenco verso il basso: Page down

Barra di scorrimento

A destra degli elenchi si trova una barra verticale chiamata **barra di scorrimento**, che viene utilizzata facendovi clic con il mouse. Consente di far scorrere l'elenco senza cambiare il record selezionato:

Fare clic sul pulsante "+" per caricare in memoria record precedenti.

Fare clic sulla freccia per visualizzare il record precedente nell'elenco.

Fare clic su questa zona per risalire di una pagina nell'elenco.

Selezionare e trascinare la barra di scorrimento per spostarsi liberamente tra i record caricati in memoria.

Fare clic su questa zona per scendere di una pagina nell'elenco.

Fare clic sulla freccia per visualizzare il record successivo nell'elenco.

Fare clic sul pulsante "+" per caricare in memoria record successivi.

Numero di record caricati in memoria rispetto al numero totale di record rimasti dopo l'applicazione di tutti i filtri. Se appare un "?" al posto del numero di destra, fare clic sul pulsante per lanciare il calcolo.

| Cogn./Serv. | Nome | Sig./Sig.ra | Telefono |
|-----------------------|----------|-------------|---------------|
| Bell | Gerald | Sig. | (091) 9259802 |
| Mitsuko | Annita | Sig.ra | (091) 9259803 |
| Tossi | Michaela | Sig.ra | (091) 9259804 |
| Colombo | Gerald | Sig. | (091) 9259805 |
| Mankowicz | Dominic | Sig. | (091) 9259806 |
| Merchand | Nicole | Sig.ra | (091) 9259808 |
| Direzione Informatica | | | 0247740000 |
| Assistenza Tecnica | | | 0247740000 |
| Assistenza Telefonica | | | 0269339000 |
| Landau | Vera | Sig.ra | 0269339000 |
| Lapley | Jonas | Sig. | 0269339000 |
| Unità Bologna | | | 0269339000 |

Gli strumenti di ordinamento e di spostamento negli elenchi

Se il mouse è dotato di una 'rotella' (del tipo Microsoft™ IntelliMouse™), è possibile utilizzarla per percorrere un elenco di record.

Pulsante

AssetCenter memorizza il numero di record che è stato definito nelle opzioni mediante il menu **Strumenti/ Opzioni**, scheda **Elenchi**. Quanto caricato non comprende obbligatoriamente l'integralità dei record della tabella della quale si visualizza l'elenco.

Il pulsante  consente di caricare in memoria record supplementari a seconda delle opzioni specificate mediante il menu **Strumenti/ Opzioni**, scheda **Elenchi**. A seconda che il pulsante  si trovi sopra o sotto, AssetCenter carica i record precedenti o successivi.

Per caricare quanto precedere o quanto segue, mantenere premuto il tasto **Maiusc** (quello che consente di ottenere le maiuscole) e fare clic sul pulsante .

Pulsante 

Questo pulsante indica il numero di record caricati in memoria rispetto al numero totale di record del database rimasti dopo avere applicato tutti i filtri.

Se appare un ?, in corrispondenza del numero di destra, fare clic sul pulsante per lanciare il calcolo.

Pulsanti di azione sui record degli elenchi

 Visualizza una finestra dei dettagli vuota nella quale è possibile immettere la descrizione di un nuovo record. Il record viene creato soltanto quando si fa clic sul pulsante .

 Copia le informazioni del record selezionato in una nuova finestra dei dettagli. Il record viene creato soltanto quando si fa clic sul pulsante .

 Chiude la finestra.

 Elimina definitivamente il record selezionato.

 Visualizza la finestra dei dettagli del record selezionato.

 Quando si fa clic sul pulsante  che si trova a destra di un campo completato selezionando un record di un'altra tabella, AssetCenter visualizza una **finestra di selezione**. Questa finestra si presenta sotto forma di **elenco di record**. Selezionare il record da collegare e premere il pulsante  per convalidare il collegamento. Il pulsante  appare soltanto se il campo **Finestre di selezione** del menu **Strumenti/ Opzioni**, scheda **Navigazione**, è stato configurato a questo scopo.

Visualizzazione a lista o struttura ad albero

In alcuni casi, i record sono organizzati in modo gerarchico (asset, ubicazioni, categorie, servizi e dipendenti per esempio). In questo caso, è possibile scegliere tra due modalità di visualizzazione dell'elenco dei record: lista o struttura ad albero.

La selezione della modalità di visualizzazione viene effettuata:

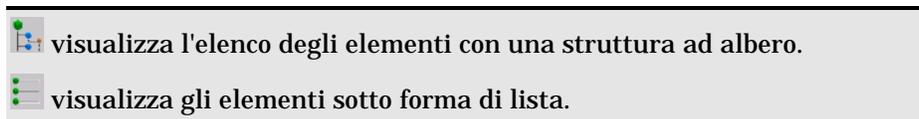
Mediante i menu Finestra/ Vista struttura ad albero e Finestra/ Vista a lista per gli elenchi principali.

Mediante il menu contestuale (ottenuto facendo clic con il pulsante destro del mouse nella zona dell'elenco) Vista struttura ad albero e Vista a lista per gli elenchi principali o gli elenchi di schede.

Quando si è nella modalità ad **albero**, è possibile espandere un ramo con il pulsante  che si trova nella struttura ad albero, e ridurre un ramo con il pulsante .

Nella modalità ad **albero**, facendo clic nell'elenco con il pulsante di destra si accede all'opzione **Espandi**. Questa opzione consente di scegliere il numero di livelli della struttura ad albero visualizzati da AssetCenter: uno, due, tre, o tutti i livelli.

Questa impostazione non viene registrata se si richiude la finestra contenente l'elenco con struttura ad albero. Se si desidera che gli elenchi con struttura ad albero siano tutti **espansi** o al contrario, tutti **ridotti** per default alla loro visualizzazione, configurare a seconda dell'opzione voluta il campo **Rami richiusi per default**: del menu **Strumenti/ Opzioni**, scheda **Elenchi**.



I tasti di scelta rapida legati al tipo di visualizzazione di un elenco sono:

- Vista a lista: **Ctrl+L**
- Vista con struttura ad albero: **Ctrl+T**

Nota: per accedere alla vista con struttura ad albero di una tabella, un utente deve avere i diritti d'utilizzazione in lettura sui campi **Nome completo** (nome SQL: FullName) e **Livello gerarchico** (nome SQL: sLvl).

Configurazione degli elenchi principali

Configurazione degli elenchi a seconda del contesto di visualizzazione

È possibile avere configurazioni diverse per elenchi corrispondenti alla stessa tabella, a seconda del contesto di visualizzazione.

Esempio: è possibile visualizzare l'elenco degli asset dalla scheda **Asset** di un contratto. Basta fare clic su **+** nella scheda **Asset** dei dettagli di un contratto, poi fare clic su  nella finestra di aggiunta di un asset ad un contratto (la visualizzazione di un pulsante  è definita grazie al menu **Strumenti/ Opzioni**, scheda **Navigazione**).

La configurazione di questo elenco di asset visualizzato dalla scheda **Asset** dei dettagli di un contratto può essere diversa dall'elenco visualizzato mediante il menu **Parco/ Asset**.

Ordinamento rapido di un elenco principale

I pulsanti che si trovano all'inizio dell'elenco permettono di selezionare un'unica chiave di ordinamento.

Fare clic per ordinare l'elenco secondo il campo "Cogn./Serv.".



Gli strumenti di ordinamento degli elenchi

Fare clic una volta con il pulsante sinistro del mouse sul pulsante  per ordinare una colonna. L'ordinamento predefinito è in ordine crescente. Per ordinare direttamente nell'ordine decrescente, premere il tasto **Maiusc** della tastiera prima di fare clic sul pulsante.

Fare clic su questo pulsante per alternare tra un ordinamento crescente  e un ordinamento decrescente .

Il trattino rosso  indica che l'ordinamento avverrà in modo indicizzato, quindi più rapido che nel caso contrario.

L'icona  situata nella parte inferiore dello schermo diventa blu  se si applica un ordinamento sullo sfondo (ordinamenti applicati mediante il menu contestuale **Configura l'elenco**).

Aggiunta rapida di una colonna ad un elenco

È possibile aggiungere rapidamente una colonna a un elenco da una finestra dei dettagli. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto (campo o collegamento) che si desidera visualizzare in colonna e selezionare il menu contestuale **Aggiungi questa colonna all'elenco**.

Regolazione delle dimensioni delle colonne di un elenco principale

Quando l'elenco è attivo, il tasto F9 consente di ridistribuire lo spazio non utilizzato dalle colonne, a destra della finestra.

Se si fa un doppio clic sul delimitatore situato a destra di una colonna, AssetCenter regola le dimensioni della colonna in modo ottimale. Tutti i valori contenuti nella colonna sono allora completamente visibili. Questa operazione è inoltre accessibile con la combinazione dei tasti **Ctrl+F9**.

Utilizzazione del menu contestuale *Configura l'elenco*

Questo menu è legato alla visualizzazione dell'indicatore , nella parte inferiore dell'elenco.

La scheda **Colonne e ordinamento** consente di definire chiavi di ordinamento multiple.

Dizionario completo del database.

Questi pulsanti consentono di trasferire colonne tra l'elenco di destra e l'elenco di sinistra.

Elenco delle colonne selezionate per l'ordinamento o la visualizzazione.

Selezionare le caselle corrispondenti ai campi che saranno utilizzati come chiavi per l'ordinamento. Selezionarle nell'ordine di priorità di ordinamento.

Questi pulsanti consentono di modificare l'ordine di visualizzazione delle colonne: la più alta nella tabella di destra sarà la più a sinistra nell'elenco dei record.

Per utilizzare ordinamenti indicizzati, più rapidi degli altri, selezionare uno degli indici della tabella. Ciò provoca una modifica della tabella sopra con l'aggiunta delle colonne mancanti e la selezione della casella "Ordinamento".

Selezionare questa casella per visualizzare effettivamente la colonna nell'elenco la liste.

| Nome | Ordinamento | Visibilità | Titolo |
|------------------------|-------------|-------------------------------------|--------|
| Id del collegamento... | - | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| Cogn./Serv. (Name) | 1 | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| Nome (FirstName) | - | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| Sig./Sig.ra (MrMrs) | - | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| Telefono (Phone) | - | <input checked="" type="checkbox"/> | |

Configurazione della visualizzazione degli elenchi

Elenco di sinistra

Questo elenco con struttura ad albero contiene tutti gli elementi della tabella disponibili per l'ordinamento o la visualizzazione. Le seguenti icone vengono utilizzate per identificare i diversi elementi:

- ❖ designa un campo.
- ❖ designa un campo indicizzato.
- ❖ designa un valore monetario.
- ❖ e designano un collegamento.

- ❖  designa una caratteristica.
- ❖  designa un campo calcolato.
- ❖  designa una chiave.
- ❖  designa un collegamento verso un commento.
- ❖  designa un collegamento verso un'immagine.

Le informazioni utilizzate per descrivere il dizionario del database (denominazione, descrizione, nome SQL) vengono configurate mediante il menu **Strumenti/ Opzioni**, scheda **Visualizzazione**, riquadro **Visualizza elemento del dizionario**.

Casella in alto a sinistra dell'elenco

Questo campo consente di accedere a un oggetto del dizionario di dati immettendo il nome SQL corrispondente. L'immissione viene completata automaticamente da AssetCenter man mano che si immettono i caratteri.

Pulsanti

Questi pulsanti permettono di trasferire colonne dall'elenco di destra all'elenco di sinistra e viceversa.

Pulsanti

Questi pulsanti permettono di modificare l'ordine di visualizzazione delle colonne: la colonna più alta nella tabella di destra si troverà all'estrema sinistra nell'elenco dei record.

Nota: facendo un doppio clic nella finestra di sinistra, viene aggiunta la colonna corrispondente; facendo un doppio clic nella finestra di destra, si rimuove la colonna corrispondente.

Elenco di destra

Elenco degli elementi selezionati per l'ordinamento o la visualizzazione.

Colonna *Ordinamento*

L'ordinamento può essere crescente o decrescente. L'ordine viene modificato facendo clic più volte sulla casella di ordinamento.

È possibile specificare più chiavi di ordinamento. In questo caso, esse verranno gerarchizzate. Per esempio, nella tabella degli asset, un primo ordinamento può essere effettuato sulla marca, un secondo sul modello,

per prodotti della stessa marca. Basterà selezionare le chiavi di ordinamento nell'ordine giusto.

Se la selezione delle chiavi di ordinamento corrisponde a un indice (campo **Ordinamento per indice**), AssetCenter visualizza automaticamente il nome dell'indice corrispondente.

Nota: gli ordinamenti possono essere applicati direttamente all'elenco con un semplice clic sull'intestazione della colonna. La combinazione Maiusc + Clic su un'intestazione consente di passare direttamente ad un ordinamento decrescente.

Colonne *Visibilità*

Indicare se la colonna deve apparire o meno nell'elenco.

Per esempio, è possibile effettuare un ordinamento sul codice interno di un asset, senza volerlo visualizzare su schermo o alla stampa.

Colonna *Tipo*

Questa colonna viene utilizzata soltanto a titolo informativo e indica il tipo di campo: testo, numero, data, ecc.

Colonna *Titolo*

Questa colonna consente di sostituire con un titolo la descrizione predefinita utilizzata in alto alle colonne dell'elenco.

Colonna *Colore*

Mediante questa colonna, selezionare il campo che definisce il colore del testo delle righe dell'elenco.

Questo campo può essere di diverse origini: un campo della tabella, un campo calcolato, una caratteristica, ecc.

I colori sono espressi in formato RGB. Se si ignorano i valori RGB dei colori, è possibile utilizzare la funzione BASIC **AmRgbColor()** che restituisce il valore giusto, a seconda del colore che si desidera utilizzare.

Esempio:

Si desiderano visualizzare in rosso i contratti che scadono tra meno di 3 mesi.

A questo scopo:

- ↪ Creare un campo calcolato (menu **Strumenti/Amministrazione/ Campi calcolati**) con i seguenti parametri:

| Campo | Valore |
|---|--|
| Tabella (nome SQL: TableName) | Contratti (nome SQL: amContract) |
| Tipo di campo (nome SQL: seType) | Procedura Basic |
| Tipo del risultato (nome SQL: seDataType) | Testo |
| Procedura di calcolo (nome SQL: memScript) | <pre>If amDateDiff([dEnd],amDate) < 7776000 Then RetVal = AmRgbColor("RED") Else RetVal = AmRgbColor("BLACK") End If</pre> |

- ↪ Visualizzare l'elenco dei contratti con il menu **Finanze/Contratti**.
- ↪ Configurare l'elenco mediante il menu contestuale **Configura l'elenco**.
- ↪ Aggiungere il campo calcolato appena creato all'elenco delle colonne visualizzate.
- ↪ Selezionare la colonna **Colore** per questo campo.
- ↪ Convalidare queste impostazioni.
- ↪ Verificare che le impostazioni corrispondano a quanto voluto confrontando un contratto il cui campo **Fine** (nome SQL: dEnd) abbia un valore distante di oltre 3 mesi dalla data del giorno e uno a meno di 3 mesi di distanza.

Campo Ordinamento per indice

Il campo **Ordinamento per indice** consente di selezionare un indice come chiave di ordinamento invece di selezionare chiavi di ordinamento selezionando (casella di controllo della colonna **Ordinamento**) una ad una le colonne nell'elenco che si trova sopra questo campo.

Se si seleziona un ordinamento per indice, le colonne necessarie vengono aggiunte e l'indice sostituisce le chiavi di ordinamento selezionate nella tabella. Alcuni indici portano su più colonne.

Selezionare un indice per ordinare un elenco offre il vantaggio di rendere gli ordinamenti più rapidi.

Configurazione degli elenchi a discesa

Gli elenchi a discesa sono gli elenchi che vengono visualizzati quando si fa clic sulla freccia che si trova a destra di un campo in una finestra dei dettagli.

Un elenco a discesa può essere visualizzato sotto forma di lista o con struttura ad albero (impostazione mediante il menu **Strumenti/Opzioni**, scheda **Navigazione**, campo **Strutture ad albero negli elenchi a discesa**).

- Quando appare sotto forma di lista, l'ordinamento dipende da quanto specificato per la tabella sulla quale punta l'elenco a discesa. Queste impostazioni vengono effettuate da AssetCenter Database Administrator, nel campo **Stringa**.
- Quando l'elenco viene visualizzato con struttura ad albero, i record vengono ordinati per ordine alfabetico sulla base di **Nome completo** (nome SQL: FullName).

Ricerca di un record in un elenco

Dopo avere visualizzato ed ordinato un elenco sul campo del quale si ricerca un valore, si è in grado di lanciare la ricerca di un elemento:

- ↵ Fare clic con il pulsante destro del mouse in un punto qualsiasi dell'elenco. Appare il menu contestuale.
- ↵ Fare clic sul comando **Vai a** e immettere le prime lettere del valore ricercato. AssetCenter completa automaticamente quanto immesso visualizzando il valore più vicino che esista nel database.
- ↵ Quando compare il valore, fare clic sul pulsante . AssetCenter si posiziona sul primo elemento il cui valore è superiore o uguale al valore immesso da tastiera.

Nota: il tasto di scelta rapida equivalente al comando **Vai a** è **Ctrl + G**.

Altri modi di ricercare record

- I filtri: consentono di visualizzare un sottoinsieme di un elenco in funzione di determinati criteri.
- Le viste: associano i filtri a parametri di presentazione dell'elenco.

Manipolazione dei record di un elenco

Selezione di uno o più record nell'elenco

Selezionare un record consiste nel metterlo in evidenza nell'elenco. Per default, viene selezionato il primo record dell'elenco. È possibile cambiare la selezione spostando il cursore mediante i tasti con freccia della tastiera o facendo clic una volta sull'elemento. È possibile selezionare più record contemporaneamente premendo insieme i tasti **Ctrl** o **Maiusc** e il pulsante del mouse.

Selezionare tutti i record di un elenco

Dopo avere aperto un elenco, utilizzare il menu **Modifica/ Seleziona tutto** per selezionare tutti i record di un elenco.

Ciò è valido indifferentemente se ci si trova nell'elenco o nei dettagli di uno dei record.

Eliminazione dei record

Dopo avere selezionato i record da eliminare, fare clic sul pulsante  per rimuoverli dall'elenco. Se tali record non sono collegati a nessun record di un altro elenco, AssetCenter li eliminerà. In caso contrario, appare un messaggio d'errore. Prima di eliminare un record, riflettere al significato di tale eliminazione, perché l'operazione è irreversibile: si tratta di una creazione errata nel database, della scomparsa dell'elemento dal parco, della messa in scorta? La soluzione migliore consiste forse nel modificare lo stato dell'elemento nel database, piuttosto che procedere alla sua eliminazione.

Trasferimento di un record in un elenco con struttura ad albero

In un elenco con struttura ad albero, è possibile spostare un record da un punto all'altro della struttura mediante un semplice **trascina selezione** del mouse: fare clic sull'elemento conservando la pressione sul pulsante del mouse, posizionare il cursore sul punto voluto e rilasciare il pulsante del mouse. Ciò equivale a modificare il campo **Sottubicazione di** (nome SQL: Parent) di un'ubicazione o **Componente di** (nome SQL: Parent) di un asset per esempio.

Aggiunta di oggetti su una piantina

Quando si definisce una **piantina**, è possibile aggiungere i record di altri elenchi procedendo ad un trascinamento di tali record.

Ciò è possibile selezionando i record nell'elenco o selezionando l'icona rappresentativa nella relativa finestra dei dettagli, quando esiste.

AssetCenter aggiunge allora alla piantina l'oggetto con l'icona e il testo corrispondenti.

Spostare i record sulla piantina mediante il mouse.

Visualizzazione rapida di un elenco con i parametri predefiniti

AssetCenter offre la possibilità di impostare le condizioni di visualizzazione di un elenco di record:

- Tipo di visualizzazione: con struttura ad albero o sotto forma di **lista**.
- Modalità di visualizzazione: **solo dettagli**, **solo elenco** o **elenco+ dettagli**.
- Ordinamento dell'elenco mediante i pulsanti che si trovano in cima all'elenco.
- Configurazione dell'elenco mediante il menu contestuale **Configura l'elenco**:
 - ❖ Selezione delle colonne da visualizzare.
 - ❖ Ordinamenti.
 - ❖ Filtro.
- Applicazione di filtri.
- Dimensioni delle finestre.

Tali criteri vengono registrati al momento in cui si chiude la finestra.

È possibile modificare uno di questi parametri di visualizzazione per tornare alla visualizzazione dell'elenco predefinito. Ma esiste un mezzo più rapido di procedere a tale operazione: basta mantenere premuto il tasto **Maiusc** (quello delle maiuscole) nel momento in cui si seleziona il menu di visualizzazione dell'elenco con il mouse (per esempio: **Parco/ Asset**) o l'icona corrispondente della barra degli strumenti. L'elenco viene allora visualizzato con i parametri di visualizzazione predefiniti.

Modifica dell'organizzazione gerarchica di una tabella

- ↳ Visualizzare l'elenco gerarchico da modificare.

- ↪ Visualizzare l'elenco nella struttura ad albero mediante il menu **Finestra/ Vista struttura ad albero**.
- ↪ Visualizzare eventualmente l'elenco nella modalità **Solo elenco** mediante il menu **Finestra/ Solo elenco** se necessario al miglioramento della leggibilità.
- ↪ Se necessario, ridurre la struttura ad albero:
 - ❖ Facendo clic sui nodi.
 - ❖ Utilizzando la voce **Espandi** del menu contestuale. Per visualizzare il menu contestuale, posizionarsi sulla zona dell'elenco, poi premere il pulsante destro del mouse.
- ↪ Fare clic sul record di base del ramo da spostare.
- ↪ Posizionarlo con il mouse sul record di base al quale si deve collegare il ramo.
- ↪ Tutti i sottoelementi dell'elemento selezionato e spostato vengono anch'essi spostati.

O:

- ↪ Visualizzare l'elenco gerarchico da modificare nella modalità **Elenco e dettagli** (menu **Finestra/ Elenco e dettagli**).
- ↪ Selezionare i record di base da spostare.
- ↪ Modificare il campo che consente di specificare il record principale: selezionare il nuovo record principale.
- ↪ Fare clic su .

Gerarchia

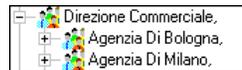
Alcune tabelle di AssetCenter sono organizzate in modo gerarchico: ogni record può comportare sottorecord.

I record di queste tabelle sono organizzati con una struttura ad albero. AssetCenter non fissa limiti per il numero di livelli della struttura ad albero.

Esempi:

- Nella tabella delle ubicazioni, un'ubicazione A può essere una **Sottoubicazione di** (nome SQL: Parent) un'ubicazione B.
- Nella tabella degli asset, un asset può essere **Componente di** (nome SQL: Parent) di un altro asset.

- Nella tabella dei servizi e dipendenti, un servizio **Direzione commerciale** può comportare un sottoservizio **Vendite**. **Direzione commerciale** è allora il **servizio principale di Vendite**; in questo modo si crea la struttura ad albero qui di seguito illustrata:



Esportazione di un elenco

*Per esportare un elenco o un elenco di scheda AssetCenter, è possibile utilizzare il menu **File/ Esportazione dell'elenco**.*

Metodo

- Visualizzare l'elenco principale o l'elenco di scheda che si desidera esportare. Posizionarsi nell'elenco. Per esportare un elenco principale, è inoltre possibile visualizzare i dettagli di un elemento dell'elenco da esportare e posizionarsi nella zona di immissione sopra le schede.
- Selezionare il menu **File/ Esportazione dell'elenco**.
- Immettere i dati nella finestra che appare.
- Fare clic sul pulsante 

AssetCenter esporta i record dell'elenco sul quale si è posizionati, dopo avere applicato gli eventuali filtri. Vengono esportate le colonne che si è scelto di visualizzare su schermo.

Finestra di esportazione dell'elenco

Campo File

Precisare il nome, l'estensione e il percorso del file di testo nel quale verranno memorizzati i dati esportati.

Campo Esporta la denominazione della tabella

Selezionare questa opzione per far sì che il titolo della tabella esportata appaia all'inizio del file di testo di esportazione.

Attenzione: se l'elenco è destinato a Microsoft Access, si consiglia di non esportare il titolo della tabella.

Campo *Esporta le intestazioni delle colonne*

Selezionare questa opzione affinché i nomi delle colonne esportate appaiano nella parte superiore del file testo d'esportazione.

Campo *Esporta i numeri di identificazione*

Selezionare questa opzione per esportare anche i numeri di identificazione dei record esportati, cioè, il campo **Id** della tabella (per esempio, il campo **IAstId** nel caso della tabella degli asset).

Precauzioni

Posizionarsi nell'elenco principale o nell'elenco di scheda che si desidera esportare. Infatti, se per esempio di desiderano esportare gli asset inclusi in un determinato contratto ma si è posizionati sulle informazioni di base dei dettagli del contratto o nell'elenco dei contratti (vista **Elenco e dettagli**), allora si esporterà l'elenco dei contratti.

Nota: il menu **File/ Esportazione dell'elenco** è destinato a tutti gli utenti AssetCenter e consente di esportare l'elenco attivo. Il programma AssetCenter Export consente di effettuare esportazioni più complesse, ma soltanto un amministratore AssetCenter può utilizzarlo.

Dettagli di un record

Questo paragrafo spiega come accedere ai dettagli di un record di AssetCenter e visualizzare le informazioni che contiene.

È possibile reperirvi informazioni relative a:

- Accesso ai dettagli di un record
- Visualizzazione combinata di un elenco e dei dettagli
- Ridimensionamento delle finestre
- Pulsanti principali delle finestre dei dettagli
- Schede
- Campi supplementari

Accesso ai dettagli di un record

Visualizzare un elenco di record e selezionare l'elemento voluto, poi farvi un doppio clic o fare clic sul pulsante **Dettagli** per visualizzare l'insieme delle informazioni relative a questo record. Queste sono suddivise in schede tematiche.

Le informazioni sull'asset sono raggruppate in schede (informazioni generali, contabili, di manutenzione, ecc.). Fare clic sulla scheda desiderata per visualizzarle.

Utilizzare le frecce per visualizzare più schede a sinistra o a destra.

Per visualizzare i dettagli dell'elemento collegato.

Per visualizzare una "finestra di scelta" (elenco principale degli elementi collegati) e selezionare l'elemento appropriato. La visualizzazione dell'icona è gestita dal menu "Strumenti/ Opzioni/".

Per visualizzare un elenco semplificato degli elementi e selezionare l'elemento appropriato.

Dettagli del record di un asset

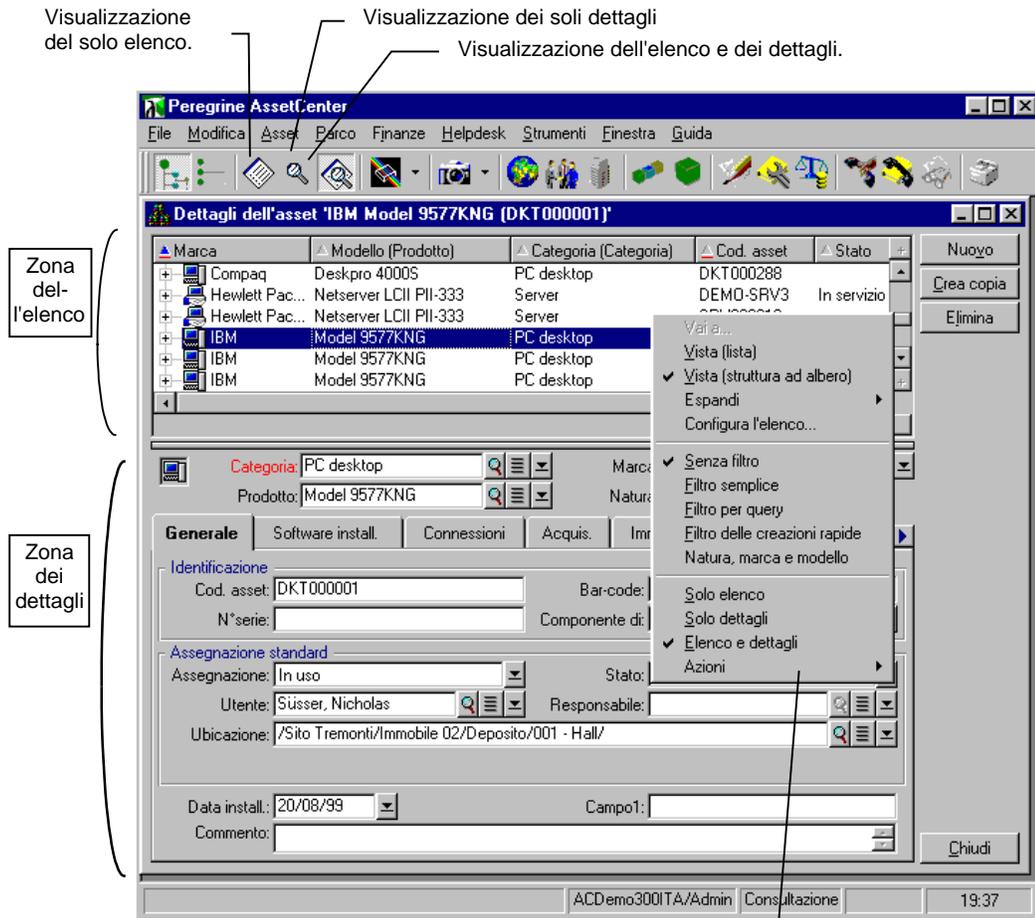
All'interno delle schede, le informazioni appaiono sotto forma di campi o di elenchi. Nel caso di un elenco, è possibile aggiungere il numero di record voluto. È il caso ad esempio delle caratteristiche di un asset.

Utilizzare le frecce orizzontali a destra dell'elenco delle schede per fare apparire più schede a destra o a sinistra.

Visualizzazione combinata di un elenco e dei dettagli

AssetCenter offre la possibilità di visualizzare solo un elenco, solo i dettagli o un elenco e i dettagli dell'elemento selezionato contemporaneamente.

La selezione della modalità di visualizzazione viene effettuata mediante i menu Finestra/ Solo elenco, Finestra/ Solo dettagli e Finestra/ Elenco e dettagli.



Visualizzazione combinata dell'elenco degli asset e dei dettagli

I tasti di scelta rapida seguenti corrispondono alle diverse modalità:

- Solo elenco: **F6**
- Solo dettagli: **F7**
- Elenco+Dettagli: **F8**

Nella modalità **Elenco+Dettagli**, si ha la possibilità di visualizzare l'elenco nella modalità orizzontale (l'elenco viene visualizzato sopra la finestra dei dettagli) o verticale (l'elenco viene visualizzato a sinistra della finestra dei dettagli). Per passare da una modalità all'altra, fare clic con il pulsante destro del mouse nella parte vuota della finestra dei dettagli (quello che si trova sotto il gruppo di pulsanti ,  e ) e selezionare il menu contestuale **Passa in modalità verticale** o **Passa in modalità orizzontale** (a seconda della modalità utilizzata correntemente).

Ridimensionamento delle finestre

AssetCenter consente di modificare le dimensioni della maggior parte delle finestre.

A questo scopo, posizionare il cursore del mouse sul bordo o su un angolo della finestra fino a quando cambia d'aspetto; fare clic e spostare il bordo o l'angolo selezionato.

Per modificare la posizione della linea di separazione tra la zona dell'elenco e la zona dei dettagli, posizionarvi il cursore del mouse (deve cambiare d'aspetto). Fare clic e, mantenendo premuto il pulsante del mouse, posizionare il cursore sul punto voluto. Rilasciare il pulsante del mouse.

Pulsanti principali delle finestre dei dettagli

 Salva le modifiche apportate alla finestra dei dettagli.

 Salva le informazioni della finestra dei dettagli sotto forma di un nuovo record.

 Salva le informazioni della finestra dei dettagli sotto forma di un nuovo record e inizializza la creazione di un nuovo record da alcune informazioni correnti. Il nuovo record viene realmente creato soltanto quando si fa clic sul pulsante . Questo pulsante è utile quando si crea un insieme di record contenenti informazioni simili.

 Annulla le modifiche effettuate nella finestra dei dettagli o annulla la creazione di un nuovo record se non è stato ancora fatto clic sul pulsante .

 Visualizza i dettagli dell'elemento collegato selezionato.

 Visualizza un **Elenco di scelta** che consente di selezionare un record collegato. La visualizzazione di questo pulsante viene selezionata nel menu **Strumenti/ Opzioni**, scheda **Navigazione**. L'elenco visualizzato è l'elenco standard dei record collegati. Il titolo dell'elenco visualizzato dipende dal contesto della visualizzazione. Per esempio, se si seleziona l'utente di un asset 'bbb', l'elenco dei servizi e dipendenti appare, ma la finestra si intitolerà **Utente dell'asset 'bbb'** e non **Elenco dei dipendenti**.

 Visualizza un **elenco a discesa** che consente di selezionare un record collegato. A differenza del pulsante , l'elenco visualizzato non è un elenco standard ma un elenco con una sola colonna.

 Fa scorrere l'elenco delle schede verso sinistra.

 Fa scorrere l'elenco delle schede verso destra.

 Consente di aggiungere un record a un elenco di scheda (si tratta ad esempio dell'elenco dei contratti attribuiti ad un asset. Questo elenco si trova nella scheda **Contratti** dei dettagli degli asset).

Attenzione: il pulsante  viene proposto soltanto se il record è stato creato in precedenza nel database.

 Consente di eliminare un record da un elenco integrato ai dettagli.

 Consente di effettuare un calcolo.

 Consente di collegare un allarme al campo che si trova a sinistra del pulsante.

Schede

AssetCenter visualizza la descrizione dei record del database in una **finestra dei dettagli**. Le informazioni sono raggruppate per argomento (le immobilizzazioni, ad esempio) in sottofinestre chiamate **schede**.

Una finestra dei dettagli è quindi composta di più schede.

Le schede possono contenere sottoschede.

Per aggiungere, duplicare o eliminare una sottoscheda, fare clic con il pulsante destro del mouse nella scheda che la contiene per visualizzare il menu contestuale e selezionare le opzioni **Aggiungi un collegamento**, **Crea copia del collegamento** o **Elimina il collegamento**.

Il nome della sottoscheda è definito da uno dei campi della sottoscheda.

Campi supplementari

AssetCenter ha previsto campi supplementari che consentono di immettere informazioni relative alla propria azienda. Tali campi si trovano nelle finestre dei dettagli e per default hanno un nome del tipo **Campo x**, dove x è un numero.

L'amministratore può modificare il nome e le proprietà grazie alle funzioni di personalizzazione del database.

Creazione e modifica dei record del database

Questo paragrafo spiega come creare e modificare i record di AssetCenter.

È possibile reperirvi informazioni relative a:

- Modifica dei record
- Creazione di un record in un elenco
- Duplicazione di un record
- Modifica di un record collegato ad altri record
- Aggiornamento della visualizzazione
- Visualizzazione dei record creati rapidamente
- Modifica di una selezione di record
- Modifica di record da parte di più utenti contemporaneamente
- Modifica di un numero elevato di record

Modifica dei record

Le modifiche delle informazioni relative a un record del database vengono effettuate nelle finestre dei dettagli (non è possibile modificarle direttamente in un elenco). In una finestra dei dettagli, si trovano due tipi di informazioni:

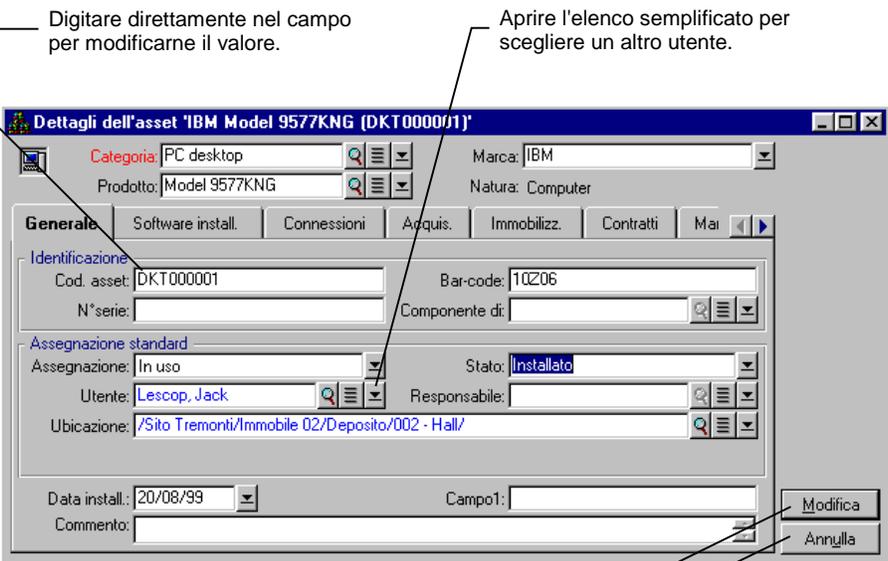
- Informazioni dirette, modificabili digitando semplicemente nel campo.
- Informazioni collegate, che sono modificabili:
 - ❖ Selezionando un altro valore nell'elenco che appare mediante l'icona  (elenco scorrevole semplificato) oppure, mediante l'icona  (finestra di selezione). Tali icone si trovano a destra del campo.
 - ❖ Immettendo un altro valore nel campo.

- ❖ Visualizzando i dettagli dell'elemento collegato mediante il pulsante  che si trova a destra del campo, per la modifica di un'informazione sull'elemento collegato (ad esempio, il cambiamento del numero di telefono di un fornitore).

Quando si modifica un valore in un campo, il nuovo valore appare in un altro colore e AssetCenter visualizza il pulsante  per convalidare i nuovi valori e il pulsante  per abbandonare le modifiche.

È possibile modificare una selezione di più record contemporaneamente. Visualizzare l'elenco nella modalità **Elenco e dettagli** e selezionare simultaneamente i record da modificare nell'elenco. AssetCenter visualizza allora nella finestra dei dettagli:

- I campi che contengono tutti le stesse informazioni: sfondo bianco,
- I campi che contengono informazioni diverse: sfondo grigio.



Digitare direttamente nel campo per modificarne il valore.

Aprire l'elenco semplificato per scegliere un altro utente.

Per convalidare i nuovi valori.

Per annullare le modifiche.

Modifica dei dettagli di un asset

Creazione di un record in un elenco

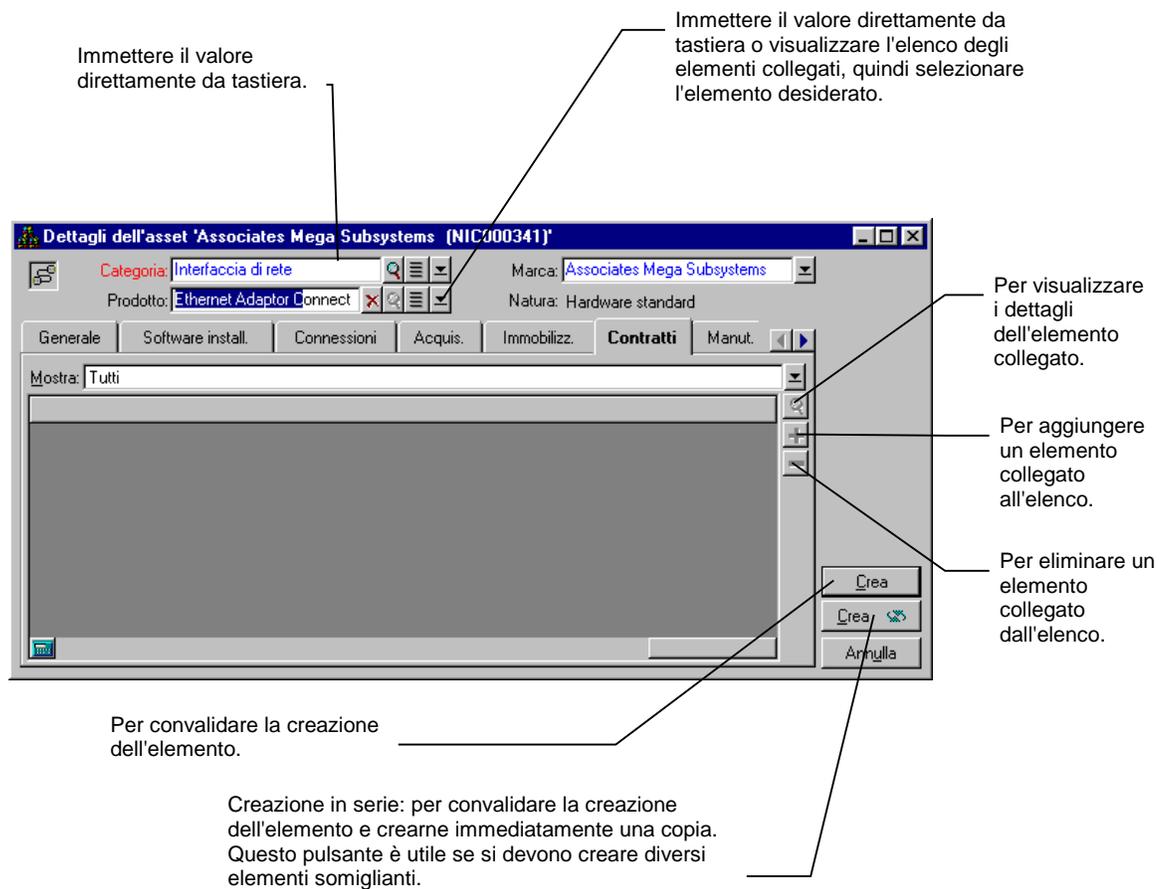
Per creare un nuovo record, prima di tutto visualizzare l'elenco dei record.

AssetCenter offre la possibilità di creare un record da una finestra vuota facendo clic sul pulsante **Nuovo** o di duplicare un elemento selezionato in un elenco facendo clic sul pulsante **Crea copia**.

Immettere o completare le informazioni sull'elemento in corso di creazione.

- ↳ Quando il valore da immettere deve essere selezionato in un elenco e vengono immesse le prime lettere del valore, AssetCenter completa automaticamente l'immissione se nel database esiste un record che comincia con quelle lettere. In questo modo è possibile fare scorrere l'elenco dei record collegati mediante il pulsante  a destra del campo. Se il valore immesso nell'elenco non esiste ancora, AssetCenter propone di creare un nuovo record nella tabella collegata. Vengono proposte due possibilità:
 - ❖ Creazione al volo: AssetCenter crea un nuovo record nella tabella collegata ma non visualizza i relativi dettagli; sarà possibile completare le informazioni che lo descrivono più tardi.
 - ❖ Creazione dettagliata: AssetCenter visualizza una finestra di dettagli per questo nuovo record; sarà immediatamente possibile immettere le informazioni relative a questo nuovo record.
- ↳ Alla creazione iniziale di un record, AssetCenter attribuisce un valore predefinito ai campi che sono stati definiti in conseguenza. Se il valore predefinito fa riferimento ad altri campi (categoria, marca, modello per un asset, ad esempio) dei dettagli dell'elemento in corso di creazione, il programma attende che in questi campi siano stati immessi i dati per visualizzare la parte corrispondente del valore predefinito. Le formule che definiscono il valore predefinito dei campi vengono applicate soltanto alla creazione iniziale; non vengono applicate alla modifica di un record.

Nota: la finestra di AssetCenter presenta un certo numero di campi. Non è necessario compilarli tutti. Soltanto i campi segnalati in rosso devono essere obbligatoriamente compilati. Gli altri campi sono opzionali. L'amministratore può facilmente definire quali sono i campi obbligatori, dal menu contestuale **Configura l'oggetto** o da AssetCenter Database Administrator.



Creazione di un record

Duplicazione di un record

Per duplicare un record, è possibile procedere in due modi:

Mediante il pulsante

Per duplicare un record:

- Selezionarlo nell'elenco.
- Fare clic sul pulsante : AssetCenter crea un nuovo record e copia una parte delle informazioni.

- Sarà allora possibile modificare e completare i dettagli del record duplicato prima di convalidare con il pulsante  o . Attivare il pulsante  equivale ad attivare successivamente il pulsante  ed il pulsante .

Attenzione: se i valori duplicati che dovrebbero essere unici vengono lasciati tali e quali nel database, AssetCenter comunicherà l'impossibilità di creare l'elemento.

Dal menu *Modifica/ Crea copia*

Per duplicare un record:

- Selezionarlo nell'elenco.
- Selezionare il menu **Modifica/ Crea copia**.
- Nella finestra che appare, specificare il numero di copie che si desidera effettuare.
- Lanciare la duplicazione facendo clic sul pulsante .
- AssetCenter duplica il record e crea i record duplicati nel database.

Utilizzare il menu **Modifica/ Crea copia** equivale a fare clic sul pulsante , poi sul pulsante  tante volte quante sono le copie che si desidera ottenere.

Attenzione: prima di applicare il menu **Modifica/ Crea copia**, è necessario definire i valori predefiniti per i campi obbligatori e i valori predefiniti unici per gli indici di tipo **non duplicabile**.

Informazioni che vengono duplicate

La proprietà del campo o del collegamento **Riapplica il valore predefinito in caso di creazione copia** determina se AssetCenter dovrà:

- Copiare il valore d'origine,
- Applicare il valore predefinito.

La proprietà **Riapplica il valore predefinito in caso di creazione copia** viene definita con AssetCenter Database Administrator.

È particolarmente importante riapplicare il valore predefinito di un campo quando si utilizza un contatore.

Modifica di un record collegato ad altri record

Alcune informazioni che figurano nei dettagli di un record provengono da record di altre tabelle. Vengono così creati dei collegamenti tra i record di tabelle diverse. Si potrà affermare quindi che i record di due tabelle sono **collegati**. Quando si modificano le informazioni di un record, tutti i record a questo collegati vengono anch'essi modificati. Un database che funziona secondo questo principio viene chiamato **relazionale**. Il vantaggio di questo principio è costituito dal fatto che le informazioni vengono raramente duplicate nel database. Ciò consente di guadagnare tempo in caso di modifica e di occupare meno memoria.

Aggiornamento della visualizzazione

Mentre un utente di AssetCenter lavora, altri utenti potrebbero contemporaneamente modificare le informazioni dei dettagli, aggiungere nuovi record, o eliminarne.

In termini di aggiornamento, esistono due tipi di risultati:

Primo risultato

Le modifiche appaiono automaticamente se si visualizza di nuovo un elemento o i dettagli oppure, se si convalida la modifica di informazioni di dettagli con il pulsante . Ma se è stata già visualizzata una finestra contenente l'elenco dei dettagli, l'aggiornamento delle informazioni modificate da altri non è automatica.

A questo scopo, è possibile premere il tasto F5 o utilizzare il menu Finestra/ Aggiorna.

L'applicazione di un filtro o di un ordinamento, il passaggio dalla visualizzazione con struttura ad albero alla visualizzazione sotto forma di **lista** o l'inverso provocano automaticamente l'aggiornamento della finestra.

Quando si visualizzano i dettagli di un altro record spostandosi in un elenco, le informazioni di tali dettagli vengono necessariamente aggiornate, anche se l'elenco non era stato aggiornato.

Secondo risultato

Per alcune tabelle, l'aggiornamento deve essere l'oggetto di un trattamento particolare.

Quando l'amministratore (o un utente che possiede i diritti appropriati) aggiunge, elimina o modifica un record di una delle seguenti tabelle:

- La tabella delle liste e valori di lista
- La tabella delle caratteristiche
- La tabella delle valute e dei tassi di cambio
- La tabella dei campi calcolati
- La tabella dei calendari dei periodi lavorativi
- La tabella dei fusi orari
- La tabella degli schemi di workflow
- La tabella delle azioni

Le cache descritte sono diverse dalla cache di connessione della scheda **Cache** della finestra di gestione delle connessioni.

I cambiamenti operati dall'amministratore su queste tabelle vengono presi in considerazione a livello delle stazioni di lavoro solo in uno dei seguenti casi:

- L'utente si disconnette, poi si riconnette al database
- L'utente utilizza il menu **Strumenti/ Aggiorna cache** (tasto di scelta rapida **Ctrl+F5**)

Esempio

Se l'amministratore crea una nuova caratteristica disponibile per la tabella degli asset di un database, un utente collegato a questo database può vedere ed utilizzare questa caratteristica soltanto procedendo all'aggiornamento delle cache o disconnettendosi e riconnettendosi al database.

Opzioni

Le opzioni della scheda **Cache** consentono di definire le cache che verranno aggiornate selezionando il menu **Strumenti/ Aggiorna cache**.

Visualizzazione dei record creati rapidamente

Per ritrovare i record creati rapidamente da completare:

- ↳ Visualizzare l'elenco dei record della tabella interessata.
- ↳ Visualizzare il **Filtro delle creazioni rapide** (utilizzare il menu specifico della tabella interessata o il menu contestuale).
- ↳ Selezionare la casella **Filtro delle creazioni rapide** nella zona del filtro.

Modifica di una selezione di record

Le modifiche delle informazioni relative ad un record del database vengono effettuate nelle finestre dei dettagli (non è possibile farlo direttamente in un elenco).

Visualizzare l'elenco nella modalità **Elenco e dettagli** e selezionare simultaneamente i record da modificare nell'elenco. AssetCenter visualizza nella finestra dei dettagli:

- I campi che contengono tutti le medesime informazioni: sfondo bianco,
- I campi che contengono informazioni diverse: sfondo grigio.

Modifica di record da parte di più utenti contemporaneamente

Poiché più utenti possono accedere allo stesso database AssetCenter contemporaneamente, è importante capire quanto accade quando due utenti modificano lo stesso record contemporaneamente.

AssetCenter applica le seguenti regole:

- Più utenti possono modificare lo stesso record senza limitazioni e senza che venga visualizzato un messaggio.
- Nel momento in cui un utente fa clic sul pulsante , il programma considera ogni campo individualmente e confronta il valore su schermo a quanto memorizzato nel database.
 - ❖ Se il valore è lo stesso su schermo e nel database: non accade niente.
 - ❖ Se il valore del database è diverso da quanto visualizzato su schermo e il campo è in corso di modifica a cura di tale utente, ciò che viene memorizzato nel database è il valore visualizzato su schermo.
 - ❖ Se il valore del database è diverso da quanto visualizzato su schermo e il campo non è stato modificato da tale utente, viene conservato il valore memorizzato nel database (questo è stato quindi modificato da un altro utente nel frattempo). AssetCenter aggiorna lo schermo e visualizza il nuovo valore.
- Se due utenti modificano lo stesso campo nel medesimo record, appare un messaggio di avvertenza sul computer dell'utente che convalida per ultimo la modifica. La precedenza viene data a colui che fa clic per ultimo sul pulsante .

- Tecnicamente, ecco quanto accade quando si fa clic sul pulsante : il record è bloccato per una frazione di secondo per lasciare al programma il tempo di registrare le informazioni nel database. Durante questo lasso di tempo, nessun altro utente può accedere al record in scrittura. Invece l'accesso in lettura è possibile.
- Se un utente modifica un record e questo viene eliminato da un altro utente nel frattempo, l'utente che ha effettuato la modifica riceve un messaggio d'errore nel momento in cui fa clic sul pulsante .
- Per quanto concerne i contatori: essi vengono incrementati ogni volta che un utente fa clic sul pulsante . Se si annulla l'immissione senza convalidare la creazione e nessun altro utente ha fatto clic sul pulsante , il contatore torna alla posizione d'origine. Se un utente ha fatto clic su , dopo di lui il contatore non viene decrementato al momento dell'abbandono (vi saranno quindi discontinuità). Se due utenti fanno clic su contemporaneamente, AssetCenter assegna due numeri successivi.

Esempio:

- Nel database AssetCenter si trova un utente con le seguenti informazioni:
 - ❖ Cognome: Francisci
 - ❖ Nome: Nicola
 - ❖ Funzione: Contabile
 - ❖ Matricola: 001
- L'utente 1 modifica le seguenti informazioni:
 - ❖ Cognome: Gaudio
 - ❖ Funzione: Direttore amministrativo
- L'utente 2 modifica le seguenti informazioni:
 - ❖ Funzione: Direttore finanziario
 - ❖ Matricola: 002
- L'utente 1 fa clic per primo su , poi l'utente 2. Il risultato finale è:
 - ❖ Cognome: Francisci
 - ❖ Nome: Nicola
 - ❖ Funzione: Direttore finanziario
 - ❖ Matricola: 002

Modifica di un numero elevato di record

Per modificare un numero elevato di record, si hanno due possibilità:

- Se la modifica consiste nell'attribuire lo stesso valore ad alcuni campi, utilizzare la modifica simultanea di una selezione di record.
- Se la modifica consiste nel modificare in vari modi il valore dei campi, utilizzare l'esportazione e l'importazione di AssetCenter.

Modifica simultanea di una selezione di record

AssetCenter consente di selezionare insieme più record in un elenco per modificarli simultaneamente. Ciò è interessante quando la modifica consiste nell'assegnazione di valori comuni ai record.

Le modifiche avvengono nella zona dei dettagli e non nella zona dell'elenco.

Esportazione ed importazione di dati

L'altra soluzione, più complessa ma più potente, consiste nell'esportare i record per poterli modificare al di fuori di AssetCenter e ad importarli dopo avere modificato le informazioni:

- ↗ Lanciare AssetCenter Export o esportare l'elenco dei record mediante il menu **File/ Esportazione dell'elenco**.
- ↗ Fare in modo che nell'elenco appaiano dei campi che permettono di identificare in modo unico ogni record al momento dell'importazione e che non verranno modificati tra l'esportazione e l'importazione.
- ↗ Esportare i dati.
- ↗ Modificare i dati esportati.
- ↗ Importare i dati modificati. Prima di importare i dati, effettuare una salvaguardia del database. Al momento dell'importazione, specificare in particolare modo le chiavi di identificazione dei record. I valori di tali chiavi non devono essere stati modificati tra l'esportazione e l'importazione, altrimenti non potranno più servire ad identificare i record.
- ↗ Controllare il risultato nel database e consultare il file log di importazione per verificare che l'importazione si sia svolta in buone condizioni.

È prudente salvaguardare il database prima di importare dei dati in massa.

Immissione dei valori dei campi

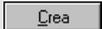
Questo paragrafo spiega come creare e modificare i record di AssetCenter.

È possibile reperirvi informazioni relative a:

- Completamento automatico dei campi
- Funzione 'Taglia'
- Funzione 'Incolla'
- Funzione 'Copia'
- Eliminazione del testo
- Data- regole di immissione
- Durata – regole di immissione
- Ora – regole di immissione
- Data + Ora – regole di immissione
- Immagini

Completamento automatico dei campi

AssetCenter consente di completare automaticamente i valori di alcuni campi alla creazione di un record.

Nota: questa possibilità è limitata alla creazione dei record. Non appena si fa clic sul pulsante , il completamento automatico viene interrotto. Questa possibilità non esiste quindi alla modifica dei record.

La selezione dei campi sui quali è possibile effettuare operazioni automatiche di completamento e la descrizione di queste viene effettuata dall'amministratore di AssetCenter:

- mediante AssetCenter Database Administrator.
- oppure posizionandosi sul campo da impostare e utilizzando il menu contestuale **Configura l'oggetto**. In questo caso, le modifiche vengono memorizzate nel database:
 - ❖ quando ci si disconnette dal database e si risponde positivamente al messaggio di conferma,
 - ❖ quando si seleziona il menu **Strumenti/ Amministrazione/ Salva la configurazione del database**.

È allora possibile comporre una formula ricorrendo a campi, variabili e valori fissi, ecc.

Caso particolare dei campi calcolati

I campi calcolati non possono essere utilizzati nel calcolo del valore predefinito di un campo standard tranne quando sono di tipo **Stringa calcolata** o **Procedura Basic**.

Caso particolare dei collegamenti verso la tabella *Commenti* (nome SQL: amComment)

Non è possibile assegnare valori predefiniti ai collegamenti verso questa tabella.

Esempio: **Commento** (nome SQL: Comment).

Caso particolare dei record collegati

Quando si crea un **nuovo record** in una tabella, a volte si è costretti a selezionare un record in una tabella collegata (**record collegato**) per completare alcuni campi del **nuovo record**.

L'amministratore può assegnare ai campi che fanno direttamente parte della tabella **valori predefiniti**, calcolati da informazioni provenienti da **record collegati**.

Questi **valori predefiniti** vengono calcolati automaticamente non appena si completa e si chiude il **campo collegato** utilizzato in una formula.

È possibile modificare i valore predefiniti.

Se si modificano i valori dei campi del **record collegato** dopo la creazione del **nuovo record**, i valori dei campi del **nuovo record** non vengono modificati.

Se si seleziona un **record collegato** nei dettagli del **nuovo record** dopo avere fatto clic sul pulsante , le formule dei campi che sono l'oggetto di un valore predefinito non vengono ricalcolate.

Numerose operazioni vengono effettuate automaticamente da AssetCenter o AssetCenter Server. Le immissioni automatiche a volte sostituiscono i valori predefiniti dei campi. Sono descritte nel manuale intitolato "Manuale di riferimento: Amministrazione e utilizzazione avanzata", capitolo "File .ini".

Funzione 'Taglia'

AssetCenter consente all'utente:

- di tagliare del testo.
- di tagliare dei record di un elenco di scheda di AssetCenter.

Funzione 'Taglia' su testo

Per tagliare del testo e porlo negli Appunti di Windows, è possibile utilizzare il menu **Modifica/ Taglia** dopo avere selezionato il testo da tagliare. Il testo tagliato può essere recuperato dagli Appunti mediante il menu **Modifica/ Incolla**.

Il tasto di scelta rapida assegnato a questo comando è **Ctrl+X**.

Tagliare in un elenco di scheda

Gli elenchi di scheda appaiono in alcune schede delle finestre dei dettagli (ad esempio, l'elenco degli asset di un contratto, l'elenco degli asset di un'ubicazione...).

Per tagliare dei record di un elenco di scheda e metterli negli **appunti**:

- ↳ Selezionare i record da tagliare.
- ↳ Utilizzare il menu **Modifica/ Taglia**.
- ↳ Fare clic su  per salvare l'operazione.

Attenzione: a volte viene eliminato soltanto il collegamento con un record distante, mentre il record distante rimane (esempio: i contratti che appaiono nella scheda **Contratti** dei dettagli degli asset). A volte, viene eliminato il record stesso (esempio: le linee di spesa della scheda **Costi** dei dettagli degli asset).

I record tagliati possono essere recuperati dagli Appunti mediante il menu **Modifica/ Incolla**.

Nota: il menu **Modifica/ Incolla** non può essere utilizzato per i record di un elenco principale, né per le immagini.

Funzione 'Incolla'

AssetCenter consente all'utente:

- di incollare del testo.
- di incollare dei record in un elenco di scheda di AssetCenter.

Nota: il menu **Modifica/ Incolla** non può essere utilizzato per i record di un elenco principale, né per le immagini.

Funzione 'Incolla' per un testo

Per incollare il testo che si trova negli Appunti di Windows, è possibile utilizzare il menu **Modifica/ Incolla**. Il testo viene incollato nel punto di inserimento indicato dal cursore.

Il tasto di scelta rapida assegnato a questo comando è **Ctrl+V**.

Incollare in un elenco di scheda

Gli elenchi di scheda sono elenchi che appaiono in alcune schede delle finestre dei dettagli (ad esempio, l'elenco degli asset di un'ubicazione, ecc.).

Per incollare il contenuto degli Appunti in un elenco di scheda di AssetCenter, basta utilizzare il menu **Modifica/ Incolla**, poi fare clic su  per salvare l'operazione.

Precauzioni prima di incollare in un elenco di scheda

- L'utente non può scegliere le associazioni tra i campi da incollare e le colonne dell'elenco di scheda. È quindi importante preparare i dati da incollare in modo che corrispondano alla struttura delle colonne dell'elenco di scheda. Ad esempio, se ci si posiziona sulla prima colonna dell'elenco di scheda, i dati della prima colonna da incollare verranno riportati nella prima colonna dell'elenco di scheda, quelli della seconda colonna da incollare nella seconda colonna dell'elenco di scheda e così di seguito...
- È importante posizionarsi nella colonna dell'elenco di scheda a partire dalla quale si desiderano incollare i dati e verificare che il numero di colonne che si desidera incollare sia identico al numero di colonne a destra della colonna A (colonna A inclusa).
- Se si selezionano dei record nell'elenco di scheda, i record incollati sostituiscono i record selezionati. Non dimenticare di deselezionare il record dell'elenco di scheda selezionato per default (premendo CTRL e facendo clic con il pulsante sinistro del mouse) se non si desidera che venga eliminato dall'elenco di scheda quando i dati vengono incollati.

- È possibile incollare i dati in un elenco di scheda se esiste un collegamento diretto tra la tabella dell'elenco principale e ogni campo di quella dell'elenco di scheda. Non sarà possibile incollare dati in un elenco di scheda se non esiste un collegamento diretto tra la tabella dell'elenco di scheda e la tabella principale. Ad esempio, è possibile incollare dati nella scheda **Documenti** di un asset, poiché la tabella degli asset e quella dei documenti sono collegate. Invece, non sarà possibile incollare dati nella scheda **Asset** di un contratto. Infatti, esiste una tabella intermedia tra la tabella dei contratti e quella degli asset, quella degli asset inclusi nel contratto.

Funzione 'Copia'

AssetCenter consente all'utente:

- di copiare del testo.
- di copiare record da un elenco di scheda o da un elenco principale di AssetCenter.

Funzione 'Copia' per un testo

Per copiare del testo negli Appunti di Windows, è possibile utilizzare il menu **Modifica/ Copia** dopo avere selezionato il testo da copiare.

Il tasto di scelta rapida assegnato a questo comando è **Ctrl+C**.

Copia di record da un elenco

Gli elenchi di scheda sono elenchi che appaiono in alcune schede delle finestre dei dettagli (ad esempio, l'elenco degli asset di un contratto, l'elenco degli asset di un'ubicazione, l'elenco delle caratteristiche di un asset...).

Per copiare record di un elenco principale o di un elenco di scheda AssetCenter, basta selezionarli, poi utilizzare il menu **Modifica/ Copia**.

L'ordine delle colonne dell'elenco AssetCenter viene rispettato al momento della copia.

Nota: il menu **Modifica/ Copia** non può essere utilizzato per le immagini.

Eliminazione del testo

AssetCenter consente all'utente di eliminare del testo.

Per eliminare del testo senza porlo negli Appunti di Windows, servirsi dei tasti della tastiera o utilizzare il menu **Modifica/ Elimina** dopo avere selezionato il testo da eliminare. Il testo viene rimosso definitivamente.

Nota: il menu **Modifica/ Elimina** non può essere utilizzato per i record di un elenco, né per le immagini.

Data- regole di immissione

- Definire l'ordine di immissione e di visualizzazione del mese, del giorno e dell'anno mediante il pannello di controllo di Windows. Rispettare tale ordine quando si immettono le date.
- Si deve sistematicamente immettere un giorno, un mese e un anno.
- Per separare i giorni dai mesi e dall'anno, utilizzare come separatore i caratteri /,- ;: o uno spazio.
- La cifra **0** non deve necessariamente precedere l'anno, il mese o il giorno che comporta una sola cifra.
- L'anno può essere immesso su 2 o 4 cifre (ad esempio: **1995**, o **95**).
I numeri da 00 a 49 danno 2000 a 2049.
I numeri da 50 a 99 danno 1950 a 1999.
- La combinazione dei tasti **Ctrl** e ; visualizza la data del giorno.

Anno 2000: AssetCenter è stato sviluppato sin dall'inizio per il passaggio all'anno 2000. I campi **data** contengono informazioni sufficientemente precise per distinguere le date degli anni da 0 a 9999.

Durata – regole di immissione

Utilizzare le abbreviazioni riconosciute da AssetCenter:

- Secondi: **secondo** | **secondi** | **s** | **sec**
- Minuti: **minuto** | **minuti** | **min**
- Ore: **ora** | **ore** | **h**
- Giorni: **giorno** | **giorni** | **g**
- Mese: **mese** | **mesi** | **m**
- Anno: **anno** | **anni** | **a**

È possibile lasciare o meno uno spazio tra un'unità e un valore.

È possibile non immettere un'unità. In questo caso viene applicata un'unità predefinita. Ad esempio, l'unità predefinita delle durate degli interventi è l'ora (campi durata della sottoscheda **Calendario** della scheda **Follow-up** dei dettagli di un intervento)

Le unità autorizzate dipendono dal contesto. Se si immette un valore con un'unità non autorizzata, essa verrà convertita in unità autorizzate. Ad esempio, i campi durata della sottoscheda **Calendario** della scheda **Follow-up** dei dettagli di un intervento visualizzano soltanto le ore o i minuti. Se viene immesso **1 mese**, AssetCenter sostituisce **1 mese** con **720h**.

Tutti i campi di tipo **durata** vengono memorizzati in secondi.

Per le conversioni, AssetCenter considera che un anno vale 12 mesi e che un mese vale 30 giorni (per cui 1 anno = 360 giorni).

Ora – regole di immissione

Le ore, i minuti ed i secondi sono autorizzati.

Separare le unità con un **:**.

Data + Ora – regole di immissione

Questi campi vengono gestiti diversamente dai campi **Data**.

Il formato di immissione di un campo **Data+Ora** è:

`Data[<Sep>[Ora]]`

Sep è un separatore: **.** / ; , : -

Data è una stringa che rappresenta la data. La sintassi è della forma:

`xx<Sep>yy<Sep>zz`

dove **xx**, **yy** e **zz** sono campi che rappresentano numeri interi.

Ora è una stringa che rappresenta l'ora. La sintassi è della forma:

`ore[<Sep>[minuti[<Sep>[secondi[<Sep>[millisecondi[<Sep>]]]]]]]]`

dove **ore**, **minuti**, **secondi**, **millisecondi** sono stringhe che rappresentano numeri interi

Vengono applicate le seguenti regole:

- Definire l'ordine di immissione del mese, del giorno e dell'anno mediante il pannello di controllo di Windows. Rispettare tale ordine per l'immissione delle date.

- È necessario immettere sistematicamente un giorno, un mese e un anno.
- La cifra **0** non deve necessariamente precedere gli anni, i mesi o i giorni a una cifra.
- L'anno può essere immesso con 2 o 4 cifre (ad esempio: **1995**, o **95**).
I numeri da 00 a 49 danno 2000 a 2049.
I numeri da 50 a 99 danno 1950 a 1999.
- La combinazione dei tasti **Ctrl** e ; visualizza la data e l'ora del momento.

Anno 2000: AssetCenter è stato sviluppato sin dall'inizio per il passaggio all'anno 2000. I campi **data** + **ora** contengono informazioni sufficientemente precise per distinguere le date degli anni da 0 a 9999.

Immagini

AssetCenter consente di visualizzare tre tipi di immagini:

- I file nel formato Bitmap (file con estensione **.bmp**) da 16 o 256 colori. Presentano il vantaggio di essere visualizzate rapidamente.
- I metafile di Windows. Sono immagini vettoriali più lente da visualizzare ma che possono essere ridimensionate senza alterarne la qualità (file con estensione **.wmf**).
- Le icone (file con estensione **.ico**).

Consigli

- Nelle schede **Foto**, è possibile utilizzare i tre formati proposti.
- Le immagini piccole, che servono ad illustrare i record (quadrato in alto a sinistra dei dettagli dei record), hanno dimensioni limitate a 16*16 pixel. Per queste immagini, si consiglia di utilizzare il formato **.bmp**.
- Per occupare meno spazio su disco, si consiglia di utilizzare immagini con 16 colori.

Inclusione o rimozione di un'immagine da un record

Selezionare un'immagine da associare a un record nel campo riservato alle immagini, in alto a sinistra dei dettagli del record. Per includere un'immagine:

- Fare doppio clic sulla zona destinata a riceverla. AssetCenter presenta una finestra che consente di selezionare il file grafico che contiene l'immagine. Oppure,
- Fare clic con il pulsante destro del mouse per visualizzare il menu contestuale. In questo menu, selezionare la voce **Scegli un'immagine**.

Per rimuovere un'immagine, posizionare il cursore sull'immagine e fare clic con il pulsante destro del mouse per visualizzare il menu contestuale. In questo menu, selezionare la voce **Elimina l'immagine**.

Memorizzazione delle immagini

Le immagini vengono memorizzate nella tabella **Immagini** (nome SQL: amImage) del database AssetCenter.

Vengono convertite in un formato proprio ad AssetCenter poi compresse sotto forma di oggetto binario.

Nota: non è necessario conservare il file immagine esterno sul disco, tranne se si desidera modificarlo ulteriormente.

Conservazione dello storico delle modifiche dei record

Le modifiche apportate ad alcuni campi e collegamenti di una tabella AssetCenter possono essere salvate.

A questo scopo, l'amministratore deve indicare che tali campi e collegamenti vengono **storicizzati** sia mediante il menu contestuale **Configura l'oggetto**, sia mediante AssetCenter Database Administrator.

Nonostante questa modalità di funzionamento sia inusuale, è possibile aggiungere linee di storico manualmente mediante il pulsante **+**.

Utilizzare i pulsanti  e  per eliminare, visualizzare o modificare le linee di storico.

Utilizzazione degli allarmi

È possibile programmare allarmi a livello dei campi seguiti da un'icona . Gli allarmi lanciano azioni della tabella delle azioni di AssetCenter.

Gli allarmi vengono attivati quando alcune scadenze sono imminenti. AssetCenter propone allarmi per numerose operazioni.

Generalmente, le azioni attivate dagli allarmi sono invii di messaggi destinati ad avvertire gli utenti di AssetCenter dell'imminenza di una scadenza (il termine di un contratto, ad esempio).

L'utente di AssetCenter può creare allarmi con 1 o 2 livelli. Ogni livello d'allarme definisce una scadenza e un'azione da attivare a questa scadenza.

Nel caso di allarmi a 2 livelli, l'attivazione dell'azione di secondo livello dipende dalla natura dell'azione effettuata al primo livello.

- Se l'allarme di primo livello attiva un'azione diversa dall'invio di un messaggio tramite il sistema di messaggistica interno di AssetCenter (come ad esempio l'invio di un messaggio tramite un sistema di messaggistica esterno...), l'allarme di secondo livello verrà avviato al momento prefissato.
- Se l'allarme di primo livello invia un messaggio ad un gruppo di utenti di AssetCenter tramite il sistema di messaggistica di AssetCenter, l'azione definita al secondo livello non verrà effettuata se almeno uno dei destinatari ha letto il messaggio.

Utilizzazione della guida in linea

La guida in linea è l'assistenza che è possibile ottenere su schermo durante l'utilizzazione di AssetCenter.

Guida in linea generale

Il contenuto della guida in linea generale è pressoché equivalente al contenuto dei manuali stampati.

Per visualizzarla, basta premere il tasto F1 indipendentemente da dove ci si trova in AssetCenter.

Guida contestuale relativa ai campi e ai collegamenti

La guida contestuale su un campo o un collegamento visualizza:

- Il nome SQL del campo o collegamento.
- Il tipo ed il formato di immissione.
- Una **Descrizione** del contenuto del campo o del collegamento.
- Degli **Esempio** di immissione.
- Punti importanti da conoscere: precauzioni di immissione, elaborazioni automatiche, ecc.
- Valori di liste sistema.
- Tabelle collegate.

È possibile accedere alla guida contestuale in due modi:

- Posizionarsi sul campo o sul collegamento. Premere simultaneamente i tasti **Maiusc** e **F1**.
- Posizionarsi sul campo o sul collegamento. Farvi clic con il pulsante destro del mouse. Nel menu contestuale che appare, selezionare **Guida su questo campo**.

Il contenuto della guida contestuale relativa ai campi e ai collegamenti non viene ripreso nei manuali stampati.

Trattamento dei messaggi di errore

Quando un'operazione non può essere realizzata o in presenza di un problema, AssetCenter visualizza un messaggio d'errore. I messaggi sono sufficientemente espliciti per consentire di comprendere l'origine del problema.

La finestra del messaggio contiene il pulsante  che consente di salvare il messaggio d'errore sotto forma di file.

È possibile anche copiare il testo del messaggio negli Appunti di Windows facendo clic sul pulsante .

Utilizzazione dei tasti di scelta rapida

L'esecuzione di alcune funzioni viene facilitata dall'utilizzazione della tastiera.

Nell'Helpdesk, i tasti di scelta rapida che combinano il tasto "Ctrl" e una lettera sono inattivi se la lettera corrisponde all'"Hotkey" di un tipo di problema.

Segue una tabella ricapitolativa:

| Tasto di scelta rapida | Menu equivalente | Contesto | Risultato |
|--|---|---|---|
| Spostamento negli elenchi | | | |
| F12 o freccia verso il basso | Modifica/ Successivo | Cursore posizionato nella finestra di un elenco o dei dettagli. | Record successivo (tenendo conto degli eventuali filtri e ordinamenti). |
| F11 o freccia verso l'alto | Modifica/ Precedente | Cursore posizionato nella finestra di un elenco o dei dettagli. | Sposta la selezione sul record precedente (tenendo conto degli eventuali filtri e ordinamenti). |
| Ctrl + F11 o Home | Modifica/ Inizio | Cursore posizionato nella finestra di un elenco o dei dettagli. | Primo record (tenendo conto degli eventuali filtri e ordinamenti). |
| Ctrl + F12 o End | Modifica/ Fine | Cursore posizionato nella finestra di un elenco o dei dettagli. | Ultimo record (tenendo conto degli eventuali filtri e ordinamenti). |
| Page Up | | Cursore posizionato nella finestra di un elenco. | Una pagina verso l'alto nell'elenco (tenendo conto degli eventuali filtri e ordinamenti). |
| Page Down | | Cursore posizionato nella finestra di un elenco. | Una pagina verso il basso nell'elenco (tenendo conto degli eventuali filtri e ordinamenti). |
| Ctrl + G | Menu contestuale Vai a (fare clic con il pulsante destro del mouse) | Cursore posizionato in una finestra dell'elenco, elenco ordinato in base alla colonna nella quale si cerca un valore. | Ricerca il primo record (tenendo conto dell'ordinamento dell'elenco e dei filtri) cominciando con le lettere immesse nel riquadro di ricerca. |
| Visualizzazione degli elenchi e dei dettagli dei record | | | |
| F6 | Finestra/ Solo elenco | Cursore posizionato nella finestra di un elenco o dei dettagli. | Visualizza solo l'elenco. |
| F7 | Finestra/ Solo dettagli | Cursore posizionato nella finestra di un elenco o dei dettagli. | Visualizza solo i dettagli. |
| F8 | Finestra/ Elenco e dettagli | Cursore posizionato nella finestra di un elenco o dei dettagli. | Visualizza l'elenco e i dettagli. |
| F4 |  | Cursore posizionato nella finestra dettagli. | Visualizza i dettagli del record collegato. |

| Tasto di scelta rapida | Menu equivalente | Contesto | Risultato |
|----------------------------------|---|---|---|
| Spostamento negli elenchi | | | |
| F9 | | Cursore posizionato nella finestra di un elenco. | Modifica la larghezza delle colonne in modo che occupino esattamente la larghezza della finestra. La parte dello spazio occupato da ogni colonna rispetto alla larghezza totale rimane invariata. |
| Ctrl + F9 | | Cursore posizionato nella finestra di un elenco. | Regola la larghezza delle colonne visualizzate secondo il testo più largo in esse contenuto (per i record caricati in memoria). |
| Ctrl + Pg Up | | Nella finestra dei dettagli. | Rende attiva la scheda successiva. |
| Ctrl + Pg Down | | Nella finestra dei dettagli. | Rende attiva la scheda precedente. |
| Alt + Invio | Configura l'oggetto | Su un campo o un collegamento in una finestra di dettagli. | Visualizza la finestra di configurazione dell'oggetto. |
| Insert | | Cursore posizionato nella finestra di un elenco. | Crea un nuovo record. |
| Canc | | Cursore posizionato nella finestra di un elenco principale. | Elimina il o i record selezionati. |
| + e - | | In un elenco con struttura ad albero. | Consentono rispettivamente di ridurre e di espandere il ramo corrente della struttura ad albero. |
| / e * | | In un elenco con struttura ad albero. | Permettono rispettivamente di ridurre e espandere tutti i rami della struttura ad albero. |
| Tasto Esc | | | |
| Esc | | Cursore in una finestra di elenco o dei dettagli. | Chiude la finestra se non si sono effettuate modifiche. In caso contrario, propone di salvare o meno le modifiche. |
| Esc |  | Cursore in un campo o collegamento. | Quando si modifica il valore di un campo, annulla la modifica e recupera il valore iniziale (prima della modifica) del campo. Nota: questa funzione è disponibile |

| Tasto di scelta rapida | Menu equivalente | Contesto | Risultato |
|----------------------------------|--|---|--|
| Spostamento negli elenchi | | | |
| | | | solo se il pulsante  è visibile a destra del campo modificato e se non si è selezionata l'opzione Nessuna azione associata a Esc nel menu Strumenti/ Opzioni , scheda Generale . |
| Maiusc + F1 | Guida/ Guida su questo campo | Cursore posizionato su un campo o un elenco di scheda in una finestra dei dettagli. | Visualizza la guida approfondita sul campo o sul collegamento. |
| Ctrl + P | File/ Stampa | Cursore posizionato nella finestra di un elenco o dei dettagli. | Visualizza la finestra di stampa. |
| Alt + F4 | File/ Esci | Indipendente dal contesto. | Chiude AssetCenter. |
| Modifica | | | |
| Ctrl + A | Modifica/ Seleziona tutto | Cursore posizionato nella finestra di un elenco o dei dettagli. | Seleziona tutti i record (tenendo in considerazione gli eventuali filtri e ordinamenti). |
| Ctrl + X | Modifica/ Taglia | Testo selezionato in un campo o record selezionati in un elenco di scheda. | Taglia il testo o i record e li pone negli Appunti di Windows. |
| Ctrl + C | Modifica/ Copia | Testo selezionato in un campo o record selezionati in un elenco di scheda. | Copia il testo o i record e li pone negli Appunti di Windows. |
| Ctrl + V | Modifica/ Incolla | Cursore posizionato nel punto in cui si deve incollare testo o record in un elenco di scheda. | Incolla il testo o i record provenienti dagli Appunti di Windows. |
| Ctrl + T | Finestra/ Vista struttura ad albero | Cursore posizionato in una finestra di elenco o di dettagli (se viene visualizzato anche l'elenco). | Visualizza l'elenco nella modalità struttura ad albero. |
| Ctrl + L | Finestra/ Vista a lista | Cursore posizionato in una finestra di elenco o di dettagli (se viene | Visualizza l'elenco nella modalità lista. |

| Tasto di scelta rapida | Menu equivalente | Contesto | Risultato |
|----------------------------------|----------------------------------|---|--|
| Spostamento negli elenchi | | | |
| | | visualizzato anche l'elenco). | |
| Ctrl + ; | | Cursore posizionato in un campo di tipo data o data+ora. | Inserisce la data o la data e l'ora correnti del computer. |
| Dati | | | |
| F5 | Finestra/ Aggiorna | Cursore posizionato nella finestra di un elenco o dei dettagli. | Aggiorna la visualizzazione dei dettagli e/o dell'elenco. |
| Ctrl + F5 | Strumenti/ Aggiorna cache | Indipendente dal contesto. | Aggiorna le cache. |
| Assistenti | | | |
| Maiusc + F9 | | Indipendente dal contesto. | Lancia il debugger degli assistenti. |

Capitolo 3 - Personalizzazione di AssetCenter a livello di un computer utente

Il seguente capitolo spiega come personalizzare AssetCenter al livello di un computer utente.

È possibile reperirvi informazioni relative a:

- Attivazione dei moduli
- Personalizzazione della barra degli strumenti
- Personalizzazione delle schede
- Opzioni generali di ergonomia
- Opzioni di navigazione
- Opzioni relative agli elenchi
- Opzioni di visualizzazione
- Opzioni relative al sistema di messaggistica
- Opzioni relative ai fusi orari
- Opzioni relative all'aggiornamento delle cache

Nota: ogni utente di AssetCenter può adattare l'ergonomia del programma a livello del proprio computer. Tali personalizzazioni vengono prese in considerazione soltanto al livello del computer sul quale sono state effettuate. Le configurazioni degli altri computer non vengono in nessun caso modificate.

Tutte le opzioni presentate nel capitolo vengono salvate immediatamente dopo la loro convalida o la chiusura della finestra che consente di configurarle.

Attivazione dei moduli

AssetCenter consente di adattare l'interfaccia alle proprie esigenze, selezionando soltanto le funzionalità alle quali si desidera accedere. Ne risulta un'interfaccia semplificata, priva dei moduli non utilizzati.

L'attivazione dei moduli viene effettuata individualmente a livello di ogni client mediante il menu File/ Attivazione dei moduli.

La selezione di moduli incide soltanto sui menu e le schede accessibili da quel computer.

Personalizzazione della barra degli strumenti

Questo capitolo spiega come personalizzare la barra degli strumenti di AssetCenter.

È possibile reperirvi informazioni relative a:

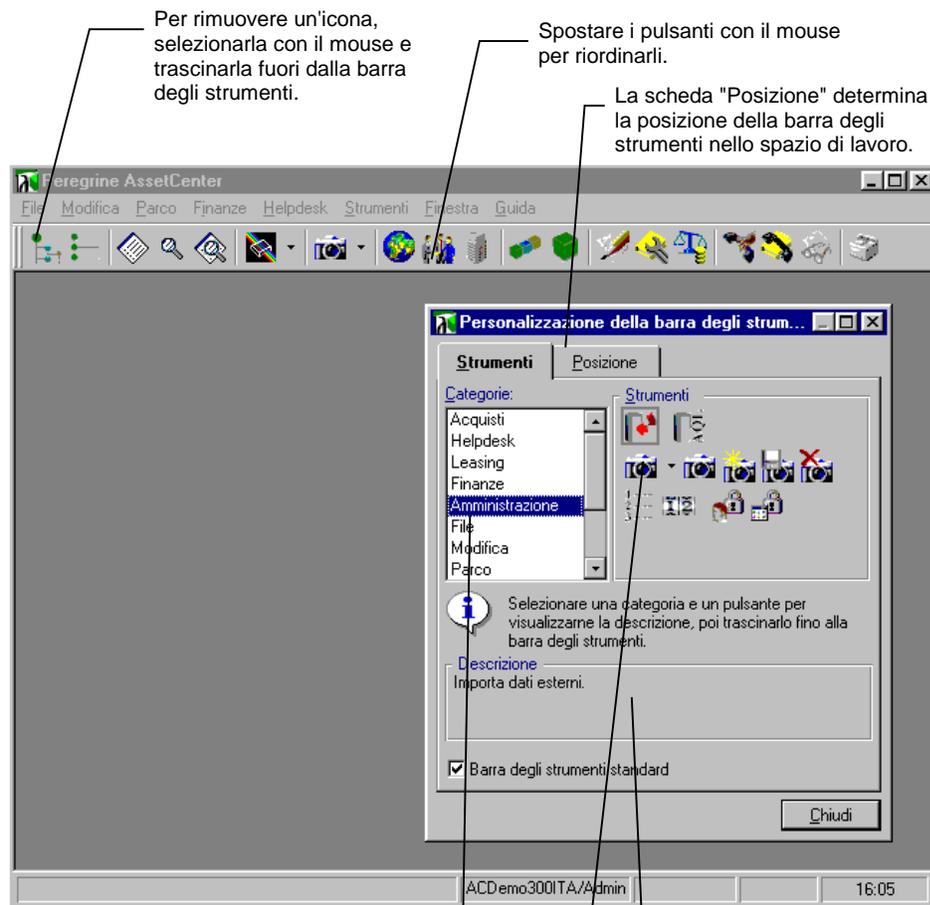
Introduzione

- Definizione della barra degli strumenti

Azioni che è possibile effettuare sulla barra degli strumenti

- Modifica del contenuto della barra degli strumenti
- Modifica della posizione della barra degli strumenti

La configurazione della barra degli strumenti viene effettuata mediante il menu Strumenti/ Personalizza la barra degli strumenti



Per rimuovere un'icona, selezionarla con il mouse e trascinarla fuori dalla barra degli strumenti.

Spostare i pulsanti con il mouse per riordinarli.

La scheda "Posizione" determina la posizione della barra degli strumenti nello spazio di lavoro.

① Selezionare la categoria del pulsante da visualizzare.

② Selezionare il pulsante e trascinarlo nel punto desiderato della barra degli strumenti.

Quando si è fatto clic su un pulsante, la sua descrizione appare qui.

Finestra di configurazione della barra degli strumenti

Definizione della barra degli strumenti

La barra degli strumenti di AssetCenter contiene una selezione di icone che permettono di accedere direttamente ad alcune funzionalità del programma, senza passare dalla barra dei menu.

La barra degli strumenti può essere completamente configurata.

Modifica del contenuto della barra degli strumenti

Il contenuto della barra degli strumenti viene adattato mediante la scheda **Strumenti** della finestra di personalizzazione della barra degli strumenti (menu **Strumenti/ Personalizza la barra degli strumenti**).

Aggiunta di un pulsante alla barra degli strumenti

- ☞ Selezionare la **Categoria** di strumento al quale appartiene l'icona che si desidera aggiungere. AssetCenter visualizza le icone corrispondenti al tipo selezionato. La zona **Descrizione** presenta la descrizione dell'icona selezionata.
- ☞ Selezionare l'icona desiderata e trascinarla fino alla barra degli strumenti, nella posizione in cui si desidera inserirla. AssetCenter inserisce l'icona nella barra degli strumenti e, se necessario, la ridimensiona.

Rimozione di un pulsante dalla barra degli strumenti

Selezionare un pulsante e trascinarlo al di fuori della barra degli strumenti. AssetCenter elimina il pulsante dalla barra degli strumenti e, se necessario, la ridimensiona.

Spostamento di un pulsante all'interno della barra degli strumenti

Selezionare l'icona e trascinarla in un'altra posizione nella barra degli strumenti. Se necessario, AssetCenter la ridimensiona.

Aggiunta di un separatore nella barra degli strumenti

Selezionare il pulsante davanti al quale si desidera inserire un separatore. Poi trascinarlo sulla metà destra (metà inferiore se la barra degli strumenti è in posizione verticale). AssetCenter aggiunge allora un separatore davanti al pulsante e, se necessario, ridimensiona la barra.

Non è possibile avere due separatori uno accanto all'altro. Non è possibile inserire un separatore in prima posizione.

Eliminazione di un separatore della barra degli strumenti

Selezionare l'icona che precede immediatamente il separatore e trascinarla sul separatore. AssetCenter elimina il separatore della barra degli strumenti e, se necessario la ridimensiona

Ripristino dello stato predefinito della barra degli strumenti

AssetCenter viene fornito con una barra degli strumenti standard.

Selezionare la casella **Barra degli strumenti standard** per applicare le caratteristiche standard della barra degli strumenti.

Osservazione: dopo avere ripristinato la barra degli strumenti standard, la personalizzazione della barra degli strumenti va persa definitivamente.

Modifica della posizione della barra degli strumenti

La posizione della barra degli strumenti nello spazio di lavoro di AssetCenter viene adattata mediante la scheda **Posizione** della finestra di personalizzazione della barra degli strumenti (menu **Strumenti/ Personalizza la barra degli strumenti**).

Una barra degli strumenti mobile può essere spostata liberamente nello spazio di lavoro senza passare dal menu **Strumenti/ Personalizza la barra degli strumenti**.

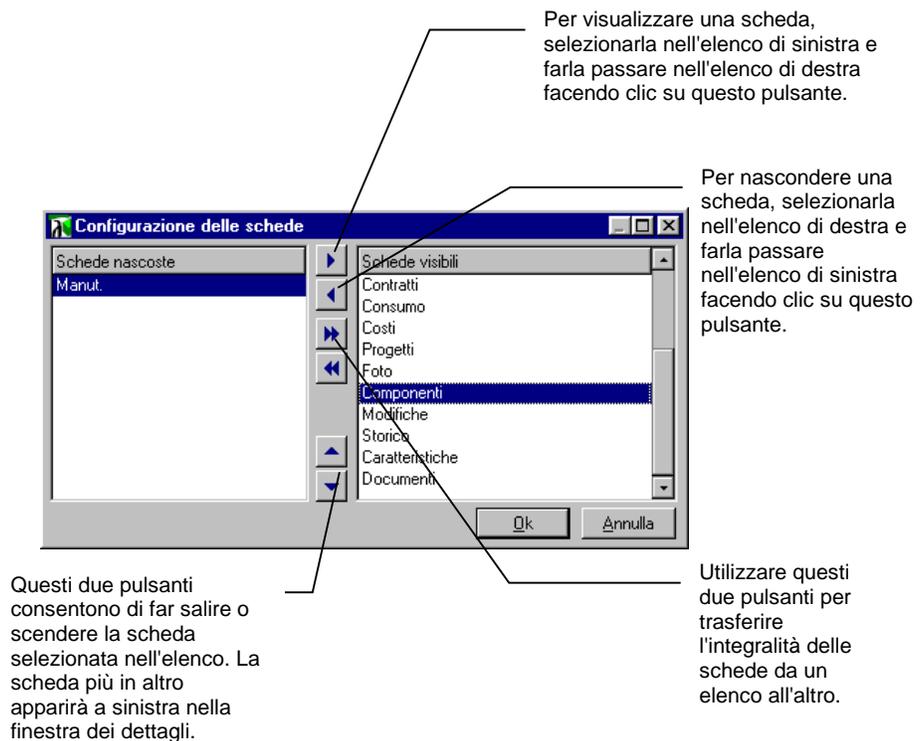
Personalizzazione delle schede

Al livello di ogni computer che utilizza AssetCenter, è possibile selezionare le schede da visualizzare in una finestra dei dettagli, insieme al loro ordine di visualizzazione. Gli altri computer non sono implicati in tali modifiche.

Questa scelta viene effettuata tramite il menu Strumenti/ Configurazione delle schede, alla visualizzazione dei dettagli di un record.

- Per rendere visibile una scheda nascosta, selezionarla nell'elenco a sinistra e farla passare nell'elenco di destra facendo clic sulla freccia verso destra.

- Per mascherare una scheda visibile, selezionarla nell'elenco di destra e farla passare nell'elenco di sinistra facendo clic sulla freccia verso sinistra.
- L'elenco di destra può essere riordinato per scegliere l'ordine voluto; spostare le linee una ad una verso la posizione voluta con il mouse o mediante le frecce verticali che si trovano a destra dell'elenco. La scheda più alta appare a sinistra nella finestra dei dettagli.



Configurazione delle schede da visualizzare in una finestra di dettagli

Opzioni generali di ergonomia

Le opzioni generali di ergonomia vengono specificate mediante il menu Strumenti/ Opzioni, scheda Generale.

In questa finestra, le icone vengono attivate e disattivate facendovi clic con il mouse. Un'icona attivata appare come un pulsante premuto ed è più chiara di un'icona disattivata.

Riquadro Conferme

Selezionare le operazioni che si desidera confermare prima che AssetCenter le esegua definitivamente attivando le icone corrispondenti.

Campo Autorizza eliminazione estesa

Quando si elimina un record X (un asset, ad esempio) collegato a record che dipendono essenzialmente da X (linee di spesa dell'asset, ad esempio), AssetCenter autorizza o meno l'eliminazione di X, a seconda se l'opzione **Autorizza eliminazione estesa** è selezionata o meno:

- ❖ Se l'opzione è selezionata, l'eliminazione di X non è possibile.
- ❖ Se l'opzione è selezionata, l'eliminazione è possibile. Una finestra di conferma chiede all'utente cosa fare dei record collegati.

Riquadro Colore del testo

Il valore di un campo può essere di due colori:

- Un colore se il valore è stato modificato dalla visualizzazione della finestra dettagli del record (colore che può essere personalizzato al livello di AssetCenter),
- Un colore se non è stato modificato (colore che può essere definito nel pannello di controllo di Windows).

Il nome del campo può essere di tre colori:

- Un colore se l'immissione è obbligatoria (colore che può essere personalizzato in AssetCenter). Se l'immissione è obbligatoria, AssetCenter rifiuta di creare il record fino all'immissione del campo. Attenzione, l'importazione di dati in un database AssetCenter non tiene conto del carattere obbligatorio dei campi.
- Un colore se l'immissione è possibile (colore definito nel pannello di controllo di Windows).

- Un colore se la modifica del valore è impossibile (colore che può essere personalizzato in AssetCenter). Un valore non può essere modificabile se il profilo utente non l'autorizza o se il contesto non lo consente.

Descrizioni comandi

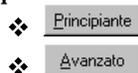
Se l'opzione **Mostra le descrizioni comandi** è attiva, quando si posiziona il puntatore del mouse su alcune zone dello spazio di lavoro di AssetCenter, appare una descrizione comandi, in particolare sulle icone della barra degli strumenti.

Opzioni di navigazione

Le opzioni di navigazione nel programma vengono specificate nella scheda Navigazione del menu Strumenti/ Opzioni.

Tali impostazioni possono sembrare complesse; si raccomanda di utilizzare le modalità predefinite da AssetCenter.

Due modalità predefinite sono disponibili facendo clic sui pulsanti corrispondenti:



Scegliere il tipo di utilizzazione di AssetCenter voluto.

Scelta di record collegati

Opzione *Finestre di selezione*

Fa apparire il pulsante  a destra dei campi di collegamento.

La finestra di scelta è la finestra utilizzata per selezionare un record in una tabella collegata al fine di assegnare un valore ad un campo.

È il caso, ad esempio, quando si sceglie il servizio di un dipendente.

Opzione *Elenchi a discesa*

Fa apparire il pulsante  a destra dei campi di collegamento.

Questo pulsante consente di scegliere un record collegato in un elenco semplificato.

Opzione *Strutture ad albero negli elenchi a discesa*

Selezionando questa opzione, si fa in modo che gli elenchi a discesa appaiano nella modalità **struttura ad albero** quando l'elenco è strutturato in modo gerarchico.

L'opzione **Strutture ad albero negli elenchi a discesa** funziona soltanto se l'opzione **Elenchi a discesa** è stata selezionata.

Opzione *Distingui maiuscole/minuscole*

Questa opzione viene utilizzata per il completamento automatico delle informazioni digitate nelle finestre dei dettagli.

Il comportamento di AssetCenter con questa opzione dipende dal DBMS utilizzato al momento della creazione del database:

- ❖ **Oracle** supporta l'opzione di distinzione maiuscole/minuscole.
- ❖ **SQL Anywhere** non supporta l'opzione di distinzione maiuscole/minuscole.
- ❖ Sotto **Sybase** e **Microsoft SQL Server**, il rispetto della distinzione maiuscole/minuscole dipende dalle opzioni di installazione del DBMS.

Quando si sceglie un record, questa opzione consente a AssetCenter di differenziare i caratteri maiuscoli dai caratteri minuscoli.

Ad esempio, se questa opzione è stata convalidata , AssetCenter considera che i valori **Compaq** e **compaq** sono distinti.

Opzione *Completamento automatico dopo*

Definizione

Per facilitare l'immissione dei dati nei campi modificabili, AssetCenter completa automaticamente un'entrata durante l'immissione di un campo di una tabella. A questo scopo, AssetCenter sceglie il record della tabella che è in ordine alfabetico più vicino al testo immesso.

Esempio

Si prenda il seguente esempio: si desidera completare il campo **Utente** (nome SQL: User) della scheda **Generale** dei dettagli di un asset con il

valore **Mercalli, Nicoletta**. D'altro canto, si supponga che un dipendente chiamato **Mancini, Domenico** esista nel database.

- ❖ Posizionarsi su questo campo ed immettere la lettera **M**.
- ❖ AssetCenter completa automaticamente questo campo prendendo il primo valore alfabetico corrispondente all'immissione, cioè **Mancini, Domenico**.
- ❖ Si noti che AssetCenter seleziona immediatamente la parte completata. Immettere poi la lettera **e**.
- ❖ AssetCenter completa il campo prendendo il valore alfabetico più vicino a **Me**.
- ❖ Il campo viene allora completato come voluto.

Se l'immissione non corrisponde a nessun record, il processo di completamento automatico viene interrotto.

In pratica, è possibile disattivare la modalità del completamento automatico definendo un valore molto elevato per l'opzione (ad esempio, 100 secondi).

Parametri dell'opzione

Il campo **Completamento automatico dopo** contiene la durata di latenza, espressa in millisecondi, rispettata da AssetCenter prima del tentativo di completamento automatico.

È possibile:

- ❖ Modificare direttamente questo campo.
- ❖ Aumentare il valore di questo campo di un millisecondo facendo clic sul pulsante .
- ❖ Diminuire il valore di questo campo di un millisecondo facendo clic sul pulsante .

Finestre collegate

Campo *Livello massimo di annidamento*

Il numero indicato è il numero di livelli di collegamenti che è possibile percorrere visualizzando i dettagli di elementi collegati successivamente con il pulsante .

Questo campo accetta solo valori compresi tra 1 e 10.

Esempio: se si sceglie **1**, AssetCenter accetterà che si visualizzino i dettagli di un asset, poi i dettagli dell'utente collegato, ma non consentirà di visualizzare i dettagli dell'ubicazione collegata a questo utente.

Campo *Finestre modali*

Se questa opzione viene selezionata, sarà possibile tornare alla finestra dei dettagli dalla quale si è visualizzato l'elenco o i dettagli di un record collegato soltanto chiudendo la finestra di scelta o i dettagli del record collegato.

Per constatare gli effetti dell'opzione **Finestre modali**, l'opzione **Livello massimo di annidamento** deve avere un valore sufficiente; per constatare l'effetto al livello delle finestre di scelta, l'opzione **Finestre di selezione** deve essere selezionata.

Esempio di quanto accade quando si seleziona questa opzione:

- ↳ Si visualizza l'elenco degli asset e i dettagli di uno di loro.
- ↳ Si richiedono i dettagli dell'utente di questo asset facendo clic su  a destra del campo **Utente** (nome SQL: User); i dettagli vengono visualizzati.
- ↳ Non è possibile tornare alla finestra dei dettagli dell'asset, fino a quando non viene chiusa la finestra dei dettagli dell'utente dell'asset.

Campo *Finestre di selezione uniche*

Se si seleziona questa opzione, non sarà più possibile dai dettagli di un record:

- ❖ Visualizzare più di un dettaglio di record collegato contemporaneamente mediante il pulsante .
- ❖ Visualizzare più di una finestra di scelta contemporaneamente mediante il pulsante .

Per constatare gli effetti dell'opzione **Finestre di selezione uniche**, l'opzione **Livello massimo d'annidamento** deve avere un valore sufficiente; per constatare gli effetti al livello delle finestre di scelta, è necessario selezionare l'opzione **Finestre di selezione**. Se si seleziona l'opzione **Finestre modali**, l'opzione **Finestre di selezione uniche** è attiva.

Esempio di quanto accade quando questa opzione è stata selezionata:

- ↳ Si visualizza l'elenco degli asset ed i dettagli di uno di essi.
- ↳ Si richiedono i dettagli dell'utente di questo asset facendo clic su  a destra del campo **Utente** (nome SQL: User); si visualizzano i dettagli.

- ↪ Senza chiudere la finestra dei dettagli dell'utente, si torna alla finestra dei dettagli dell'asset.
- ↪ Non è possibile richiedere i dettagli di un altro record collegato facendo clic su , l'ubicazione ad esempio. A questo scopo, è necessario aver chiuso in precedenza la finestra dei dettagli dell'utente dell'asset.

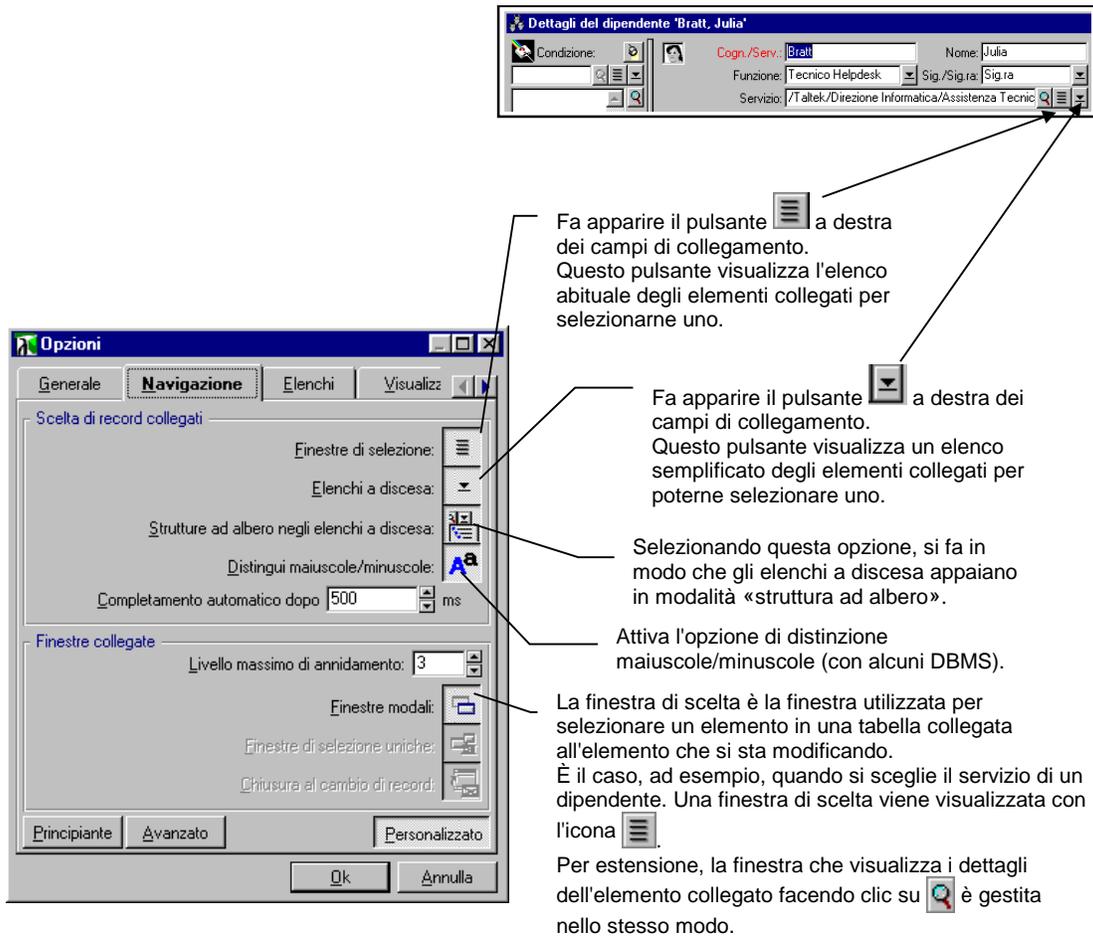
Campo *Chiusura al cambio di record*

Se si seleziona questa opzione, AssetCenter provoca automaticamente la chiusura delle finestre di scelta e di dettagli di un elemento collegato rimaste aperte, nel momento in cui si cambia record.

L'opzione **Chiusura al cambio di record** funziona soltanto se l'opzione **Finestre modali** è stata selezionata. Per constatare gli effetti dell'opzione **Chiusura al cambio di record**, l'opzione **Livello massimo d'annidamento** deve avere un valore sufficiente.

Esempio di quanto accade quando si seleziona questa opzione:

- ↪ Si visualizza l'elenco degli asset ed i dettagli di uno di essi.
- ↪ Si richiedono i dettagli dell'utente di questo asset facendo clic su  a destra del campo **Utente** (nome SQL: User).
- ↪ Senza chiudere la finestra dei dettagli dell'utente, si torna all'elenco degli asset.
- ↪ Si seleziona un altro asset.
- ↪ Se l'opzione è stata selezionata, la finestra dei dettagli dell'utente che era sullo sfondo viene chiusa automaticamente.



Regole di selezione degli elementi collegati

Opzioni relative agli elenchi

È possibile accedere alle opzioni relative agli elenchi mediante il menu Strumenti/ Opzioni, scheda Elenchi.

È possibile definire opzioni relative a:

- Elenchi principali di AssetCenter (ad esempio l'elenco degli asset...).

- Elenchi di scheda, cioè quelli che appaiono nelle schede dei dettagli (elenco degli asset di un contratto, ad esempio).

Campo *Rami richiusi per default*

Quando si seleziona questa opzione, gli elenchi con struttura ad albero vengono ridotti per default all'apertura dell'elenco.

Nota relativa alle 3 opzioni che seguono: il tempo necessario per caricare in memoria un elenco di record può variare considerevolmente. AssetCenter carica in memoria i record nelle condizioni definite dalle tre opzioni che seguono. Viene applicata la condizione più restrittiva. Per caricare più record in memoria, il pulsante , a destra delle finestre di elenco, consente di lanciare un altro caricamento, che si aggiunge a quello esistente.

Campo *Messaggio di attesa dopo*

Questo campo fissa il tempo al termine del quale viene visualizzata una finestra di informazioni sul caricamento in memoria dei record.

Questo tempo viene espresso in millisecondi e deve essere compreso tra 100 e 15 000 ms.

Campo *Non caricare per più di*

Questo campo fissa il tempo massimo che AssetCenter deve impiegare per caricare i record in memoria.

Questo tempo viene espresso in millisecondi e deve essere compreso tra 1 000 e 30 000 ms.

Campo *Non caricare più di*

Questo campo fissa il numero massimo di linee da caricare in memoria per operazione.

Il numero di linee deve essere compreso tra 10 e 100 000.

Campo *Linee a colori alterni*

Selezionando un colore per questo campo, si fa in modo che le linee degli elenchi di record appaiano alternativamente in bianco e nel colore selezionato.

Ciò è vero per gli elenchi con struttura ad albero e per quelli nella modalità **lista**.

Campo *Conferma le modifiche con drag and drop*

Se si seleziona questa opzione, AssetCenter chiede conferma per le operazioni di 'trascina selezione' negli elenchi con struttura ad albero (esempio: trascina selezione di un dipendente da un servizio ad un altro).

Questa opzione è disponibile soltanto per gli elenchi principali.

Campo *Visualizza icone*

Selezionare questa casella per far sì che AssetCenter visualizzi le icone negli elenchi di record senza che sia necessario selezionare il campo corrispondente nell'impostazione dell'elenco. Quando questa casella viene deselezionata, le icone non appaiono.

Opzioni di visualizzazione

È possibile accedere alle opzioni di visualizzazione tramite il menu Strumenti/ Opzioni, scheda Visualizzazione.

Campo *Visualizza elemento del dizionario*

Il dizionario del database di AssetCenter contiene l'elenco dei suoi componenti:

- Campi,
- Caratteristiche,
- Collegamenti,
- Chiavi,
- ...

Questo dizionario viene visualizzato quando si deve selezionare uno di tali componenti: modifica di una query, di una procedura di valore

predefinito, d'importazione o di esportazione, configurazione di un elenco, ecc.

Il campo **Visualizza elemento del dizionario** configura la visualizzazione delle informazioni che descrivono i componenti del dizionario di dati.

Riquadro *Notizie*

Campo *Al login*

Se questa casella è selezionata, l'elenco delle notizie da visualizzare sul computer verrà aggiornato al momento della connessione al database.

Colori

Colori nei quali appaiono le notizie, a seconda della loro importanza (molto importante, normale, poco importante).

Il colore dello sfondo è il colore della barra di visualizzazione delle notizie.

Opzioni relative al sistema di messaggistica

È possibile accedere alle opzioni relative al sistema di messaggistica tramite il menu Strumenti/ Opzioni, scheda Sistema di messaggistica.

Riquadro *Controllo dei nuovi messaggi*

Questo riquadro è relativo al test dell'arrivo di nuovi messaggi.

Campo *Al login*

L'agente effettua un test nel momento in cui l'utente accede al database con il proprio **Login**.

Campo *Ogni*

L'agente effettua un test con la frequenza indicata a destra del campo.

Opzioni relative ai fusi orari

Per accedere alle opzioni relative ai fusi orari, servirsi del menu Strumenti/ Opzioni, scheda Fuso orario.

Questa scheda appare se si è scelto di utilizzare i fusi orari al momento della creazione del database con AssetCenter Database Administrator.

Riquadro *Fuso orario utilizzato per la visualizzazione*

Le opzioni di questo riquadro permettono di specificare il fuso orario nel quale vengono visualizzati tutti i campi di tipo **Data+Ora**.

Nota: i campi di tipo **Data+Ora** possono essere memorizzati in riferimento ad un fuso diverso da quello della visualizzazione.

Campo *Scegliere tra i fusi orari corrispondenti all'ora corrente*

Se si seleziona questa casella, AssetCenter applica un filtro all'elenco del campo **Fuso orario** visualizzando soltanto i fusi compatibili con l'ora corrente del computer. A questo scopo, AssetCenter confronta l'ora del server all'ora del client.

Campo *Fuso orario*

In questo campo si definisce il fuso orario utilizzato per visualizzare tutti i campi di tipo **Data+Ora**.

Riquadro *Verifica l'ora locale rispetto a quella del server*

La verifica effettuata da AssetCenter consiste nel confrontare l'ora del server del database e quella del computer utente, tenendo conto che la differenza tra le due ore viene formalizzata nella forma $[(n * 30\text{minuti}) + m]$ dove m è compreso tra -15 minuti e + 15 minuti.

La verifica viene effettuata ad ogni connessione e all'intervallo specificato.

Se la differenza m eccede 5 minuti, AssetCenter propone di aggiornare l'ora locale del computer dell'utente.

Se si rifiuta l'aggiornamento (ad esempio perché si pensa che è necessario modificare l'ora del server):

- Se si è già collegati, è possibile continuare a lavorare.
- Se si è sul punto di essere connessi, la connessione viene rifiutata. Sarà possibile connettersi di nuovo non appena la differenza tra le due ore non superi i 5 minuti (perché l'ora del server di database, l'ora del client o entrambe sono state aggiornate).

Campo Ogni

Se questa casella è deselezionata, AssetCenter Server non effettua nessuna verifica.

Opzioni relative all'aggiornamento delle cache

*Per accedere alle opzioni relative all'aggiornamento delle cache, servirsi del menu **Strumenti/ Opzioni, scheda Cache**.*

L'aggiornamento delle cache viene utilizzato quando l'amministratore (o un utente avente i diritti appropriati) aggiunge, elimina o modifica un record di alcune tabelle.

Le cache qui descritte sono diverse dalle cache di connessione della scheda **Cache** della finestra di gestione delle connessioni.

Le opzioni della scheda **Cache** consentono di definire le cache che verranno aggiornate alla selezione del menu **Strumenti/ Aggiorna cache**. A questo scopo, selezionare la casella corrispondente situata nella colonna **Con Ctrl+F5**. Per effettuare un aggiornamento periodico automatico di alcune cache, selezionare la casella corrispondente situata nella colonna **Ogni**.

È possibile definire una periodicità di aggiornamento per ogni cache facendo doppio clic sul valore corrispondente alla casella di controllo.

Il pulsante  consente di aggiornare immediatamente l'insieme delle cache.

Capitolo 4 - Ricerca e filtraggio dei record

Questo capitolo spiega come cercare e filtrare record con AssetCenter.

È possibile reperirvi informazioni relative a:

- Funzionamento generale dei filtri e delle ricerche
- Filtri standard
- Filtri semplici
- Filtri per query
- Filtri specifici
- Annullamento dell'applicazione di un filtro

È possibile accedere all'elenco dei filtri mediante il menu specifico dell'elenco corrente.

Funzionamento generale dei filtri e delle ricerche

Quando viene visualizzato un elenco di record (i dipendenti ad esempio), AssetCenter può visualizzare l'integralità dei record dell'elenco o alcuni di essi. Tale visualizzazione parziale viene effettuata mediante un filtro.

È possibile applicare più filtri simultaneamente.

È possibile applicare i filtri ad elenchi nella modalità **struttura ad albero** e **lista**.

Tipi di filtri disponibili

Esistono diversi tipi di filtri:

-  Filtro standard: è un filtro che AssetCenter ha preparato in precedenza. Ad esempio, per l'elenco dei servizi e dipendenti, AssetCenter presenta un filtro che consente di visualizzare soltanto i dipendenti, soltanto i servizi o entrambi.
-  Filtro semplice: questo filtro utilizza soltanto un criterio di selezione. Il criterio riguarda un'informazione presente direttamente nella tabella o un'informazione proveniente da un record collegato (per l'elenco dei dipendenti ad esempio, il criterio potrà riguardare il nome del dipendente o il nome della sua ubicazione).
-  Filtro per query: questo filtro è basato sull'esecuzione di una query. La query consente di combinare più criteri di selezione relativi alle informazioni dell'elenco o alle informazioni delle tabelle collegate.
- Filtro specifico: alcune schede delle finestre dei dettagli presentano un elenco di record (caratteristiche, linee di spesa, ad esempio). Ciò accade quando AssetCenter propone filtri al livello della scheda per visualizzare una selezione dei record dell'elenco in funzione di alcuni criteri. La scelta di questi filtri viene imposta da AssetCenter.

Sovrapposizione di filtri

L'applicazione di filtri può avere origini multiple:

- Applicazioni di **Limitazioni di accesso** provenienti dal profilo utente del dipendente che ha aperto il database AssetCenter. Tali limitazioni fanno sì che un utente veda solo i record che corrispondono ai criteri definiti mediante query nel profilo utente. L'utente non si rende conto che un filtro di questo tipo è stato applicato alla visualizzazione.
- Filtri applicati in **primo piano** agli elenchi: questi filtri sono quelli utilizzati mediante il menu specifico all'elenco visualizzato (filtri semplici, per query, standard, specifici). L'utente si rende conto dell'applicazione di tali filtri.
- Filtri applicati sullo **sfondo** agli elenchi: questi filtri vengono utilizzati mediante il menu contestuale nell'elenco (filtro per query). L'utente vede che tale filtro viene applicato perché l'icona  è a colori.

- Filtri automaticamente applicati secondo il contesto nel quale ci si trova. Ad esempio, quando si visualizza la finestra di selezione dei server accessibili da un computer, vengono proposti soltanto gli asset condivisi. L'utente ignora che tale filtro viene applicato (ciò è naturalmente collegato al contesto di visualizzazione).

Quando si visualizza un elenco, tutti i filtri potenziali vengono applicati simultaneamente (equivalente della clausola **AND** in SQL).

Applicazione di filtri ad un elenco

Esistono due modi di filtrare i record di un elenco:

- Applicando uno o più filtri in primo piano. I dettagli di tali filtri sono visibili nella finestra contenente l'elenco.
- Applicando un filtro per query sullo sfondo. I dettagli di questo filtro non sono visibili nella finestra contenente l'elenco, ma l'icona  a colori ricorda l'esistenza del filtro.

Nota: questi due metodi non sono esclusivi: sul medesimo elenco è possibile applicare uno o più filtri in primo piano e un filtro sullo sfondo.

Prima possibilità (uno o più filtri in *primo piano*)

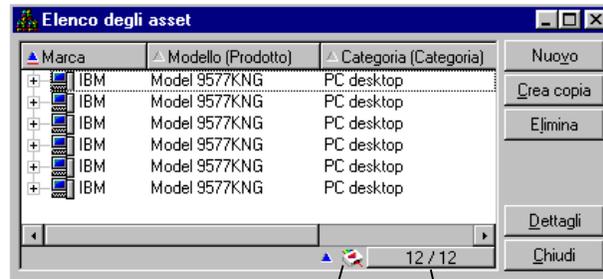
Questa possibilità è applicabile soltanto agli elenchi principali, non agli elenchi che appaiono nelle schede.

| Fasi | Esempio per la tabella dei servizi e dipendenti |
|---|--|
| Visualizzare l'elenco che si desidera filtrare. | Menu Parco/ Servizi e dipendenti . |
| Un menu specifico a questo elenco viene visualizzato a destra del menu Modifica . | Menu Dipendenti . |
| Selezionare un primo filtro. Il filtro appare in alto a sinistra nella finestra relativa all'elenco visualizzato. | Menu Dipendenti/ Filtro semplice . Il filtro viene identificato da  . |
| Selezionare un secondo filtro. Il filtro viene visualizzato sotto il precedente. | Menu Dipendenti/ AND/ Filtro per query . Il filtro viene identificato da  . |
| Lanciare il filtraggio. | Fare clic su uno dei pulsanti  delle zone di filtro. |
| Il risultato viene visualizzato nell'elenco dei record dell'elenco. | |

Seconda possibilità (un solo filtro *per query* sullo *sfondo*)

Questa possibilità viene applicata sia agli elenchi principali che agli elenchi che appaiono nelle schede.

- ↳ Visualizzare l'elenco da filtrare.
- ↳ Con il pulsante destro del mouse, visualizzare il menu contestuale.
- ↳ Con il pulsante sinistro del mouse, selezionare il menu **Configura l'elenco**.
- ↳ Attivare la scheda **Filtro (clausola WHERE)**.
- ↳ Definire i criteri di filtraggio.
- ↳ Convalidare con il pulsante .
- ↳ L'icona  è a colori per ricordare che un filtro viene applicato in secondo piano a questo elenco.



L'icona  diventa a colori  se viene utilizzato un filtro sullo "sfondo" (filtri definiti mediante il menu contestuale "Configura l'elenco").

Numero di record caricati in memoria rispetto al numero totale di record rimasti dopo l'applicazione di tutti i filtri. Se appare un "?" invece del numero di destra, fare clic sul pulsante per lanciare il calcolo.

Informazioni relative all'utilizzazione di filtri in secondo piano

Regole di funzionamento dei filtri

- Quando si applica un filtro, non si interviene nella scelta delle colonne da visualizzare nell'elenco.
- Un filtro non può essere memorizzato direttamente per essere riutilizzato più tardi. Può tuttavia essere memorizzato in una vista.
- In alcuni casi, l'applicazione di un filtro o di un insieme di filtri necessita che l'utente faccia clic su una delle icone  che appaiono nelle zone di filtro.
Se non appare nessuna icona di questo tipo, ciò vuol dire che il filtro viene applicato automaticamente.
Se l'icona appare in grigio , ciò vuol dire che è stato effettuato il filtraggio. Essa appare di nuovo a colori se si modifica o se si aggiunge una condizione di filtraggio. Sarà quindi necessario fare di nuovo clic su di essa affinché i filtri vengano applicati correttamente.
- Per aggiornare un filtraggio e tenere conto delle evoluzioni del database, premere F5 o utilizzare il menu **Finestra/ Aggiorna**.
- Quando si applicano più filtri simultaneamente, AssetCenter applica una condizione **AND** tra i filtri (e non **OR**). Affinché un record venga visualizzato all'applicazione del filtro, deve quindi soddisfare tutte le condizioni definite dai filtri.

Filtri ed elenchi nella modalità struttura ad albero

Alcune tabelle sono gerarchiche e consentono di visualizzare i record sotto forma di struttura ad albero di componenti e sottocomponenti. Nella struttura ad albero AssetCenter visualizza soltanto i record che corrispondono ai criteri di filtraggio.

I sottocomponenti di altri componenti vengono visualizzati con tutti i loro componenti principali; questi vengono visualizzati normalmente se soddisfano i criteri dei filtri e in grigio nel caso contrario.

Nota: in alcuni casi, e in particolare in tabelle contenente molti record, la ricerca può essere lunga.

AssetCenter utilizza una tecnologia di ottimizzazione delle query al fine di proporre il più rapidamente possibile i risultati. Se un'ottimizzazione è possibile, i risultati saranno presentati quasi immediatamente, anche se il database è molto voluminoso.

Negli altri casi, la rapidità di visualizzazione dei risultati dipenderà dal motore di database utilizzato, dal traffico della rete e dalle dimensioni del database.

Filtri standard

Si tratta di filtri predefiniti di AssetCenter.

Ad esempio, per gli elenchi dei servizi e dipendenti, AssetCenter presenta un filtro che consente di visualizzare soltanto i dipendenti, soltanto i servizi o entrambi (filtro **servizi o dipendenti**).

Filtri semplici

Questi filtri utilizzano un criterio di selezione unico.

Questo criterio può riguardare tre tipi di informazione:

| Tipi di informazione | Esempio preso nella tabella dei dipendenti |
|---|---|
| Un campo della tabella. | Campo Nome (nome SQL: FirstName) del dipendente. |
| Un campo di una tabella collegata. È possibile risalire su più livelli di collegamenti. Basta immettere il valore da ricercare. | Campo Cogn./Serv. (nome SQL: Name) della tabella delle ubicazioni. |
| Un collegamento. È possibile risalire su più livelli di collegamenti. Basta selezionare uno o più record della tabella collegata. | Collegamento Ubicazione (nome SQL: Location). |

Per utilizzare un filtro semplice:

- ↳ Visualizzare l'elenco dei record da filtrare.
- ↳ Utilizzare uno dei seguenti metodi:
 - ❖ Selezionare il comando **Filtro semplice** del menu specifico all'elenco (situato a destra del menu **Filtro (clausola WHERE)**), poi selezionare un campo, un collegamento o il campo di una tabella collegata nell'elenco a discesa. Essa viene ordinata in ordine alfabetico crescente.
 - ❖ Con il pulsante destro del mouse, fare clic sul campo o sul collegamento sul quale si desiderano filtrare i record. Ciò provoca la visualizzazione del menu contestuale. Selezionare il menu **Filtro su questo campo** o **Filtro su questo collegamento**.
- ↳ AssetCenter visualizza allora in alto e a sinistra dell'elenco un filtro semplice.
- ↳ Se è stato selezionato un campo della tabella o di una tabella collegata:
 - ❖ Selezionare un operatore di confronto. Gli operatori disponibili sono:

| Operatore | Descrizione |
|------------------|--|
| tutti | Nessuna limitazione sulla condizione (questo operatore viene proposto soltanto nei casi in cui è necessario) |
| = | Uguale a |
| > | Strettamente maggiore di |
| < | Strettamente minore di |
| >= | Maggiore o uguale a |
| <= | Minore o uguale a |
| <> | Diverso da |
| LIKE NOT LIKE | Funziona come l'operatore = e consente, inoltre, di inserire dei caratteri jolly (% per qualsiasi stringa di caratteri, _ per un carattere unico). Ad esempio, per ottenere tutte le sottoubicazioni di Stabile Arianna dalla tabella delle ubicazioni, si utilizza <code>LIKE '/Stabile Arianna/%'</code> . |

SQL Anywhere non è in grado di trattare le clausole **LIKE X** quando X comporta oltre 128 caratteri. Può essere il caso dei campi **Nome completo** e dei commenti. Se X supera 128 caratteri, l'applicazione del filtro provoca la visualizzazione di un messaggio d'errore ODBC.

- ↵ Immettere un valore.
- ↵ Se è stato selezionato un collegamento, selezionare direttamente uno o più record della tabella collegata (la selezione multipla viene effettuata mantenendo premuto il tasto **Ctrl** e facendo successivamente clic sui record da selezionare. È inoltre possibile selezionare una gamma di record facendo clic sul primo e sull'ultimo record e mantenendo premuto il tasto **Maiusc**).
- ↵ Se la tabella collegata è una tabella gerarchica, e se è stata selezionata l'opzione **Strutture ad albero negli elenchi a discesa** del menu **Strumenti/ Opzioni**, scheda **Navigazione**, è possibile selezionare la casella **Sottocomponente** (o **Sottoservizi**, ecc...) se si desiderano includere i sottocomponenti dei componenti selezionati nel filtro (clausola OR).
- ↵ Fare clic sul pulsante  per lanciare il filtraggio.
- ↵ AssetCenter ricerca i record corrispondenti e li visualizza direttamente nell'elenco.

Per annullare l'applicazione del filtro, fare clic sul comando Senza filtro del menu specifico.

Filtri per query

Questo tipo di filtro si basa sull'esecuzione di una query composta dall'utente.

La query parte da una tabella principale e consente di combinare più criteri di selezione relativi a informazioni dell'elenco o a informazioni delle tabelle collegate.

I seguenti paragrafi descrivono dettagliatamente i diversi modi di applicare un filtro per query ad un elenco.

Dal menu specifico

Questo metodo è possibile soltanto se applicato a elenchi principali. Non può essere applicato agli elenchi di scheda.

- ↳ Visualizzare la finestra dell'elenco.
- ↳ Visualizzare il filtro mediante il menu **Filtro per query** nel menu specifico.
- ↳ In alto a sinistra della finestra appare una zona che consente di scegliere una delle query già create o di definire una nuova query in modo puntuale.
- ↳ Se si seleziona una query già esistente nell'elenco, AssetCenter visualizza il codice corrispondente in AQL.
- ↳ Altrimenti, immettere direttamente il testo della query o fare clic sull'icona  per accedere alla finestra di composizione delle query. In questo caso, fare clic sul pulsante  al termine della formulazione della query.
- ↳ Fare clic sul pulsante  per lanciare il filtraggio.

Dal menu contestuale

Esistono due metodi per definire filtri per query a partire dal menu contestuale.

- La prima può essere applicata soltanto agli elenchi principali: si deve procedere come nel paragrafo "Dal menu specifico", ma visualizzando il filtro mediante il menu **Filtro per query** del menu contestuale (per visualizzare il menu contestuale, fare clic con il pulsante destro del mouse).
- Il secondo metodo può essere applicato agli elenchi principali e agli elenchi che appaiono all'interno delle schede:

- ↪ Visualizzare la finestra dell'elenco.
- ↪ Visualizzare il menu contestuale facendo clic con il pulsante destro del mouse.
- ↪ Utilizzare il menu **Configura l'elenco**.
- ↪ Posizionarsi nella scheda **Filtro (clausola WHERE)**: si accederà alla finestra di composizione delle query.
- ↪ Definire i criteri di filtraggio.
- ↪ Fare clic sul pulsante  per applicare il filtro.

Per applicare un filtro per query ad un elenco che appare in una scheda, visualizzare il menu contestuale (fare clic con il pulsante destro del mouse) e utilizzare il menu Configura l'elenco, scheda Sistema di messaggistica. Per annullare l'applicazione del filtro, fare clic sul pulsante .

Per annullare l'applicazione di un filtro in primo piano, fare clic sul comando Senza filtro del menu specifico.

Finestra di composizione delle query

È possibile accedere alla finestra di composizione delle query:

- facendo clic sull'icona  nella zona di scrittura di un filtro per query.
- nella scheda **Filtro (clausola WHERE)** del menu **Configura l'elenco** del menu contestuale.

Questa finestra funziona sugli stessi principi dell'editor di query generale, ma senza le opzioni di tabella, di autore, di condivisione, né di scheda di anteprima. È possibile creare query soltanto sulla tabella sulla quale viene applicato il filtro.



Basta fare clic su  dopo avere formulato la query. Non è possibile memorizzare una query creata in questo modo.

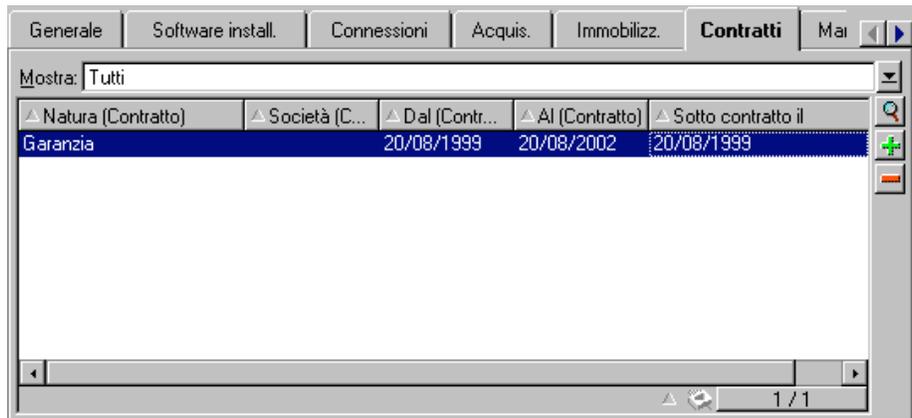
Nota: in alcuni casi e in particolare su tabelle contenenti molti record, la ricerca può essere lunga.

AssetCenter possiede una tecnologia di ottimizzazione delle query che consente di proporre i risultati il più rapidamente possibile. Se è possibile un'ottimizzazione, i risultati verranno presentati quasi immediatamente, anche se il database è molto voluminoso.

Negli altri casi, la rapidità di visualizzazione dei risultati dipenderà dal motore di database utilizzato, dal traffico della rete utilizzata (rete locale o client/server) e dalle dimensioni del database.

Filtri specifici

Alcune schede delle finestre dei dettagli presentano un elenco di record (contratti, linee di spesa, ad esempio). AssetCenter propone allora dei filtri al livello della scheda per visualizzare una selezione di record dell'elenco in funzione di alcuni criteri. La scelta di questi filtri viene imposta da AssetCenter.



*Filtri specifici della scheda **Contratti** dei dettagli di un asset*

Annullamento dell'applicazione di un filtro

Annullamento dell'applicazione di tutti i filtri

Per annullare l'applicazione di tutti i filtri applicati, utilizzare l'opzione **Senza filtro** del menu contestuale o del menu specifico dell'elenco visualizzato.

Annullamento dell'applicazione di uno dei filtri

Quando ad un elenco sono stati applicati più filtri, è possibile annullare la visualizzazione di uno di tali filtri procedendo come qui di seguito illustrato:

- ☞ Posizionare il mouse sul filtro da disattivare.
- ☞ Fare clic con il pulsante destro del mouse per visualizzare il menu contestuale.
- ☞ Selezionare il menu **Elimina questo filtro**.

Annullamento dell'applicazione di un filtro in secondo piano

Per annullare l'applicazione di un filtro per query di secondo piano, visualizzare il menu contestuale (clic destro con il mouse) e utilizzare il

menu **Configura l'elenco**, scheda **Filtro (clausola WHERE)**. Fare clic sul pulsante .

Capitolo 5 - Stampa dei dati

Questo capitolo spiega come stampare dati con AssetCenter.

È possibile reperirvi informazioni relative a:

- Funzionamento generale della stampa dei dati
- Informazioni generali richieste alla stampa
- Stampa di un elenco di record
- Stampa delle informazioni dettagliate

È possibile stampare mediante il menu File/ Stampa o mediante il tasto di scelta rapida Ctrl+P.

- Nel campo **Tipo**, selezionare il tipo di modulo AssetCenter o di report Crystal Reports che si desidera stampare.
- Nel campo **Modulo**, selezionare il modulo o il report adatto. AssetCenter visualizza soltanto i moduli o i report del tipo selezionato.
- Selezionare la stampa facendo clic sul pulsante .

Funzionamento generale della stampa dei dati

AssetCenter consente di stampare:

- elenchi (con gli eventuali filtri applicati)
- dettagli dei record.

Per definire l'impaginazione delle informazioni da stampare, si dispone di due tipi di modelli:

- i moduli AssetCenter. Si visualizza la tabella dei moduli utilizzando il menu **File/ Moduli**. È così possibile creare, modificare o eliminare formulari.

- i report Crystal Reports. Viene visualizzata la tabella dei report utilizzando il menu **File/ Report**. AssetCenter viene fornito con esempi di report Crystal Reports. Per crearne dei nuovi, è necessario utilizzare Crystal Reports.

Nota: i report Crystal Reports offrono numerose possibilità di configurazione rispetto ai moduli interni di AssetCenter.

Informazioni generali richieste alla stampa

Dopo avere selezionato il menu **File/ Stampa** (tasto di scelta rapida **Ctrl+P**), AssetCenter richiede le seguenti informazioni:

Tipo (di modulo)

AssetCenter gestisce la stampa di quattro tipi di moduli:

- I moduli AssetCenter:
 - ❖ dei dettagli: per stampare informazioni di dettagli sui record selezionati in un elenco.
 - ❖ di elenco: per stampare il contenuto di un elenco.
- I report Crystal Reports:
 - ❖ di dettagli.
 - ❖ non contestuali.

Modulo

Dopo aver scelto il **Tipo** di modulo, selezionare il modulo vero e proprio.

Se il **Tipo** è **Modulo di dettagli (interno)** o **Modulo di elenco (interno)**, AssetCenter presenta soltanto i moduli per i quali:

- Il **Tipo** (nome SQL: Type) corrisponde al **Tipo** selezionato.
- Il campo **Tabella** (nome SQL: TableName) (dettagli di un modulo) indica l'elenco attivo nel momento in cui è stata richiesta la stampa.

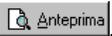
Se il **Tipo** è **Report dettagliato (Crystal Reports)**, AssetCenter propone soltanto i report Crystal Reports per i quali il campo **Tabella** (nome SQL: TableName) (dettagli di un report) indica l'elenco attivo nel momento in cui è stata richiesta la stampa.

Se il **Tipo** è **Report non contestuale (Crystal)**, AssetCenter propone soltanto i report Crystal Reports per i quali il campo **Tabella** (dettagli di un report) è vuoto.

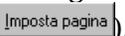
Stampa dei dati

Per stampare i dati, fare clic sul pulsante .

Anteprima di stampa

Per ottenere un'anteprima di stampa, fare clic sul pulsante .

Nella finestra di presentazione dell'anteprima di stampa, è possibile:

- Cambiare la stampante di destinazione (pulsante ).
- Cambiare i margini e il fattore di ingrandimento del modulo (pulsante .
- Stampare i dati (pulsante .
- Visualizzare le altre pagine del modulo (pulsanti  e .

Stampa di un elenco di record

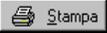
Per stampare un elenco di record:

- ↵ Visualizzare la finestra dell'elenco.
- ↵ Selezionare il menu **File/ Stampa** o servirsi del tasto di scelta rapida **Ctrl+P**.
- ↵ Completare la finestra che appare.
- ↵ Se necessario, visualizzare le pagine che verranno stampate facendo clic su .
- ↵ Fare clic su .

Se l'elenco era stato filtrato, soltanto i record filtrati verranno stampati. AssetCenter stamperà soltanto le colonne che sono state selezionate per la visualizzazione su schermo.

Stampa delle informazioni dettagliate

Per stampare informazioni dei dettagli di un record:

- ↗ Selezionare in un elenco il record da stampare.
- ↗ Selezionare il menu **File/ Stampa** o servirsi del tasto di scelta rapida **Ctrl+P**.
- ↗ Completare la finestra di dialogo che appare. Selezionare un **Modulo di dettagli (interno)** o un **Report dettagliato (Crystal)**.
- ↗ Se necessario, visualizzare le pagine che verranno stampate facendo clic su .
- ↗ Fare clic su .

AssetCenter si basa su moduli AssetCenter o su report Crystal Reports per l'impaginazione delle stampe.

Se il **Tipo** di stampa è **Modulo di dettagli (interno)**, AssetCenter è in grado di gestire la stampa di più record contemporaneamente. Basta selezionare nell'elenco l'insieme dei record da stampare, poi lanciare il menu **File/ Stampa**.

Ciò non è possibile nel caso di un **Report dettagliato (Crystal Reports)**. In questo caso, per stampare i dettagli di più record è necessario ripetere la procedura sopra descritta per ogni record.

Quando si selezionano più record e si assegna il valore **dettagli** al campo **Tipo** (nome SQL: Type), si è invitati a scegliere le opzioni della parte inferiore della finestra:

Interruzione di pagina tra i record

Provoca un'interruzione di pagina alla stampa di ogni nuovo record.

Stampa continua

Provoca la stampa dei record gli uni dopo gli altri, senza cambiare pagina.

Etichette

Dispone automaticamente i dettagli dei record sotto forma di etichette distribuite sulla pagina.

Questa opzione viene proposta soltanto se in precedenza sono stati selezionati più record.

Separazione verticale (mm)

Spazio, in mm tra due linee di etichette.

Separazione orizzontale (mm)

Spazio, in mm tra due colonne di etichette.

Capitolo 6 - Esecuzione delle azioni

Questo capitolo spiega come eseguire delle azioni con AssetCenter.

È possibile reperirvi informazioni relative a:

- Definizione di un'azione
- Esecuzione di un'azione

Le azioni vengono definite mediante il menu Strumenti/ Azioni/ Modifica.

Le azioni vengono eseguite mediante il menu Strumenti/ Azioni o l'elenco contestuale Azioni della barra degli strumenti.

Definizione di un'azione

Un'azione è un'operazione che ricorre ad un programma eseguibile direttamente da AssetCenter.

Un'azione può essere di diversa **Natura**:

- **Eseguibile**,
- **DDE**,
- **Sistema di messaggistica**,
- **Procedura**: modifica di un oggetto del database AssetCenter,
- **Assistente**,
- **Stampa**.

Le azioni devono essere predefinite per potere essere eseguite in qualsiasi momento mediante una semplice selezione in un elenco.

Esecuzione di un'azione

Un'azione può essere eseguita:

- Mediante l'elenco a discesa   della barra degli strumenti:
 - ❖ Il pulsante  viene sostituito dall'icona associata all'ultima azione utilizzata sul computer, se questa icona esiste. Se un'azione è stata già eseguita, facendo clic sull'icona , o sull'icona che la sostituisce, si provoca di nuovo la sua esecuzione.
 - ❖ Il pulsante  visualizza l'elenco delle azioni disponibili.
 - ❖ Per inserire questo elenco a discesa nella barra degli strumenti, utilizzare il menu **Strumenti/ Personalizza la barra degli strumenti**: esso fa parte della categoria **Strumenti**.
- Mediante il menu **Strumenti/ Azioni**: basta selezionare l'azione nel sottomenu.
- Dal pulsante  che si trova in alto a destra dei dettagli dell'azione:
 - ❖ Se l'azione è contestuale, precisare il **Contesto** selezionando un record della tabella di riferimento dell'azione.
 - ❖ Fare clic su  per eseguire l'azione.
- Dal menu contestuale accessibile facendo clic con il pulsante destro del mouse. Se almeno un'azione è disponibile per la tabella aperta, la voce **Azioni** appare nel menu contestuale.

Selezione multipla negli elenchi

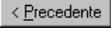
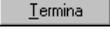
È possibile selezionare più record in un elenco ed applicare loro un'azione.

Così, è possibile selezionare più asset ed inviare lo stesso messaggio agli utenti di tali asset.

Azioni di tipo *Assistente*

Gli assistenti sono composti di una successione di pagine ognuna delle quali visualizza informazioni o richiede informazioni all'utente, che si tratti di una scelta da effettuare o di un'informazione da immettere.

La navigazione tra le varie pagine di un assistente è semplice:

- Dopo avere compilato la pagina, è possibile passare alla pagina successiva (determinata da una transizione) facendo clic sul pulsante . Se è stata raggiunta l'ultima pagina dell'assistente, questo pulsante non è più disponibile.
- Si ha sempre la possibilità di tornare indietro per effettuare eventuali correzioni facendo clic sul pulsante .
- In qualsiasi momento è possibile eseguire l'azione finale di un assistente facendo clic sul pulsante . Se l'assistente non possiede informazioni sufficienti per effettuare il task che gli è stato assegnato, si tornerà alla pagina appropriata.

È possibile annullare totalmente l'esecuzione di un assistente (e, di conseguenza, dell'azione ad esso associata) facendo clic sul pulsante

.

Capitolo 7 - Consultazione dei messaggi in AssetCenter

Questo paragrafo spiega come impostare il controllo dell'arrivo di nuovi messaggi e come consultarli.

È possibile reperirvi informazioni relative a:

- Consultazione dei messaggi ricevuti
- Avviso dell'arrivo di nuovi messaggi

È possibile accedere ai messaggi ricevuti mediante il menu Strumenti/ Messaggi.

È possibile impostare il controllo dell'arrivo di nuovi messaggi mediante il menu Strumenti/ Opzioni, scheda Sistema di messaggistica.

Consultazione dei messaggi ricevuti

È possibile accedere ai messaggi ricevuti mediante il menu Strumenti/ Messaggi oppure dalla finestra di dialogo che informa della presenza di nuovi messaggi.

Oggetto referenziato...

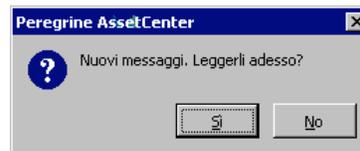
Questo pulsante consente di accedere direttamente al record interessato dal messaggio.

Ad esempio, se il messaggio indica che una nuova richiesta d'acquisto è stata sottomessa per convalida, facendo clic su questo pulsante è possibile accedere direttamente ai dettagli della richiesta.

Avviso dell'arrivo di nuovi messaggi

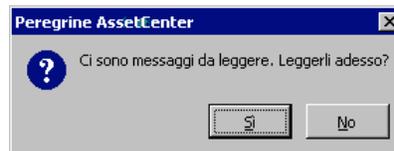
Un agente viene eseguito con la frequenza definita al livello delle opzioni del menu **Strumenti/ Opzioni**, scheda **Sistema di messaggistica**.

All'apertura del database, l'agente controlla soltanto la presenza di messaggi non letti. Qualora ve ne siano, appare il seguente messaggio:



Messaggio visualizzato se rimangono dei messaggi non letti all'apertura del database

Poi, con la frequenza definita al livello delle opzioni, l'agente controlla l'arrivo di nuovi messaggi. Se sono stati ricevuti nuovi messaggi dall'ultimo controllo dell'agente, appare il seguente messaggio:



Messaggio visualizzato se sono stati ricevuti nuovi messaggi

Capitolo 8 - Utilizzazione delle viste

Questo capitolo spiega come utilizzare le viste con AssetCenter.

È possibile reperirvi informazioni relative a:

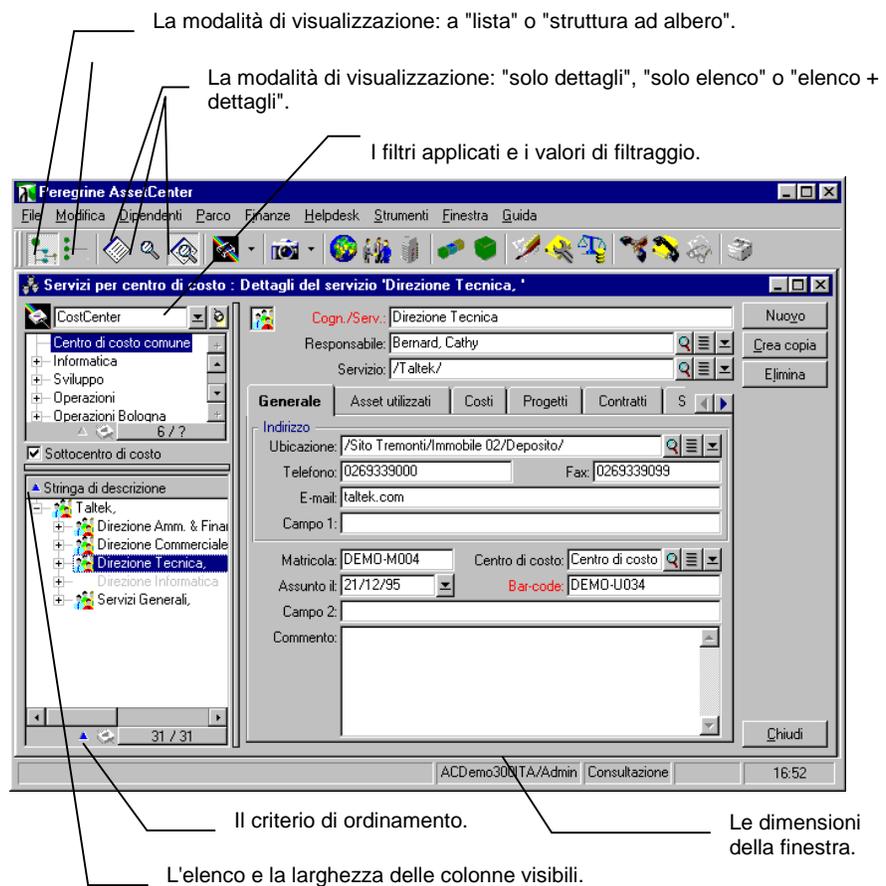
Introduzione

- Definizione di una vista

Azioni che è possibile effettuare sulle viste

- Creazione delle viste
- Visualizzazione delle viste
- Eliminazione delle viste
- Modifica delle viste
- Gestione delle viste (funzione amministratore)

È possibile accedere all'elenco delle viste tramite il menu Strumenti/ Viste.



Elementi memorizzati di una vista

Definizione di una vista

Una vista consente di memorizzare la visualizzazione di un elenco in determinate condizioni:

- La modalità di visualizzazione: **lista o struttura ad albero**.
- La modalità di visualizzazione: **solo dettagli, solo elenco o elenco + dettagli**.
- Il criterio di ordinamento.

- Il filtro applicato ed i valori di filtraggio.
- L'elenco e la larghezza delle colonne visibili.
- Le dimensioni della finestra.

Si tratta di un mezzo semplice per creare degli stati che è necessario produrre regolarmente. Questo stato, una volta visualizzato, può essere stampato rapidamente con la stessa presentazione ad ogni volta.

Esempi di viste:

- Elenco degli asset non attribuiti con valore superiore a 300 000 Lit, presentato con struttura ad albero.
- Elenco di tutti gli uffici muniti di un fax, visualizzando il numero dell'ufficio, il modello di fax e il nome dell'utente.

Creazione delle viste

Per creare una vista, visualizzare un elenco nelle condizioni di visualizzazione che si desidera memorizzare e salvare questa presentazione mediante il menu **Strumenti/ Viste/ Crea a partire dalla finestra corrente**.

Qualsiasi utente di AssetCenter che può accedere alla tabella delle viste può creare una vista. Il creatore di una vista decide se la vista creata è accessibile agli altri utenti. L'amministratore di AssetCenter può visualizzare, modificare ed eliminare le viste di tutti gli utenti, comprese quelle che gli utenti hanno deciso di non rendere pubbliche.

Visualizzazione delle viste

Per visualizzare una vista, utilizzare il menu Strumenti/Viste.

Poi selezionare la vista che si desidera visualizzare.

Le viste accessibili sono quelle create dall'utente e quelle rese pubbliche da altri autori, a condizione che la casella **Visibile nel menu** (nome SQL: bVisible) delle viste sia selezionata.

La vista verrà visualizzata riprendendo tutti i parametri memorizzati.

Quando si seleziona il menu **Strumenti/ Viste**, AssetCenter visualizza una nuova finestra, anche se un elenco con gli stessi record è già visualizzato. Nel titolo della finestra appare il nome della vista.

Così, non si deve considerare la vista come un insieme di condizioni che si applicano ad un elenco visualizzato, ma come una finestra dell'elenco con un insieme di condizioni di visualizzazione.

L'elenco delle viste può inoltre essere visualizzato mediante il pulsante  della barra degli strumenti. Questo pulsante visualizza l'icona dell'ultima vista chiamata.

Eliminazione delle viste

Per eliminare una vista, sono disponibili due metodi.

1° metodo

- Visualizzare la vista.
- Eliminarla mediante il menu **Strumenti/ Viste/ Elimina vista corrente**.

2° metodo

- Selezionare il menu **Strumenti/ Viste/ Modifica** per visualizzare la tabella delle viste.
- Selezionare la vista che si desidera eliminare.
- Fare clic su .

Modifica delle viste

Per modificare una vista, cominciare con il visualizzarla.

Modificarla e registrare le modifiche mediante il menu Strumenti/ Viste/ Modifica vista corrente

Gestione delle viste (funzione amministratore)

Grazie al comando **Strumenti/ Viste/ Modifica**, l'amministratore accede all'elenco di tutte le viste create. Può eliminare delle viste e, visualizzando i dettagli di una vista, può:

- Visualizzarne la descrizione.
- Decidere di condividerla o meno.
- Modificare l'icona.
- Rendere la vista visibile nel menu.

Capitolo 9 - Servizi e dipendenti

Questo capitolo spiega come descrivere e gestire i servizi e i dipendenti con AssetCenter.

È possibile reperirvi informazioni relative a:

Introduzione

- Definizione di un servizio e di un dipendente
- Utente di AssetCenter
- Amministratore di AssetCenter
- Creazione di un servizio o di un dipendente

Informazioni sui servizi e dipendenti

- Formazione dei dipendenti
- Definizione del profilo utente di un dipendente
- Gruppi di dipendenti

Azioni che è possibile effettuare sui servizi e dipendenti

- Organizzazione della cartella dei servizi e dipendenti
- Cosa fare quando i dipendenti cambiano ubicazione
- Cosa fare quando un dipendente cambia servizio

È possibile accedere all'elenco dei servizi e dipendenti mediante il menu Parco/ Servizi e dipendenti.

Definizione di un servizio e di un dipendente

AssetCenter organizza i servizi e dipendenti in modo gerarchico.

I servizi e dipendenti vengono creati e gestiti dalla stessa finestra.

I servizi e dipendenti vengono utilizzati spesso in AssetCenter:

- Utente o responsabile di un asset
- Creatore di una vista di asset
- Responsabile di una scorta
- Responsabile di un progetto
- Richiedente o tecnico per un intervento
- Responsabile di un budget
- Responsabile di un contratto
- Ecc.

Utente di AssetCenter

Per aprire un database AssetCenter, è necessario essere **utente** di AssetCenter. Ciò consente di proteggere l'accesso al database.

Più utenti possono aprire lo stesso database e lavorare contemporaneamente.

Un **utente** di AssetCenter è un record dell'elenco dei servizi e dipendenti al quale l'amministratore ha assegnato un **Login** (nome SQL: UserLogin) e una **Password** (nome SQL: LoginPassword).

È inoltre associato ad un profilo utente, a meno che non gli siano stati conferiti i diritti di amministratore.

Amministratori di AssetCenter

Un amministratore di AssetCenter è un utente di AssetCenter che possiede tutti i diritti su tutte le tabelle del database AssetCenter.

Più utenti possono essere amministratori del database. A questo scopo, basta che un altro amministratore conferisca i diritti di amministratore nella scheda **Profilo** dei loro dettagli.

Record con login *Admin*

Nella tabella dei servizi e dipendenti esiste un amministratore predefinito con **Login** (nome SQL: UserLogin) **Admin**. Questo record non può essere eliminato, per motivi di sicurezza.

- Alla prima installazione di AssetCenter, per tutte le operazioni di amministrazione, è possibile accedere al database AssetCenter soltanto con questo nome di login.
- Questo record è inoltre l'unico ricorso nel caso in cui sia impossibile connettersi con un nome di **Login** avente i diritti di amministratore.
- Il tipo di accesso dell'utente con **Login Admin** è **Nominativo**. La licenza non viene quindi dedotta dal numero di utenti nominativi autorizzati.

Nota: l'amministratore con login **Admin** è l'unico amministratore che possa distruggere un token di connessione tramite il pulsante  della finestra dei token di connessione (menu **Strumenti/Amministrazione/Token di connessione**).

Creazione di un servizio o di un dipendente

L'elenco dei servizi e dipendenti è accessibile mediante il menu Parco/ Servizi e dipendenti.

È organizzato in modo gerarchico. Un servizio può comportare dei sottoservizi e dipendenti. Un dipendente non può avere dei sottorecord.

La creazione di un servizio o di un dipendente viene effettuata facendo clic sullo stesso pulsante  dell'elenco dei **Servizi e dipendenti**. Una finestra di dialogo chiede se si desidera creare un dipendente o un servizio. La finestra dei dettagli di un servizio e quella di un dipendente differiscono su alcuni punti: al livello delle informazioni di base e al livello delle schede disponibili. Soltanto i dipendenti utilizzano le schede **Corsi di formazione, Profilo e Foto**.

Formazione dei dipendenti

La scheda **Corsi di formazione** dei dettagli del dipendente presenta l'elenco dei corsi di formazione seguiti dal dipendente:

- Aggiungere o eliminare corsi di formazione utilizzando i pulsanti  e  a destra dell'elenco.
- Consultare o modificare un corso di formazione dell'elenco facendo clic sul pulsante .

Come per gli asset, un'etichetta bar-code unica è associata a un corso di formazione. Il valore predefinito dell'etichetta è definito da una procedura che ricorre a un contatore AssetCenter. Personalizzare la procedura per adattare l'etichetta bar-code ad esigenze specifiche.

Definizione del profilo utente di un dipendente

Per attribuire un profilo utente a un dipendente e precisare la password, visualizzare la scheda **Profilo** dei dettagli del dipendente.

Attenzione: soltanto un amministratore può visualizzare la scheda **Profilo** dei dettagli di un dipendente.

Definizione di un amministratore

Per determinare che un dipendente è amministratore del database:

- Completare i campi **Tipo di accesso** (nome SQL: seLoginClass), **Login** (nome SQL: UserLogin) e **Password** (nome SQL: LoginPassword).
- Selezionare la casella **Diritti di amministratore** (nome SQL: bAdminRight). Ciò equivale ad attribuire al dipendente tutti i diritti sul database.

Definizione di un utente non amministratore

Per definire un utente che non sia amministratore del database:

- ↪ Completare i campi **Tipo di accesso** (nome SQL: seLoginClass), **Login** (nome SQL: UserLogin) e **Password** (nome SQL: LoginPassword).
- ↪ Attribuirgli un profilo utente immettendo dati nel campo **Profilo** (nome SQL: Profile).
- ↪ Selezionare eventualmente delle caselle nel riquadro **Diritti specifici al modulo Gestione degli acquisti**.

Il dipendente potrà allora accedere al database di AssetCenter con il nome di **Login** e visualizzare / modificare le informazioni in funzione del profilo.

Riquadro *Diritti specifici al modulo Gestione degli acquisti*

Per creare un preventivo o un ordine d'acquisto da una richiesta d'acquisto, basta fare clic su  **Prev.** o  **Ordine** nei dettagli dell'ordine.

Per default, AssetCenter non consente di creare un ordine d'acquisto o un preventivo da una richiesta d'acquisto non convalidata (un richiesta d'acquisto non viene convalidata fino a quando il campo **Stato di convalida** (nome SQL: seApprStatus) della scheda **Convalida** dei dettagli della richiesta non indica **Convalidata**).

Il riquadro **Diritti specifici al modulo Gestione degli acquisti** consente di infrangere tali regole.

Gruppi di dipendenti

È possibile creare gruppi di dipendenti mediante il menu Parco/Gruppi.

I gruppi di dipendenti possono intervenire in diversi momenti nel software.

Ad esempio:

- Possono incaricarsi degli interventi di **Tipo** (nome SQL: seType) **Supporto interno**.
- Possono essere designati per la realizzazione di un task di workflow.

I gruppi di dipendenti vengono memorizzati nella tabella dei gruppi di dipendenti con nome SQL amEmplGroup. Si tratta di una tabella gerarchica.

Per creare un gruppo di dipendenti:

- ↗ Selezionare il menu **Parco/ Gruppi**.
- ↗ Fare clic su .
- ↗ Precisare eventualmente il responsabile del gruppo di dipendenti.
- ↗ Precisare i dipendenti che fanno parte del gruppo nella scheda **Composizione**.
- ↗ Nella scheda **Ubicazioni**, indicare eventualmente le ubicazioni in cui un gruppo interviene.
- ↗ Nella scheda **Contratti** precisare eventualmente i contratti per i quali il gruppo interviene.

Come per i dipendenti, un'etichetta bar-code unica è associata a un gruppo di dipendenti. Il valore predefinito dell'etichetta è definito da una procedura che ricorre ad un contatore AssetCenter. Personalizzare la procedura per adattare l'etichetta bar-code ad esigenze specifiche.

Organizzazione della cartella dei servizi e dipendenti

Si rammenta che la tabella dei servizi e dipendenti è una tabella gerarchica, che i servizi possono avere dei sottoelementi (servizi o dipendenti), ma che i dipendenti non possono comportare dei sottoelementi.

Il modo migliore di organizzare questa tabella consiste nel creare una struttura ad albero dei servizi dell'azienda e di associare i dipendenti ai servizi ai quali appartengono. I dipendenti si ritrovano così alla base della struttura ad albero.

Cosa fare quando i dipendenti cambiano ubicazione

- ↵ Visualizzare l'elenco delle ubicazioni (menu **Parco/ Ubicazioni**)
- ↵ Creare le nuove ubicazioni.
- ↵ Visualizzare l'elenco dei servizi e dipendenti (menu **Parco/ Servizi e dipendenti**).
- ↵ Selezionare contemporaneamente i dipendenti che si trasferiscono presso un'altra ubicazione.
- ↵ Nei dettagli dei dipendenti, scheda **Generale**, selezionare la nuova ubicazione.
- ↵ Fare clic sul pulsante .
- ↵ Visualizzare l'elenco degli asset (menu **Parco/ Asset**).
- ↵ Selezionare gli asset che vengono trasferiti verso la medesima ubicazione.
- ↵ Nei dettagli degli asset, scheda **Generale**, selezionare la nuova ubicazione.
- ↵ Fare clic sul pulsante .

L'altra soluzione, più complessa ma più potente, consiste nell'esportare i record per poterli modificare all'esterno di AssetCenter ed importarli dopo avere effettuato le modifiche.

Cosa fare quando un dipendente cambia servizio

- ↵ Visualizzare l'elenco dei servizi e dipendenti.
- ↵ Visualizzare i dettagli del dipendente che cambia servizio.
- ↵ Nel campo **Servizio** (nome SQL: Parent), selezionare il nuovo servizio del quale fa parte il dipendente.
- ↵ Modificare, se necessario, i campi **Ubicazione** (nome SQL: Location), **Telefono** (nome SQL: Phone), **Fax** (nome SQL: Fax), **E-mail** (nome SQL: EMail) e **Centro di costo** (nome SQL: CostCenter) della scheda **Generale**.

- ↪ Se necessario, modificare i campi **Ubicazione** (nome SQL: Location) e **Responsabile** (nome SQL: Supervisor) della scheda **Generale** ed i campi **Budget** (nome SQL: Budget) e **Centro di costo** (nome SQL: CostCenter) della scheda **Acquis.** dei dettagli degli asset utilizzati dal dipendente. A questo scopo:
- ❖ visualizzare uno ad uno i dettagli di ogni asset dalla scheda **Asset utilizzati** dei dettagli del dipendente, e modificare i campi.
 - ❖ oppure, visualizzare l'elenco degli asset e applicare un filtro al collegamento **Utente** (nome SQL: User) scegliendo il nome del dipendente che cambia servizio. Poi, selezionare gli asset dell'utente e modificarne in una sola volta i campi, se necessario.

Capitolo 10 - Ubicazioni

Questo capitolo spiega come descrivere le localizzazioni con AssetCenter.
È possibile reperirvi informazioni relative a:

Introduzione

- Definizione di un'ubicazione

Informazioni relative alle ubicazioni

- Piantine delle ubicazioni
- Asset utilizzati al livello delle ubicazioni
- Tasse associate ad un'ubicazione

Per accedere all'elenco delle ubicazioni, usare il menu Parco/Ubicazioni.

Definizione di un'ubicazione

Le ubicazioni vengono utilizzate per descrivere la posizione di un asset, di una scorta, il luogo di un intervento, ecc. La descrizione delle ubicazioni può includere delle piantine sulle quali verranno ubicati gli asset o i dipendenti, ad esempio, rappresentati da icone.

Le ubicazioni dell'azienda sono descritte in una tabella autonoma.

Le ubicazioni sono organizzate in modo gerarchico.

Piantine delle ubicazioni

La scheda **Piantina** dei dettagli dell'ubicazione consente di selezionare una piantina nell'elenco delle piantine.

Asset utilizzati al livello delle ubicazioni

Tutti gli asset presenti in un'ubicazione si trovano nell'elenco della scheda **Asset** dei dettagli dell'ubicazione.

Aggiungere o togliere degli asset grazie all'uso dei pulsanti  e  a destra dell'elenco. Consultare o modificare un asset nell'elenco facendo clic sul pulsante .

Quando si aggiunge un asset all'ubicazione, esso viene automaticamente spostato dalla vecchia ubicazione. Quando un asset viene dissociato dall'ubicazione, si ritrova senza. L'utente non viene modificato.

Tasse associate ad un'ubicazione

È possibile associare delle tasse alle ubicazioni tramite le giurisdizioni fiscali. Per associare una giurisdizione fiscale ad un'ubicazione, basta selezionare il collegamento **Giurisdizione** (nome SQL: TaxJuris) della scheda **Generale** della finestra dei dettagli dell'ubicazione.

Capitolo 11 - Società

Il presente capitolo spiega come descrivere e gestire le società con AssetCenter.

È possibile reperirvi informazioni relative a:

Introduzione

- Definizione di una società

Informazioni sulle società

- Contatti presso le società
- Contratti stipulati con delle società
- Prodotti forniti dalle società

È possibile accedere all'elenco delle società mediante il menu Parco/ Società.

Definizione di una società

AssetCenter consente di descrivere le terze parti e i loro interlocutori in una tabella specifica.

Le società appaiono nel database in qualità di prestatori di contratti, fornitori, ecc.

Le **società** di AssetCenter non devono essere confuse con le società o le filiali della propria azienda.

Contatti presso le società

La scheda **Contatti** dei dettagli della società presenta l'elenco degli interlocutori presso la società.

Per aggiungere, duplicare o eliminare un contatto, fare clic con il pulsante destro del mouse nella sottoscheda per visualizzare il menu contestuale e selezionare le opzioni **Aggiungi un collegamento**, **Crea copia del collegamento** o **Elimina il collegamento**.

L'elenco dei contatti è accessibile soltanto mediante il menu Strumenti/ Elenco delle finestre.

Contratti stipulati con delle società

La scheda **Contratti** dei dettagli della società presenta l'elenco dei contratti sottoscritti presso la società.

Aggiungere o eliminare contratti usando i pulsanti  e  a destra dell'elenco.

Consultare o modificare un contratto dell'elenco facendo clic sul pulsante .

Prodotti forniti dalle società

La scheda **Prodotti** dei dettagli della società presenta l'elenco delle condizioni d'acquisizione dei prodotti presso questo fornitore.

- Aggiungere o eliminare condizioni di acquisizione mediante i pulsanti  e  a destra dell'elenco.
- Consultare o modificare una condizione di acquisizione nell'elenco facendo clic sul pulsante .

Aggiornamento dei fornitori di un prodotto o delle offerte di un fornitore

L'aggiornamento dei fornitori di un prodotto può essere effettuato dai dettagli di un prodotto o dai dettagli di un fornitore, a seconda di cosa si desidera fare:

- Se si desidera aggiornare diverse offerte di un determinato fornitore, cominciare di preferenza dalla scheda **Prodotti** dei dettagli di una società.
- Per aggiornare i diversi fornitori di un prodotto, cominciare di preferenza dalla scheda **Fornitori** dei dettagli di un prodotto.

Capitolo 12 - Piantine

Questo capitolo spiega come descrivere le piantine con AssetCenter.

È possibile reperirvi informazioni relative a:

Introduzione

- Definizione di una piantina

Informazioni sulle piantine

- Come definire una piantina

Azioni che è possibile effettuare sulle piantine

- Visualizzazione degli oggetti a partire da una piantina
- Ottimizzazione dell'utilizzazione delle piantine

È possibile accedere all'elenco delle piantine mediante il menu Parco/ Piantine.

Definizione di una piantina

Una piantina è uno spazio grafico sul quale è possibile disporre dei record di tabelle (tutte le tabelle possono essere utilizzate, in modo particolare, le ubicazioni, i dipendenti e gli asset.). Dopo avere posizionato i record delle tabelle, è facile accedere ai dettagli di tali record dalla piantina: basta fare doppio clic sull'elemento.

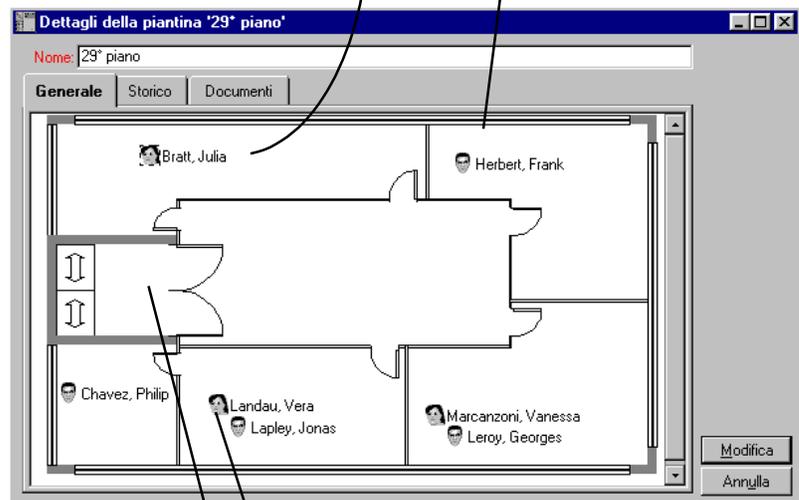
Come definire una piantina

Per definire una piantina, si deve utilizzare il menu contestuale che appare quando si fa clic con il pulsante destro del mouse sullo spazio riservato alla visualizzazione della piantina. Il menu contestuale è particolarmente importante nel caso delle piantine, in quanto la barra dei menu principale non presenta l'elenco delle funzioni utili alla concezione di una piantina.



Selezionare l'elemento da aggiungere e trascinarlo nel punto desiderato sulla piantina.

Spostare liberamente gli elementi sulla piantina con il mouse.



Fare doppio clic sull'elemento per accedere direttamente ai dettagli.

Fare clic sul pulsante destro del mouse sulla piantina per visualizzare il menu contestuale.

Dettagli di una piantina

Immagine per lo sfondo

- **Incolla** consente di incollare un'immagine degli Appunti.
- **Importa** consente d'importare un'immagine sotto forma di file.
- **Elimina** consente di eliminare l'immagine di sfondo.
- **Ridimensiona** consente di ridimensionare l'immagine dello sfondo.
Con il mouse, trascinare i quadratini per ridimensionare l'immagine.

Allineamento

Consente di allineare dei record della piantina selezionati contemporaneamente con il tasto **Maiusc** o **Ctrl** della tastiera e del mouse oppure, tracciando un quadro con il mouse (fare clic con il pulsante sinistro su uno degli angoli del futuro riquadro, mantenere il tasto premuto e spostare il mouse).

Visualizzazione del testo

Consente di posizionare il testo che descrive l'elemento della piantina rispetto all'icona che lo rappresenta.

Aggiunta di oggetti sulla piantina

Permette di aggiungere i record degli altri elenchi selezionandoli e trascinandoli

A questo scopo, selezionare i record negli elenchi o selezionare le icone delle finestre dei dettagli dei record, quando esistono.

AssetCenter aggiunge l'oggetto sulla piantina con l'icona e il testo corrispondente.

Spostare i record sulla piantina mediante il mouse.

Visualizzazione degli oggetti a partire da una piantina

Fare doppio clic sugli oggetti della piantina, per accedere direttamente alla finestra dei dettagli dei record e consultare o modificare le loro informazioni.

Ottimizzazione dell'utilizzazione delle piantine

Grazie alle piantine, è possibile combinare le une nelle altre piantine sempre più dettagliate.

Ad esempio, per una rappresentazione con struttura ad albero delle ubicazioni di tipo **Paese / Sito/ Immobile/ Piano/ Ufficio**:

- ↔ Carré una piantina per ogni ubicazione: paese, sito, immobile, piano e ufficio.
- ↔ Ad ogni ubicazione, associare la piantina corrispondente. Visualizzare l'elenco delle ubicazioni mediante il menu **Parco/ Ubicazioni**. Per ogni ubicazione, visualizzare la scheda **Piantina** e selezionare la piantina corrispondente all'ubicazione.
- ↔ Sulla piantina del paese, mettere le piantine dei siti. A questo scopo, visualizzare due elenchi di piantine distinti (senza sovrapporli!). Nel primo elenco di piantine, visualizzare i dettagli della piantina del paese. Utilizzare il secondo elenco per selezionare e trascinare le piantine dei siti verso la piantina del paese.
- ↔ Procedere allo stesso modo per disporre le piantine degli immobili sulle piantine dei siti, le piantine dei piani sulle piantine degli immobili e le piantine degli uffici sulle piantine dei piani.
- ↔ Infine, disporre gli utenti e gli asset sulle piantine degli uffici. A questo scopo, visualizzare l'elenco delle piantine, dei dipendenti e degli asset e selezionare e trascinare i dipendenti e gli asset verso i dettagli delle piantine degli uffici.

Nota: creare lo sfondo della piantina sotto forma di immagini che verranno inserite nei dettagli delle piantine.

Al termine di queste operazioni:

- Sarà possibile visualizzare una piantina dall'elenco delle piantine (menu **Parco/ Piantine**) o dalla scheda **Piantina** dei dettagli di un'ubicazione.
- Da una piantina sarà possibile visualizzare una sottopiantina facendo doppio clic sulla sua rappresentazione nella piantina alla quale è associata.
- È possibile fare doppio clic sulla rappresentazione degli asset e degli utenti posizionati sulle piantine degli uffici per accedere direttamente ai loro dettagli.

Capitolo 13 - Uso delle caratteristiche

Questo capitolo spiega come utilizzare le caratteristiche con AssetCenter.

È possibile reperirvi informazioni relative a:

Introduzione

- Definizione delle caratteristiche
- Creazione di una caratteristica
- Caratteristiche consolidate
- Definizione dei parametri di una caratteristica

Gestione delle caratteristiche

- Gestione delle classi di caratteristiche
- Gestione delle caratteristiche

Proprietà delle caratteristiche

- Caratteristiche ereditate
- Caratteristica completata selezionando un record in un'altra tabella

È possibile accedere alla finestra di creazione e di modifica delle caratteristiche mediante il menu Strumenti/ Amministrazione/ Caratteristiche.

Definizione delle caratteristiche

Le caratteristiche consentono di completare la descrizione degli oggetti (asset, prodotti, ordini d'acquisto, categorie...) di AssetCenter. Sono associate ad un valore e sono visualizzate direttamente nella scheda **Caratteristiche** degli oggetti.

È possibile creare un numero infinito di caratteristiche e specificare la loro modalità di immissione (**Numerico**, **Testo**, ecc.). Ciò conferisce una grande adattabilità e numerose possibilità di personalizzazione a AssetCenter.

Utilizzando le caratteristiche, sarà possibile includervi tutte le informazioni complementari nei campi ai quali ci si interessa particolarmente (finanziario, tecnico o un altro campo specifico).

Si tratta di **campi** supplementari dei quali si dispone per descrivere i record del database. Ad esempio, per un computer, è possibile indicare il tipo di processore, la frequenza dell'orologio e per un'automobile, i cavalli fiscali.

Infine, le caratteristiche possono essere interrogate dal linguaggio di query di AssetCenter.

Creazione di una caratteristica

La creazione di una caratteristica consiste nell'identificarla e nel determinare il suo comportamento.

Identificazione di una caratteristica

La parte superiore della finestra dei dettagli di una caratteristica è riservata alla sua identificazione e alla sua classificazione (mediante una classe di caratteristica). Una caratteristica viene identificata in modo univoco dal nome SQL. Gli altri campi di questa parte della finestra forniscono informazioni complementari sulla caratteristica e vengono descritti dettagliatamente nella guida approfondita (utilizzare la combinazione dei tasti **Maiusc+F1** su un campo per accedere alla guida approfondita).

Comportamento di una caratteristica

Il comportamento di una caratteristica è definito da più criteri:

- il tipo di immissione che determina in particolare il controllo che verrà proposto all'utente per immettere il valore della caratteristica per un record. Questo tipo di immissione è accompagnato da un'unità.

Un tipo di immissione complesso, cioè il tipo **Collegamento**, è l'oggetto di un capitolo del presente manuale.

- se necessario, il calcolo per consolidamento
- i parametri

Caratteristiche consolidate

Il consolidamento di una caratteristica viene effettuato mediante le informazioni della scheda **Consolidamento** della finestra dei dettagli di una caratteristica. Questa scheda concerne le caratteristiche delle quali si desidera calcolare il valore per consolidamento dei valori di altre caratteristiche.

Ciò è possibile per le caratteristiche il cui campo **Tipo di immissione** (nome SQL: seDataType) della scheda **Immissione** ha per valore **Numerico** o **Durata**.

Se la casella di controllo **Calcolata per consolidamento** (nome SQL: bCalculated) viene selezionata, il valore della caratteristica creata viene calcolato aggiungendo il valore di altre caratteristiche. Le caratteristiche che devono essere prese in considerazione appaiono nell'elenco di questa scheda. Il calcolo viene effettuato nel momento in cui si fa clic sul pulsante  o .

Utilizzare i pulsanti ,  e  per aggiungere, eliminare, visualizzare o modificare le caratteristiche da includere nel consolidamento.

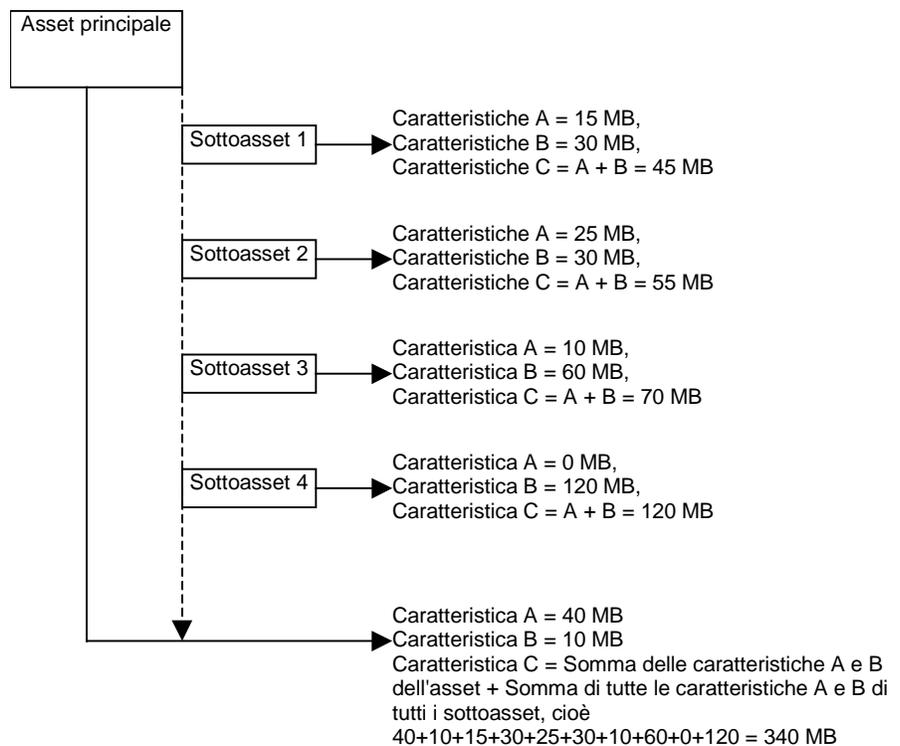
Le caratteristiche che si aggiungono devono:

- Avere lo stesso tipo di immissione e la stessa unità della caratteristica calcolata per consolidamento,
- Non possono essere a loro volta calcolate per consolidamento.

Quando un valore di caratteristica inclusa viene modificato, il valore consolidato viene ricalcolato automaticamente.

Nel calcolo di consolidamento:

- Soltanto le caratteristiche aggiunte effettivamente ai record vengono prese in considerazione.
- Tutti i record secondari vengono inclusi se la tabella è gerarchica come illustrato nell'esempio seguente:



Caratteristiche consolidate e tabelle gerarchiche

La modifica dell'elenco delle caratteristiche che compongono una caratteristica calcolata per consolidamento può sollecitare importanti risorse da parte del server di database. In effetti, il programma ricalcola allora il valore della caratteristica al livello di tutti i record che la contengono.

Definizione dei parametri di una caratteristica

I parametri di una caratteristica vengono visualizzati nella scheda Parametri dei dettagli della caratteristica.

Dopo avere creato la caratteristica, i parametri vengono utilizzati per specificare:

- Il nome delle tabelle che possono utilizzare questa caratteristica.
- Il valore predefinito di questa caratteristica.
- Le eventuali limitazioni di immissione su questa caratteristica.

Modifica dei parametri di caratteristica

Facendo clic sui pulsanti  o , AssetCenter apre la finestra di modifica/creazione dei parametri.

La finestra di modifica dei parametri è disponibile soltanto al termine della creazione di una caratteristica.

Questi parametri sono collegati ad una tabella definita dal campo **Tabella** (nome SQL: TableName). Questo campo viene completato mediante una lista sistema (elenco di valori non modificabili) contenente tutte le tabelle di AssetCenter.

Una caratteristica può così possedere parametri diversi per tabelle diverse.

I parametri di una caratteristica raggruppano le limitazioni di immissione, il valore predefinito, nonché il contenuto della guida approfondita per la caratteristica.

Limitazioni di immissione

I valori possibili per ogni limitazione sono i seguenti:

- **Si**: la limitazione è valida per tutti i record della tabella alla quale è associata la caratteristica.
- **No**: la limitazione non è valida per nessun record dalla tabella alla quale è associata la caratteristica.
- **Procedura**: l'applicazione della limitazione è soggetta ad una procedura BASIC.

La seguente tabella riassume le diverse limitazioni di immissione applicabili ad una caratteristica:

| Limitazione | Descrizione |
|--------------------------|--|
| Disponibile | Determina la disponibilità della caratteristica. |
| Forza la visualizzazione | Determina se la caratteristica viene visualizzata per default. |
| Obbligatoria | Determina se il completamento della caratteristica è obbligatorio. |
| Storicizzazione | Determina se i valori della caratteristica sono storicizzati. |

Valore predefinito

È possibile definire un valore predefinito per una caratteristica. Questa funzionalità è identica a quella proposta sugli altri campi del database.

Guida approfondita

Come per qualsiasi altro campo del database, è possibile definire fino a tre sezioni di guida approfondita per una caratteristica.

Gestione delle classi di caratteristiche

Una classe di caratteristiche consente di raggruppare delle caratteristiche aventi proprietà comuni. Ad esempio, caratteristiche come **Memoria cache di livello 1 del processore** e **Memoria cache di livello 2 del processore** possono essere raggruppate in una classe di caratteristiche come **CPU**.

È possibile accedere alla finestra di modifica/ creazione delle classi di caratteristiche mediante il menu Strumenti/ Amministrazione/ Classi di caratteristiche.

Gestione delle caratteristiche

Questo capitolo spiega come gestire le caratteristiche.

È possibile reperirvi informazioni relative a:

- Introduzione
- Dettagli della struttura ad albero delle classi
- Dettagli delle caratteristiche associate ad un record
- Visualizzazione delle caratteristiche in un elenco

Introduzione

Per aggiungere una caratteristica ad un record, basta posizionarsi nella scheda **Caratteristiche** dei dettagli di un record della tabella interessata. Questa scheda è divisa in due parti:

- La parte destra elenca le caratteristiche già associate al record e consente di aggiungerne o di toglierne mediante i pulsanti  e .
- La parte sinistra presenta una vista con struttura ad albero delle classi di caratteristiche utilizzate per filtrare le caratteristiche della parte destra.

È possibile aggiungere una caratteristica ad un record soltanto se essa si applica alla tabella di questo record ed è disponibile. In altri termini:

- La tabella deve figurare nella scheda **Parametri** dei dettagli di questa caratteristica.
- Il valore del campo **Disponibile** (nome SQL: seAvailable) deve essere **Si** o **Procedura** se la procedura BASIC imposta il valore di questo campo su **Si**.
- Le caratteristiche la cui immissione è obbligatoria non possono essere tolte e non vengono proposte nella modalità aggiunta (mediante il pulsante .

Dettagli della struttura ad albero delle classi

La parte sinistra della scheda **Caratteristiche** consente di filtrare le caratteristiche visualizzate nella parte destra di questa finestra. Presenta una vista della struttura ad albero delle classi di caratteristiche

- Quando si seleziona il nodo  (tutte) dell'albero, AssetCenter visualizza nella parte destra della scheda tutte le caratteristiche associate al record, eccetto le caratteristiche ereditabili.

- Quando si seleziona un ramo della struttura ad albero, quindi una classe o una sottoclasse, AssetCenter visualizza nella parte destra della scheda le caratteristiche di questa classe o sottoclasse.

Due caselle di controllo consentono di filtrare più finemente la visualizzazione:

- Quando si seleziona la casella **Con le caratteristiche 'ereditabili'**, AssetCenter visualizza nella parte destra della scheda anche le caratteristiche ereditabili, cioè quelle il cui campo **A scopo di eredità** (nome SQL: bForInheritance) comporta il valore **Sì** nella parte destra della scheda.
- Quando si seleziona la casella **Con le sottoclassi**, AssetCenter visualizza nella parte destra della scheda anche le caratteristiche associate alle sottoclassi delle classi selezionate.

Dettagli delle caratteristiche associate ad un record

La parte destra della scheda **Caratteristiche** di un record consente di:

- Visualizzare le caratteristiche associate al record
- Associare una caratteristica ad un record
- Togliere una caratteristica da un record

La scheda **Caratteristiche** dei dettagli di un record appare soltanto se esiste almeno una caratteristica disponibile per la tabella di questo record (la caratteristica è associata alla tabella e il campo **Disponibile** (nome SQL: seAvailable) ha per valore **Sì** (per immissione diretta o per utilizzazione di una procedura).

Associazione di una caratteristica ad un record

Quando si aggiunge una caratteristica facendo clic sul pulsante , AssetCenter apre la finestra di scelta delle caratteristiche disponibili per quel record. La finestra presenta una struttura ad albero delle caratteristiche organizzate per classi. Tale struttura visualizza soltanto le caratteristiche disponibili, cioè quelle il cui campo **Disponibile** (nome SQL: seAvailable) ha per valore **Sì** (per immissione diretta o per utilizzazione di una procedura).

Non rimane che selezionare la caratteristica e fare clic sul pulsante



per far sì che AssetCenter l'aggiunga al record.

Questa finestra di scelta supporta la selezione multipla mediante i tasti **Ctrl** e **Maiusc**. È quindi possibile aggiungere più caratteristiche in una sola operazione.

Quando si aggiunge una caratteristica ad un record di una tabella implicata nel processo di eredità (in qualità di tabella di destinazione), è necessario distinguere due possibilità:

- La caratteristica viene associata alla tabella d'origine e viene ereditata dalla tabella di destinazione con il valore predefinito.
- La caratteristica non è associata alla tabella d'origine. Non viene quindi ereditata e il valore predefinito è quello definito nei parametri della caratteristica per la tabella di destinazione.

Eliminazione di una caratteristica da un record

Quando si toglie una caratteristica facendo clic sul pulsante , AssetCenter apre la finestra di scelta delle caratteristiche già associate a questo record. Questa finestra presenta una struttura ad albero delle caratteristiche organizzata per classi.

Non rimane che selezionare la caratteristica e fare clic sul pulsante



affinché AssetCenter la elimini dal record.

Questa finestra supporta la selezione multipla mediante i tasti **Ctrl** e **Maiusc**. È quindi possibile togliere più caratteristiche in una sola operazione

Si noti che le caratteristiche obbligatorie e visualizzate per default, cioè quelle il cui parametro **Obbligatorio** (nome SQL: seMandatory) ha per valore **Si** e quelle il cui parametro **Forza la visualizzazione** (nome SQL: seForceDisplay) ha per valore **Si**, non possono essere eliminate da un record.

Visualizzazione delle caratteristiche in un elenco

Le caratteristiche vengono visualizzate nella scheda **Caratteristiche** di un record, ma è possibile visualizzarle anche nell'elenco dei record di una tabella.

A questo scopo, fare clic con il pulsante destro del mouse su questo elenco per fare apparire il menu contestuale e selezionare il menu **Configura l'elenco**. AssetCenter apre la finestra di configurazione dell'elenco.

Le caratteristiche associate ad una tabella sono alla fine dell'elenco. Espandere la struttura ad albero per ottenere un elenco dettagliato.

Selezionando una caratteristica e facendo clic sul pulsante , si aggiunge all'elenco una colonna avente per nome il nome della caratteristica e che è completata con il valore della caratteristica per ogni record della tabella. Il pulsante  consente di togliere una colonna dall'elenco. I pulsanti  e  consentono di riorganizzare l'ordine delle colonne.

Caratteristiche ereditate

In alcuni casi, una caratteristica e il corrispondente valore predefinito possono essere ereditati, cioè, ricopiati automaticamente verso un'altra tabella. La caratteristica viene aggiunta alla scheda **Caratteristiche** di un record e il valore predefinito di questa caratteristica viene copiato per questo record. Il seguente paragrafo spiega come creare una caratteristica ereditata.

È possibile reperirvi informazioni relative a:

- Caso d'applicazione
- Definizione di una caratteristica ereditabile
- Metodologia
- Esempio di caratteristica ereditabile

Qui di seguito viene denominata **tabella origine** la tabella avente la o le caratteristiche da ereditare e **tabella di destinazione** la tabella che deve ereditare una o più caratteristiche.

Il processo di eredità implica necessariamente che la caratteristica in questione sia associata alla tabella origine e alla tabella destinazione.

Caso d'applicazione

L'eredità viene applicata soltanto in tre casi:

- Dalla tabella delle **Categorie** a quella dei **Prodotti**: un prodotto eredita le caratteristiche associate ad una categoria.

- Dalle tabelle dei **Prodotti** a quella degli **Asset**, dei **Corsi di formazione**, dei **Contratti**, dei **Consumi** e degli **Interventi**: i record di queste tabelle ereditano le caratteristiche associate ad un prodotto.

In questi tre casi, l'eredità della caratteristica e del valore predefinito è un comportamento predefinito di AssetCenter. Tale comportamento non può essere modificato.

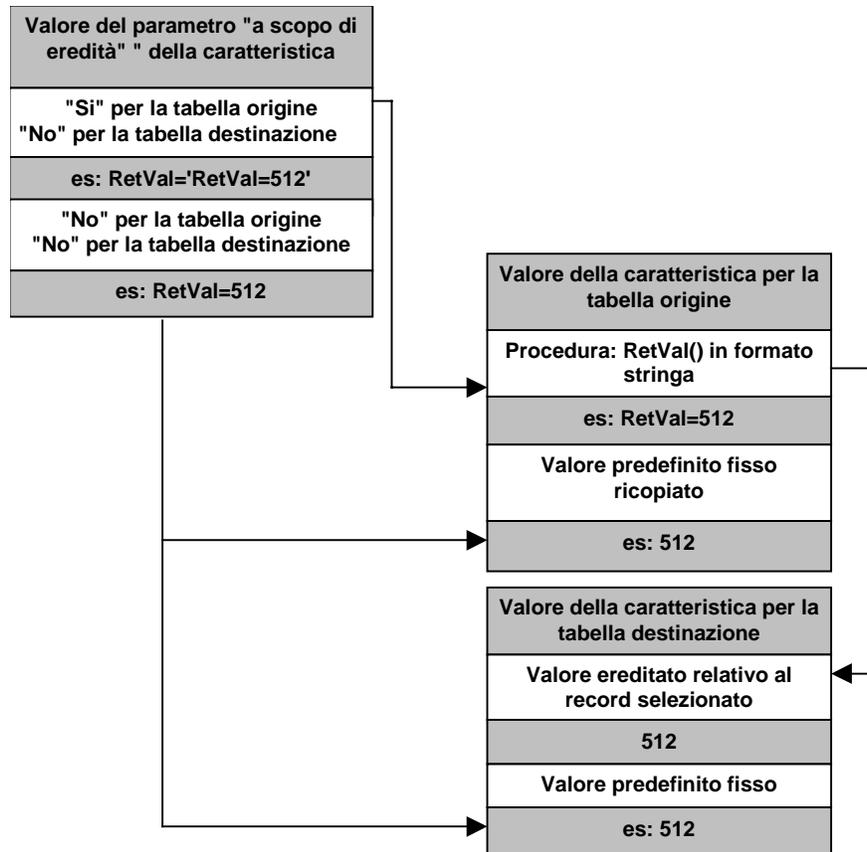
Definizione di una caratteristica ereditabile

Il campo **A scopo di eredità** (nome SQL: bForInheritance) della scheda **Valore predefinito** dei dettagli dei parametri di una caratteristica determina il tipo di valore predefinito per questa caratteristica:

- Se il valore di questo campo è **Sì**, il valore predefinito della caratteristica è un valore predefinito ereditato dai record della tabella di destinazione, definita da una formula contenente la funzione **RetVal()**. Questa funzione rappresenta il valore ereditato per la caratteristica.
- Se il valore di questo campo è **No**, il valore predefinito della caratteristica non viene considerato come ereditabile dalla tabella di destinazione e viene utilizzato soltanto per definire il valore di questa caratteristica per i record della tabella origine.

Affinché una caratteristica venga ereditata dalla tabella origine alla tabella destinazione, è necessario che il valore del campo **A scopo di eredità** (nome SQL: bForInheritance) sia **Sì** per la tabella origine e **No** per la tabella destinazione.

Il seguente schema riassume graficamente il processo di eredità:



Eredità di caratteristica tra una tabella origine e una tabella destinazione

Riassumendo, si è detto che il processo di eredità del valore predefinito della caratteristica dipende dal valore del campo **A scopo di eredità** della caratteristica per le tabelle origine e destinazione:

- Se questo campo ha per valore **Si** per la tabella origine e **No** per la tabella destinazione, il valore della caratteristica per un record della tabella destinazione viene definito dalla funzione **RetVal()** della caratteristica associata al record della tabella origine
- Se questo campo ha per valore **No** nella tabella origine e nella tabella di destinazione, il valore della caratteristica è il valore predefinito nei parametri della caratteristica.

Metodologia

Prima di vedere l'utilizzazione pratica di questa proprietà di caratteristica attraverso un esempio, ecco il metodo da seguire per mettere in opera efficacemente una caratteristica ereditabile:

- ↪ Analizzare la situazione: quali sono le tabelle origine e destinazione?
- ↪ Creare o modificare la caratteristica.
- ↪ Aggiungere la caratteristica nella scheda **Caratteristiche** della tabella origine.
- ↪ Modificare il valore di questa caratteristica in questa stessa scheda.
- ↪ Controllare il corretto svolgimento dell'eredità creando un nuovo record nella tabella destinazione.

Esempio di caratteristica ereditabile

In questo esempio, verrà creata una caratteristica il cui valore verrà ereditato da tutti gli asset associati allo stesso prodotto.

Fase n° 1 – Analisi delle esigenze

La caratteristica viene ereditata dalla tabella dei prodotti verso la tabella degli asset. Di conseguenza:

- La tabella origine è la tabella dei prodotti.
- La tabella destinazione è la tabella degli asset

Fase n° 2 – Creazione della caratteristica ereditabile *Inheritance*

Selezionare il menu **Strumenti/ Amministrazione/ Caratteristiche** per accedere alla finestra di creazione delle caratteristiche. Immettere i dati nei campi come qui di seguito illustrato:

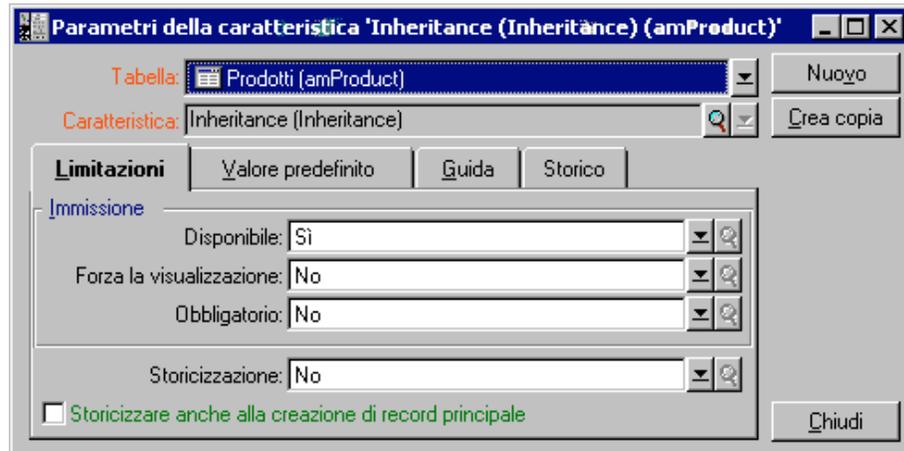
| Nome del campo | Posizione del campo | Valore del campo |
|--|---|---|
| Denominazione (nome SQL: TextLabel) | Finestra dei dettagli di una caratteristica | Inheritance |
| Nome SQL (nome SQL: SQLName) | Parte superiore della finestra dei dettagli di una caratteristica | Inheritance (senza importanza in questo esempio, questo campo deve tuttavia essere completato, in quanto l'immissione dei dati è obbligatoria) |
| Tipo di immissione (nome SQL: seDataType) | Scheda Immissione dei dettagli di una caratteristica | Numerico |

Poi creare la caratteristica facendo clic sul pulsante 

Per la tabella origine

Selezionare la scheda **Parametri** e fare clic sul pulsante  accanto all'elenco dei parametri. È necessario indicare a AssetCenter che questa caratteristica è associata ed è disponibile per la tabella origine e la tabella destinazione.

Immettere i dati nella finestra **Aggiunta di parametri a la caratteristica 'Inheritance**, come illustrato qui di seguito:



Parametri per la tabella origine (tabella dei prodotti)

Infine, assegnare il valore **Sì** al campo **A scopo di eredità** (nome SQL: bForInheritance) della scheda **Valore predefinito**. Fare clic sul pulsante {fajout.bmp} per aggiungere questo parametro alla caratteristica.

Per la tabella destinazione

Selezionare la scheda **Parametri** e fare clic sul pulsante **+** accanto all'elenco dei parametri. È necessario indicare a AssetCenter che questa caratteristica è associata ed è disponibile per la tabella destinazione.

Immettere i dati nella finestra **Aggiunta di parametri a la caratteristica Inheritance**, come illustrato qui di seguito:

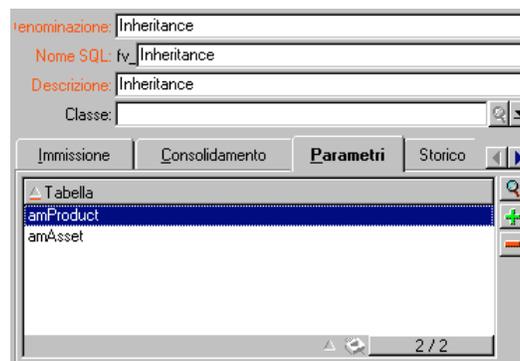


Parametri per la tabella destinazione (tabella degli asset)

Il valore del campo **A scopo di eredità** (nome SQL: bForInheritance) della scheda **Valore predefinito** deve essere **No**. Fare clic sul pulsante {fajout.bmp} per aggiungere questo parametro alla caratteristica.

Controllo

L'elenco dei parametri per la caratteristica si presenta come segue:



Parametri della caratteristica **Inheritance**

Fare clic sul pulsante **Modifica** per convalidare le modifiche apportate ai parametri della caratteristica.

Fase n° 3 – Aggiunta della caratteristica nella scheda **Caratteristiche** della tabella origine

A questo punto, aggiungere le caratteristiche al record della tabella origine. È possibile utilizzare un prodotto qualsiasi. In questo esempio, il prodotto è **AsusLX512**. Aprire la tabella dei prodotti e selezionare un prodotto. Fare clic sul pulsante **+** della scheda **Caratteristiche** di questo prodotto e scegliere la caratteristica **Inheritance** nell'albero di selezione.



Scelta della caratteristica da aggiungere ad un record della tabella origine

AssetCenter aggiunge questa caratteristica alla scheda **Caratteristiche** sotto forma di un campo programmabile.

Fase n° 4 – Modifica del valore di questa caratteristica

Fare clic su  per modificare la procedura BASIC di questo campo. Questa procedura condiziona il valore **RetVal()** (cioè, **Valore ereditato**). In questo esempio ci si limiterà ad un valore numerico che verrà ereditato dagli asset che possiedono il prodotto **AsusLX512**. Questo valore è un valore qualsiasi; nell'esempio, **512**.

La procedura è quindi la seguente:

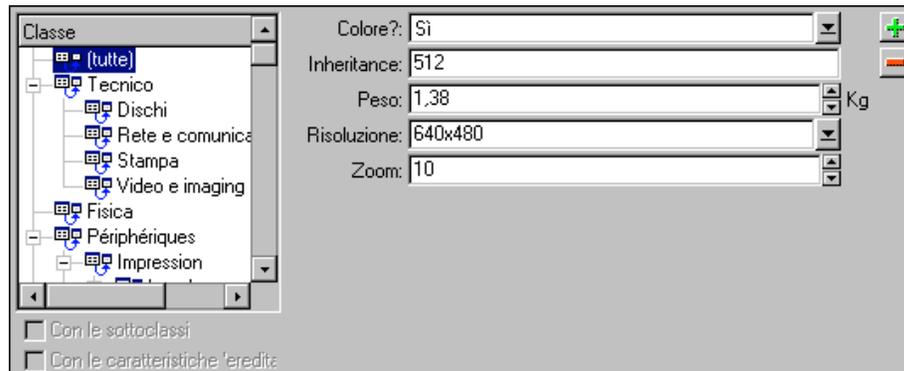


Procedura BASIC del valore ereditato

Infine fare clic sul pulsante  per convalidare le modifiche.

Fase n° 5 – Verifica del corretto svolgimento dell'eredità creando un nuovo record nella tabella destinazione

- ↗ Per la verifica, creare un nuovo asset.
- ↗ Aprire la finestra di creazione di un asset selezionando il menu **Parco/ Asset** oppure facendo clic sul pulsante .
- ↗ Fare clic su  per creare un nuovo asset.
- ↗ Selezionare la scheda **Caratteristiche**. Non viene visualizzata nessuna caratteristica.
- ↗ Immettere i dati nel campo **Prodotto** (nome SQL: Product) con il nome del prodotto al quale è stata aggiunta la caratteristica ereditabile nella fase n° 3. Qui, per assicurare il corretto svolgimento dell'esempio, il valore selezionato è **AsusLX512**
- ↗ A questo punto, selezionare la scheda **Caratteristiche**. La caratteristica **Inheritance** è stata aggiunta automaticamente e il suo valore, definito nella fase n° 4, è stato ereditato.



Eredità della caratteristica nella tabella destinazione

Caratteristica completata selezionando un record in un'altra tabella

Per completare una caratteristica di questo tipo, l'utente seleziona un record di un'altra tabella. La caratteristica assume allora il valore di questo campo. È stato preso un esempio per illustrare questa funzionalità di AssetCenter.

L'esempio è articolato in diverse fasi:

- Situazione d'esempio
- Creazione della caratteristica
- Modifica del filtro sulla tabella origine del collegamento
- Controllo

Situazione d'esempio

Viene creata una caratteristica il cui valore viene selezionato nella tabella dei prodotti. Questa caratteristica chiamata **LinkTest** sarà associata alla tabella degli asset e il suo valore verrà immesso a partire da un campo della tabella dei prodotti.

Nell'esempio, per **tabella origine** si intende la tabella dei prodotti.

Creazione della caratteristica

Selezionare il menu **Strumenti/ Amministrazione/ Caratteristiche** per accedere alla finestra di creazione delle caratteristiche. Immettere dati nei campi come qui di seguito indicato:

Dichiarazione del collegamento

| Nome del campo | Posizione del campo | Valore del campo |
|---|---|--|
| Denominazione (nome SQL: TextLabel) | Finestra dei dettagli di una caratteristica | LinkTest |
| Nome SQL (nome SQL: SQLName) | Parte superiore della finestra dei dettagli di una caratteristica | LinkTest (senza importanza in questo esempio, questo campo deve tuttavia essere completato, in quanto l'immissione dei dati è obbligatoria) |
| Tipo di immissione (nome SQL: seDataType) | Scheda Immissione dei dettagli di una caratteristica | Collegamento |
| NomeTabella (nome SQL: TargetTableName) | Scheda Immissione dei dettagli di una caratteristica | Tabella dei prodotti |

Fare clic su  per creare la caratteristica.

A questo punto, selezionare la scheda **Parametri** e fare clic sul pulsante  accanto all'elenco dei parametri. È necessario indicare a AssetCenter che questa caratteristica è associata ed è disponibile per la tabella degli asset, come qui di seguito illustrato:



Caratteristica associata e disponibile (il valore del campo **Disponibile** (nome SQL: *seAvailable*) è **Sì** per la tabella degli asset

Modifica del filtro sulla tabella origine del collegamento

In precedenza è stata creata una caratteristica collegata alla tabella dei prodottiche è stata definita come disponibile per la tabella degli asset. Il collegamento è stato quindi **fisicamente** messo in opera. Non rimane che specificare quali informazioni vengono trasmesse tramite questo collegamento, cioè quali valori della tabella dei prodotti potranno essere selezionati per l'immissione della caratteristica. Tali valori possono essere:

- Di tipo assoluto. Per esempio, è possibile selezionare come valore della caratteristica tutti i prodotti di un certo tipo. Il seguente esempio consente di selezionare i prodotti della marca **Asus**.

```
Marque="Asus"
```

- Di tipo contestuale. È possibile selezionare un valore dipendente da un campo della tabella degli asset, ad esempio tutti i prodotti associati ad un asset di una determinata marca. La definizione di questo contesto viene effettuata grazie alla funzione **AmDbVal()**.

Il parametro generico di questa funzione è il seguente:

```
AmDbVal(<Tabella di destinazione del collegamento>:<Campo della tabella di destinazione>)
```

Il seguente esempio definisce come contesto il campo **Marca** (nome SQL: *Brand*) della tabella degli asset:

```
AmDbVal(Asset:Marca)
```

Selezionare la scheda **Filtri** dei dettagli dei parametri della caratteristica **LinkTest** ed immettere i dati come illustrato:



Filtro sulla tabella origine (in questo esempio, la tabella Dei prodotti)

Il campo **Condizione di filtraggio** (nome SQL: LinkFilter) è una query classica su una tabella, realizzata mediante il generatore di espressioni. I campi utilizzati per la costruzione della query appartengono tutti alla tabella origine del collegamento.

Controllo

Per verificare che il collegamento stabilito svolga la sua funzione, creare un nuovo asset, poi aggiungergli la caratteristica **LinkTest**.

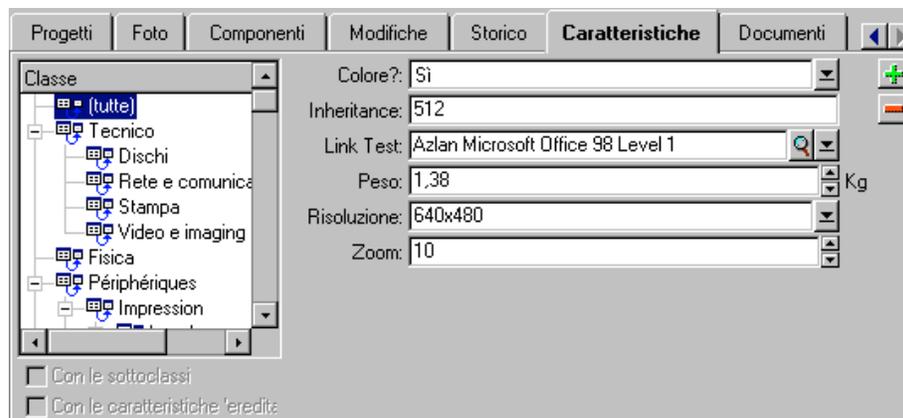
- ↗ Aprire la finestra di creazione di un asset selezionando il menu **Parco/ Asset** o facendo clic sul pulsante .
- ↗ Fare clic su **Nuovo** per creare un nuovo asset.
- ↗ Selezionare la scheda **Caratteristiche**. Non viene visualizzata nessuna caratteristica.
- ↗ Immettere i dati nel campo **Categoria** (nome SQL: Category) dell'asset, campo obbligatorio, e creare l'asset facendo clic sul pulsante **Crea**.
- ↗ Immettere i dati nel campo **Marca** (nome SQL: Brand) dell'asset.
- ↗ Fare clic sul pulsante  nella scheda delle caratteristiche e scegliere la caratteristica **LinkTest** nella finestra di scelta visualizzata da AssetCenter.



Scelta della caratteristica di tipo **Collegamento** nell'albero delle caratteristiche

AssetCenter aggiunge la caratteristica **LinkTest** alla scheda **Caratteristiche** dei dettagli del nuovo asset.

- Fare clic sul pulsante  accanto alla caratteristica **LinkTest**. Scegliere un valore nella tabella dei prodotti da immettere in questo campo. La lista propone di scegliere tra le marche del prodotto corrispondente alla marca dell'asset, come qui di seguito illustrato.



Controllo dell'efficacia del collegamento

La caratteristica svolge correttamente la funzione di collegamento tra la tabella dei prodotti e la tabella degli asset.

Capitolo 14 - Associazione di documenti a record del database

Questo capitolo spiega come associare documenti ai record delle tabelle del database AssetCenter.

È possibile reperirvi informazioni relative a:

- Definizione di un documento
- Creazione o eliminazione di un documento associato ad un record
- Apertura di un documento grazie ad un'azione

È possibile accedere ai documenti associati ad un record dalla scheda Documenti che si trova nei dettagli dei record della maggior parte delle tabelle del database AssetCenter.

È possibile accedere direttamente alla tabella dei documenti grazie al menu Strumenti/ Elenco delle finestre, selezionando la tabella Documenti (nome SQL: amDocument).

Definizione di un documento

Un documento è un riferimento ad un documento stampato (manuale, contratto, ecc.) o ad un file informatico del quale si indica il percorso completo.

I file esterni non vengono mai memorizzati direttamente nel database.

È possibile associare uno o più documenti ai record della maggior parte delle tabelle AssetCenter.

Quando un documento fornisce il percorso completo di un file, è possibile utilizzare questo file in modo dinamico grazie alle azioni. Un'azione può ad esempio aprire il file lanciando l'applicazione ad esso associata.

Creazione o eliminazione di un documento associato ad un record

I documenti associati ad un record appaiono nella scheda **Documenti** dei dettagli del record. Ogni documento viene descritto in una sottoscheda. Per aggiungere, duplicare o eliminare un documento, fare clic con il pulsante destro del mouse nella scheda per visualizzare il menu contestuale e selezionare le opzioni **Aggiungi un collegamento**, **Crea copia del collegamento** o **Elimina il collegamento**.

È possibile creare un numero infinito di documenti.

Campo *File* (nome SQL: **FileName**)

IL campo **File** consente di specificare il percorso completo di un file, senza memorizzare il file nel database.

Si consiglia di far apparire l'indirizzo assoluto del file al livello della rete, in modo che tutti gli utenti di AssetCenter possano ritrovare il file designato.

Per esempio, sotto Windows NT, con un utente **carlo** che condivide una cartella con nome **file**, l'indirizzo di rete del file **documento.doc** sarà:

```
\\carlo\file\documento.doc
```

È possibile immettere direttamente il percorso del file o fare clic sull'icona  per essere guidati nella ricerca del file.

Il file specificato può essere utilizzato da un'azione di **Tipo Eseguitibile**. È la caratteristica più interessante del campo **File**.

Apertura di un documento grazie ad un'azione

Quando un documento fornisce il percorso completo di un file, è possibile utilizzare questo file in modo dinamico grazie alle azioni.

Creazione di un'azione appropriata

A titolo di esempio, creare un'azione che permetta di aprire il file specificato nel campo **File** (nome SQL: ActionFile) di un documento. Il programma che apre il file è quello associato all'estensione del file dal File Manager di Windows.

Visualizzare l'elenco delle azioni mediante il menu **Strumenti/ Azioni/ Modifica**. Creare una nuova azione immettendo i dati nei seguenti campi:

| Campo | Valore |
|--|------------------------|
| Nome (nome SQL: Name) | Nome scelto |
| Contesto (nome SQL: ContextTable) | Documenti (amDocument) |
| Tipo (nome SQL: seActionType) | Eseguibile |
| File (nome SQL: ActionFile) | {FileName} |

Esecuzione dell'azione per aprire il file

- ↵ Visualizzare i dettagli di un record, ad esempio quelli di un asset.
- ↵ Selezionare la scheda **Documenti**.
- ↵ Descrivere un documento in una sottoscheda della scheda **Documenti**.
- ↵ Immettere i dati, in particolare nel campo **File** (nome SQL: FileName). Selezionare un file la cui estensione è associata ad un programma dal File Manager di Windows.
- ↵ Posizionare il cursore su qualsiasi campo della sottoscheda di descrizione del documento.
- ↵ Attivare il menu contestuale mediante il pulsante destro del mouse. La voce di menu **Azioni** fornisce l'elenco delle azioni associate alla tabella dei documenti, tra le quali l'azione creata mediante le indicazioni fornite di cui sopra.

Le azioni che riguardano un collegamento non possono essere avviate né mediante il menu **Strumenti/ Azioni** né facendo clic sull'icona .

Capitolo 15 - Notizie

Questo capitolo spiega come diffondere e gestire le notizie con AssetCenter.

È possibile reperirvi informazioni relative a:

Introduzione

- Definizione di una notizia
- Funzionamento generale delle notizie

Informazioni sulle notizie

- Importanza delle notizie
- Messaggio da diffondere
- Elenco di diffusione delle notizie

Consultazione delle notizie

- Visualizzazione delle notizie

È possibile accedere all'elenco delle notizie grazie al menu Strumenti/ Notizie.

È possibile attivare/ disattivare la barra di visualizzazione delle notizie mediante il menu Strumenti/ Visualizza le notizie o l'icona  della barra degli strumenti.

Definizione di una notizia

Una notizia è un'informazione d'attualità che si desidera diffondere a un insieme definito di dipendenti durante un periodo determinato.

Questi dipendenti fanno parte dei gruppi di dipendenti.

In genere, le notizie comunicano informazioni su eventi di breve durata.

Esempio di notizia: Il server XXX sarà fuori servizio tra le ore 11:00 e le 12:00 del 10/02/1997.

Funzionamento generale delle notizie

Creazione di una notizia

Tutti gli utenti di AssetCenter possono creare notizie mediante il menu **Strumenti/ Notizie**, se muniti dei diritti appropriati sulla tabella delle notizie.

Nei dettagli della notizia appaiono in particolar modo:

- il messaggio,
- l'elenco di diffusione del messaggio,
- il periodo di validità del messaggio.

Consultazione delle notizie

Qualsiasi utente può attivare la barra di visualizzazione delle notizie.

Potrà così vedere i messaggi dei quali è destinatario scorrere nella barra dei messaggi.

Importanza delle notizie

Ogni notizia è associata ad un'**Importanza** (nome SQL: seSeverity).

Per definire l'importanza di una notizia, basta immettere i dati nel campo **Importanza** (nome SQL: seSeverity) nella parte superiore della finestra dei dettagli della notizia.

Il colore delle notizie nella barra di visualizzazione cambia a seconda dell'importanza selezionata.

Per modificare i colori di visualizzazione, utilizzare il menu **Strumenti/Opzioni**, scheda **Visualizzazione**, campi **Importanza x**. Tali colori sono propri al client che li definisce.

Messaggio da diffondere

La scheda **Messaggio** dei dettagli di una notizia contiene il messaggio da diffondere ai destinatari designati.

La lunghezza massima di un messaggio è di 232 caratteri. È possibile inserirvi qualsiasi carattere.

Elenco di diffusione delle notizie

La scheda **Diffusione** dei dettagli di una notizia elenca i gruppi di dipendenti che potranno leggere le notizie.

Attenzione: i responsabili di gruppi di dipendenti e gli amministratori di AssetCenter possono vedere una notizia soltanto se fanno parte dei gruppi di dipendenti designati nell'elenco di diffusione della notizia.

Casella *Tutti i gruppi di dipendenti* (nome SQL: bAllGroups) selezionata

Se si seleziona questa casella di controllo, il messaggio sarà visibile ai membri di tutti i gruppi di dipendenti.

Casella *Tutti i gruppi di dipendenti* non selezionata

In questo caso, il messaggio sarà visibile ai membri dei gruppi di dipendenti selezionati nell'elenco della scheda **Diffusione**.

Utilizzare i pulsanti ,  e  per aggiungere, eliminare, visualizzare o modificare gruppi di dipendenti nell'elenco di diffusione.

Casella di controllo **Includere i sottogruppi** (nome SQL: bChildGrps)

Una notizia può essere diffusa all'insieme dei gruppi di dipendenti o asset oppure ad una selezione di gruppi. Poiché la tabella dei gruppi di dipendenti è gerarchica, AssetCenter offre la possibilità di diffondere una notizia a tutti i sottogruppi di un gruppo definito.

La casella di controllo **Includere i sottogruppi** ha questa funzione.

Quando questa casella è selezionata e un gruppo viene selezionato, la notizia viene allora diffusa all'insieme dei sottogruppi gerarchici di questo gruppo.

Per default, la casella **Includere i sottogruppi** è selezionata.

Visualizzazione delle notizie

Per visualizzare le notizie:

- Attivare la barra di visualizzazione.
- Utilizzare i pulsanti della barra di visualizzazione delle notizie per farli scorrere.

È possibile definire:

- i colori di visualizzazione delle notizie a seconda della loro importanza.
- la modalità di aggiornamento automatico della barra di visualizzazione delle notizie.

Attivazione della barra di visualizzazione delle notizie

Gli utenti di AssetCenter possono attivare la barra di visualizzazione delle notizie per far scorrere i messaggi dei quali sono destinatari. La barra di visualizzazione delle notizie può essere attivata/disattivata in due modi diversi:

- mediante il menu **Strumenti/ Visualizza le notizie**
- mediante l'icona  della barra degli strumenti

Pulsanti della barra di visualizzazione delle notizie

| | |
|---|--|
|  | Fare clic su questo pulsante per leggere le notizie correnti senza attendere la scadenza successiva definita mediante il menu Strumenti/ Opzioni , scheda Cache ; linea Notizie . |
|  | Fare clic su questo pulsante per visualizzare il messaggio precedente. |
|  | Fare clic su questo pulsante per visualizzare il messaggio successivo. |
|  | Fare clic su questo pulsante per interrompere o riprendere lo scorrimento dei messaggi nella barra di visualizzazione. |

Selezione dei colori di visualizzazione delle notizie

L'utente di un client di AssetCenter, se è amministratore di AssetCenter, responsabile di un gruppo di dipendenti o membro di un gruppo di dipendenti, può determinare quali colori utilizzare per visualizzare le notizie, mediante il menu **Strumenti/ Opzioni**, scheda **Visualizzazione**, campi **Importanza x**.

Contrariamente ad alcune altre opzioni del menu **Strumenti/ Opzioni**, è possibile accedere alle opzioni della scheda **Visualizzazione** soltanto se si è collegati al database in qualità di dipendente autorizzato (vedi l'elenco di cui sopra).

Aggiornamento automatico della barra di visualizzazione delle notizie

Se è amministratore di AssetCenter, responsabile di un gruppo di dipendenti o membro di un gruppo di dipendenti, l'utente di un client di AssetCenter può determinare la frequenza con la quale leggere le notizie correnti, mediante il menu **Strumenti/ Opzioni**, scheda **Sistema di messaggistica**, campi **Al login** e **Ogni**.

